

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 37

mercoledì, 11 settembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>9</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>10</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Deliberazioni .....	11
<b>DELIBERAZIONE 2 settembre 2024, n. 991</b>	
FSC 2021/2027 - Delibera CIPRESS n. 28/24 - Linee di intervento in materia di rigenerazione urbana. Definizione interventi e soggetti beneficiari/attuatori.	11
<b>DELIBERAZIONE 2 settembre 2024, n. 995</b>	
Integrazione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la Reindustrializzazione di Campiano - Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile. Disposizioni per la riapertura del bando attuativo dell'Accordo.	23
<b>DELIBERAZIONE 2 settembre 2024, n. 996</b>	
Classifica in 4 <sup>a</sup> categoria idraulica, ai sensi dell'art. 9 del R.D. 523/1904, dell'opera idraulica realizzata sul Fosso Gaglioffo o Borro di Biazzano, affluente destro del Torrente Castro, in località Cognaia ad Arezzo (AR).	35
<b>DELIBERAZIONE 2 settembre 2024, n. 998</b>	
PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a promuovere l'attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6 - anno educativo e scolastico 2024/2025.	43
<b>DELIBERAZIONE 2 settembre 2024, n. 999</b>	
FSC programmazione 21/27 - Delibera CIPRESS n. 28/24 - Approvazione elementi essenziali per la linea di azione "Nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp)".	51
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	61
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore .....	

<p>DECRETO 30 agosto 2024, n. 19710 - certificato il 2 settembre 2024  Casse di espansione di Figline Lotto Prulli (cod. intervento  09IR0020/G4). Saldo del 20% di indennità di espropriazione.  . . . . .</p>	61
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Servizio Fitosanitario Regionale e di Vigilanza e Controllo Agroforestale . . . . .</p>	
<p>DECRETO 2 settembre 2024, n. 19781 - certificato il 2 settembre 2024  L.r. 25/99 - Regolamento d'uso del marchio di certificazione "Agriqualità" - "Prodotto da agricoltura integrata" - nuove iscrizioni e cancellazioni concessionari.  . . . . .</p>	67
<p>Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione . . . . .</p>	
<p>DECRETO 2 settembre 2024, n. 19810 - certificato il 3 settembre 2024  Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: proroga incarico ad interim di responsabilità dirigenziale Settore "Pianificazione e gestione geotermica".  . . . . .</p>	71
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema . . . . .</p>	
<p>DECRETO 3 settembre 2024, n. 19845 - certificato il 3 settembre 2024  Aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali: Approvazione delle figure professionali di Tecnico della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate -Pittore decoratore-, di Tecnico della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati e di Addetto alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative.  . . . . .</p>	73
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . .</p>	
<p>DECRETO 3 settembre 2024, n. 19847 - certificato il 3 settembre 2024  Reg. UE n. 1308/2013 - Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 "Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo" - D.G.R.T. n. 621 del 27/05/2024 "Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Rosso di Montalcino". Assegnazione di nuova superficie rivendicabile - Approvazione elenco dei beneficiari ammissibili e parzialmente ammissibili.  . . . . .</p>	90
<p>Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro . . . . .</p>	
<p>DECRETO 4 settembre 2024, n. 19916 - certificato il 4 settembre 2024  Piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2023 - parziale revisione.  . . . . .</p>	99
<p>Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore VIA . . . . .</p>	

<p>DECRETO 5 settembre 2024, n. 20035 - certificato il 5 settembre 2024 (ID 2221) Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità relativa al progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto di tintoria e trattamento di tessili conto terzi, ubicato in via della Cava 39, nel Comune di Prato (PO). Proponente: GM Industry S.r.l. Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	102
<p>DECRETO 5 settembre 2024, n. 20053 - certificato il 5 settembre 2024 (ID:2283) Legge regionale 10/2010, articolo 57. Istanza di proroga del termine contenuto nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Decreto n. 14223 del 29/08/2019), relativo al progetto di recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - cod. Intervento: 2016-DC-15, in Comune di Orbetello (GR). Proponente: Comune di Orbetello. Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	115
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro .....	
<p>DECRETO 5 settembre 2024, n. 20072 - certificato il 5 settembre 2024 Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro: modifica assetto delle posizioni di elevata qualificazione.</p> <p>.....</p>	121
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità regionale Ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico .....	
<p>DECRETO 6 settembre 2024, n. 20098 - certificato il 6 settembre 2024 Lavori per la realizzazione della "Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle (AR)" CUP: D71B17002010001. Autorizzazione allo svincolo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze. Ditta espropriata n. 1.</p> <p>.....</p>	129
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore VIA .....	
<p>DECRETO 5 settembre 2024, n. 20144 - certificato il 6 settembre 2024 Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006 articolo 19 e legge regionale 10/2010 articolo 48. Progetto per sistemazione e messa in sicurezza definitiva dell'area interessata da un dissesto nel settore centrale della cava sita in località "Villa a Roggio", ricadente nei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (LU), proponente Cave Pedogna Spa. Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	134
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati .....	138
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA - Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Rugginosa nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 106143/2020 (ex 4679/2010).	138
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA - Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. San Donato nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 5201/2024.	139
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA - Domanda di concessione per derivazione acque sotterranee da pozzo esistente in località San Leonardo nel Comune di Asciano (SI) - Richiedente: L'ORTO DI SAN LEONARDO PRATICA n. 6171-2024 - Procedimento 8389-2024.	140
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo / variante non sostanziale di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale in Comune di Barga (LU) PRATICA SIDIT n. 193867/2020 (C.L. 1857 LU).	141
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Variante sostanziale e cambio titolarità della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di San Miniato (PI) PRATICA SIDIT 8999/2023.	143
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8290/2024/n. 410949/2020; Codice locale n. 1685- CAMPO POZZI.	144
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8416/2024/n. 6191/2024.	145
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8425/2024/n. 6200/2024; Codice locale n.	146
ALTRI ENTI	147
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	

<p>DECRETO 28 agosto 2024, n. 66  ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'  D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 come modificato da Dlgs 27 Dicembre 2002 n. 302 Art. 2 comma 89 della Legge n. 244 del 24.12.2007.</p>	147
<p>ACQUE S.P.A.</p>	
<p>PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinazione di Deposito e Liquidazione indennità di Occupazione Temporanea - BURT - Progetto "PROGETTO DEFINITIVO PER ELIMINAZIONE DI SCARICO FOGNARIO DIRETTO PRESENTE IN VIA DELL'ARANCIO E COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE DI SAN PROSPERO" Comune di Cascina.</p>	154
<p>PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinazione di Liquidazione indennità di Occupazione Temporanea - BURT - Progetto "INTERVENTO DI RECUPERO SCARICHI SU VIA DI MEZZO NORD NEL COMUNE DI CASCINA" Comune di Cascina.</p>	155
<p>G.E.A.L. S.p.A.</p>	
<p>ESTRATTO Istanza di Svincolo Somme Depositare presso Cassa DD.PP. - Indennità Procedimento Espropriativo - Provincia di Lucca - Comune di Lucca - "PNRR4.4 LOTTO1 - ESTENSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S. ALESSIO II LOTTO FUNZIONALE - CARIGNANO" - Esproprio per pubblica utilità ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.</p>	156
<p>ALTRI AVVISI</p>	157
<p>SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L.</p>	
<p>Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza nominale 2707,10 kWp presso il Comune di Massarosa</p>	157
<p>LA SIA S.P.A.</p>	
<p>Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato TERONTOLA sito in Loc. Fercione/Venella, Terontola di Cortona, 52044 (AR).</p>	158
<p><b>SEZIONE II</b></p>	<b>160</b>
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Decreti</p>	161
<p>COMUNE DI VOLTERRA (Pisa)</p>	

DECRETO 2 settembre 2024, n. 2	
DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI SITI IN SALINE DI VOLTERRA - VIA TRAVERSA, NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO.	
.....	161
COMUNE DI CAPANNORI (Lucca) .....	
DECRETO 30 agosto 2024, n. 83	
Decreto di esproprio per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 relativo alla "Recupero architettonico area centro storico di San Giusto" nel Comune di Capannori.	
.....	164
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni .....	166
COMUNE DI GAVORRANO (Grosseto) .....	
DETERMINAZIONE 4 settembre 2024, n. 611	
AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO PARZIALE DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO ILMEF TERRITORIALE DI FIRENZE DI CUI AI DEPOSITI N. 1211735/2013 E N. 1395735/2023.	
.....	166
COMUNE DI FIRENZE .....	
DETERMINAZIONE 5 settembre 2024, n. 6635	
Linea Tramviaria 3.2.1 Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli (finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EUROTRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 Aree ricadenti nel Comune di Bagno a Ripoli nel foglio di mappa 13, particelle 445 (ex 229/b), 457 (ex 236/b), 458 (ex 236/b), 462 (ex 238/b), 464 (ex 239/b), 466 (ex 240/b), 468 (ex 226/b), 472 (ex 354/b), 460 (ex 237/b) e 470 (ex 227/b) DECRETO DI ESPROPRIO Repertorio n. 65829.	
.....	169
DETERMINAZIONE 5 settembre 2024, n. 6636	
(0994) Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ex Caserma Lupi di Toscana - Foglio di mappa 86, particella 1802 - DECRETO DI ESPROPRIO - Repertorio n. 65828.	
.....	172
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi .....	174
COMUNE DI AULLA (Massa Carrara) .....	
Aggiornamento del Quadro Conoscitivo, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, relativo al recepimento nel Regolamento Urbanistico del Masterplan approvato con O.P.G.R. n.94/2012. Approvazione Finale della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014, che modifica l'assetto urbanistico definito dal Masterplan relativamente allo stralcio funzionale del comparto ASL.	
.....	174

COMUNE DI FIESOLE (Firenze) . . . . .	
PIANO OPERATIVO - Rettifica errore materiale ai sensi dell'art. 21 L.R. 65/2014 dell'art 72 comma 6 lett. c NTA del POC.	
. . . . .	175
COMUNE DI FUCECCHIO (Firenze) . . . . .	
VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI OG- GETTO DELLA SCHEDA PAQC04 - Presa atto mancata pre- sentazione di osservazioni - APPROVAZIONE.	
. . . . .	176
COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno) . . . . .	
AVVISO di Adozione Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi del- l'art. 111 della L.R.T. 65/2014 per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione dell'edificato esistente ai sensi del- la scheda RQ 1 del vigente Piano Operativo sito in V.le Aldo Moro a Marciana Marina.	
. . . . .	177
COMUNE DI MASSA (Massa Carrara) . . . . .	
VARIANTE AL RU FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE IN AREA EX RESINE DI UN NUOVO AMBITO DI INTERVENTO DENOMINATO ACO.2.02. ADOZIONE.	
. . . . .	178
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Grosseto) . . . . .	
Adozione DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "CARRUBO AL- TO" LOCALITA PORTO SANTO STEFANO, NONCHE' AP- PROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIO- NE.	
. . . . .	179
COMUNE DI MONTIGNOSO (Massa Carrara) . . . . .	
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C.N.	
. . . . .	180
COMUNE DI PISTOIA . . . . .	
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ "PNRR-M2-C2-I4.1.1 - CUP C51B22001600004 - CICLOVIE TURISTICHE - CI- CLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE VERONA- FIRENZE - TRONCO 2: PISTOIA-CAMPI BISENZIO - LOT- TO 1 PISTOIA" AVVISO DI PROSSIMA EMANAZIONE NUL- LA OSTA SVINCOLO DI INDENNITÀ MATCH GROUP SRL.	
. . . . .	183
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo) . . . . .	
Approvazione definitiva Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi art. 19 LR 65/2014 "Area a destinazione produttiva in via Martiri della Libertà".	
. . . . .	185

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 223 al B.U. n. 37 del 11/09/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 19629 - 19638 - 19647 - 19672 - 19673 - 19746 - 19748 - 19749 - 19751 - 19752 - 19754 - 19769 - 19792 - 19834 - 19835 - 19874 - 19875 - 19885 - 19887 - 19888 - 19889 - 19892 - 19901 - 19904 - 19905 - 19908 - 19909 - 19911 - 19917 - 19927 - 19937 - 19939 - 19940 - 19944 - 19953 - 19959 - 19960 - 19962 - 19978 - 19979 - 19981 - 19983 - 19990 - 19991 - 19999 - 20000 - 20008 - 20212 - 20021 - 20023 - 20037 - 20059 - 20073 - 20075.

# SEZIONE

I





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/09/2024** (punto N 11)

Delibera N 991 del 02/09/2024

*Proponente*

STEFANO BACCELLI  
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Enrico VIGNAROLI

*Direttore* Aldo IANNIELLO

*Oggetto:*

FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 28/24 - Linee di intervento in materia di rigenerazione urbana. Definizione interventi e soggetti beneficiari/attuatori

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Definizione linee interventi e soggetti beneficiari/attuatori - Scorrimento graduatoria

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A*            *Definizione linee interventi e soggetti beneficiari/attuatori - Scorrimento  
graduatoria*

*726da4f3d0516a99a13b6ad2c47fce652bf37aede8745a709ddd27be5743d6c0*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (comma 178);

Richiamato il sistema informativo ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e dal DPCM 15.9.2021;

Visto d.lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Visto il decreto legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023, convertito con legge n. 162 del 13 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Richiamata la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2,562 miliardi di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

Viste le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

Preso atto della delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera CIPESS n. 79/2021, nonché della delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce in via programmatica le risorse FSC 2021-2027, dando evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

Dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di

pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

Tenuto conto che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Toscana ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 683.562.137,38;

Tenuto conto che, sulla base della suddetta delibera CIPESS n. 25/2023, la quota di FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 208.122.094,06;

Tenuto conto che la Regione Toscana è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse FSC 2021-2027 pari ad euro 110.896.843,25;

Considerato che le risorse FSC devono essere destinate per spese di investimento;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 41 del 23 ottobre 2023 con la quale venivano individuati gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021-2027;

Considerato che nella predetta decisione si dà atto che il DEFR 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, prevede al progetto regionale 22 "*Rigenerazione e riqualificazione urbana*" l'obiettivo di promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, anche con riferimento alle aree interne, montane e costiere della Toscana diffusa e che tale obiettivo si pone in complementarietà con il PR FESR 2021-2027, rivolto invece alle aree urbane di maggiore dimensione e che, pertanto è stato ritenuto di proporre per il finanziamento mediante l'FSC 2021-2027, due linee di azione rivolte allo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n.137/2023 e del d.d. n.4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n.406/2023 e con d.d. n.19520/2023, come segue:

- scorrimento graduatoria per Comuni fino a 5.000 abitanti, nn. 18, 19, 20, 27, 30, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42 con una dotazione FSC di 5.330.939,99 euro;
- scorrimento graduatoria per Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, nn. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29 e 31 con una dotazione FSC di 4.660.904,00 euro;

Dato atto che le predette linee di azione sono state recepite nell'allegato B alla predetta decisione di Giunta regionale;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 37 del 29 gennaio 2024 con la quale veniva modificato l'elenco degli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021-2027;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 13 marzo 2024 "*FSC 2021/2027 - Approvazione schema di accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana*";

Dato atto che con il predetto Accordo, siglato in data 13.3.2024, sono stati pertanto individuati gli interventi e le linee di intervento da finanziare a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021-2027 per euro 429.314.827,30 oltre ad euro 102.350.466,83 per concorrere alla copertura della quota

regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari e quindi per un totale di euro 531.665.294,13;

Dato atto che nell'Allegato A1 al predetto Accordo sono ricomprese le due linee di azione sopra richiamate, di seguito dettagliate:

ID	AMMINISTRAZIONE	AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE FONTI	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_RI_1705	COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		LINEA RIGENERAZIONE E URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	7.379.329,17	5.330.939,99	2.048.389,18			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_1707	COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIGENERAZIONE URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI-SCORRIMENTO GRADUATORIA	9.597.790,08	4.660.904,00	4.936.886,08			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028

Vista la delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024 “Regione Toscana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera n. 16 del 2023. (Delibera n. 28/2024)” pubblicata sulla G.U. n. 169 del 20.7.2024;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 940 del 5.8.2024 “FSC 2021/2027, Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo recepito con Delibera CIPESS 28/2024: indirizzi per l'attivazione degli interventi. Assegnazione risorse a favore di ARTEA per assistenza tecnica”;

Dato atto che con tale deliberazione sono stati approvati gli indirizzi necessari ai fini dell'attuazione dei nuovi interventi e linee di intervento ricompresi nell'Accordo per la coesione, declinati nei seguenti allegati:

- Allegato A “Indirizzi per l'attivazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione”;
- Allegato A1 “Schema di atto d'obbligo del beneficiario”;
- Allegato A2 “Responsabili di Linea di intervento, Responsabili di attività e Responsabili di intervento”;
- Allegato A3 “Schema di disciplinare ARTEA”;
- Allegato A4 “Elenco interventi con relativo CUP e cronoprogramma finanziario”;

Ritenuto, pertanto, in attuazione della delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024, nonché della delibera di Giunta regionale n. 940 del 5.8.2024 di individuare gli interventi, contraddistinti da specifico CUP ed i soggetti beneficiari/attuatori delle due linee di azione sopra indicate, rivolte allo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e al d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023 e con d.d. n. 19520/2023, nonché di prendere atto dei predetti indirizzi come sopra declinati;

Visto l'Allegato A alla presente deliberazione “FSC 2021/2027 - definizione interventi e soggetti beneficiari 1. linea rigenerazione urbana per comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti; 2. rigenerazione urbana per comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti-scorrimento graduatoria”, linee di intervento rivolte allo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e del d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023 e con d.d. n. 19520/2023, come di seguito dettagliati:

- scorrimento graduatoria per Comuni fino a 5.000 abitanti, nn. 18, 19, 20, 27, 30, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42 con una dotazione FSC di 5.330.939,99 euro, individuati nel dettaglio rispettivamente nei seguenti Comuni:

- Comune di Montieri (GR)
- Comune di Villa Collemandina (LU)
- Comune di Murlo (SI)
- Comune di Castiglion Fibocchi (AR)
- Comune di Monterotondo Marittimo (GR)
- Comune di Minucciano (LU)
- Comune di Pieve Fosciana (LU)
- Comune di Pescaglia (LU)
- Comune di San Casciano dei Bagni (SI)
- Comune di Castellina Marittima (PI)
- Comune di San Quirico d'Orcia (SI)
- Comune di Castel Focognano (AR)

- scorrimento graduatoria per Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, nn. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29 e 31 con una dotazione FSC di 4.660.904,00 euro, individuati nel dettaglio rispettivamente nei seguenti Comuni:

- Comune di Torrita di Siena (SI)
- Comune di Roccastrada (GR)
- Comune di Pieve a Nievole (PT)
- Comune di Larciano (PT)
- Comune di Pontremoli (MS)
- Comune di Massa e Cozzile (PT)
- Comune di Bagni di Lucca (LU)
- Comune di Gavorrano (GR)
- Comune di Anghiari (AR);

Richiamate in particolare le due linee di azione identificate con ID FSCRI\_RI\_1705 e ID FSCRI\_RI\_1707 per le quali, in base alla *governance* interna dell'attuazione dell'Accordo, il ruolo di "Responsabile di linea di intervento" (RdLI) è svolto dalla Direzione Urbanistica e sostenibilità e il ruolo di "Responsabile di attività" (RdA) è svolto dal Settore Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Economia e urbanistica, rispettivamente individuati nel Direttore Ing. Aldo Ianniello e nel Dirigente Dott. Enrico Vignaroli;

Dato atto che nell'Allegato A4 "Elenco interventi con relativo CUP e cronoprogramma finanziario" della propria delibera n. 940 del 5.8.2024 sono ricomprese le due linee di azione predette con i rispettivi cronoprogrammi finanziari (Piano finanziario di spesa per singolo intervento, solo quota FSC 2021-2027 ordinaria), come di seguito dettagliato:

ID	AMMINISTRAZIONE	AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE FONTI	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FSCRI_RI_1705	COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		LINEA RIGENERAZIONE E URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	7.379.329,17	5.330.939,99	2.048.389,18			86.200,00	1.408.106,12	2.970.627,26	848.786,61	17.220,00
FSCRI_RI_1707	COMUNI CON POPOLAZIONE CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIGENERAZIONE E URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI-SCORRIMENTO GRADUATORIA	9.597.790,08	4.660.904,00	4.936.886,08			485.578,88	1.858.560,32	1.617.663,54	577.479,64	121.621,62

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023;

Richiamato in particolare il progetto regionale 22 “*Rigenerazione e riqualificazione urbana*”, di cui all'allegato alla Nota di aggiornamento al DEFER 2024 sopra citata;

Rilevato che gli importi trovano copertura finanziaria sullo stanziamento dei seguenti capitoli di uscita cap. 53830/puro – “Linea Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti” per complessivi euro 5.330.939,99 suddivisi sulle annualità 2025-2029 e capitolo 53831/puro “Linea Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione ricompresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti” per complessivi euro 4.660.904,00 suddivisi sulle annualità 2025-2029, del bilancio di previsione 2024-2026 come segue:

- euro 86.200,00 a valere sul capitolo 53830/puro anno 2025 ed euro 1.408.106,12 a valere sul capitolo 53830/puro anno 2026 (annualità 2025-2026);

- la restante quota di euro 3.836.633,87, esigibile nell'annualità 2027 per l'importo di euro 2.970.627,26 a valere sul capitolo 53830/puro, nell'annualità 2028 per l'importo di euro 848.786,61 a valere sul capitolo 53830/puro, nell'annualità 2029 per l'importo di euro 17.220,00 a valere sul capitolo 53830/puro, risulterà disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio regionale con le successive leggi di bilancio;

- euro 485.578,88 a valere sul capitolo 53831/puro anno 2025 ed euro 1.858.560,32 a valere sul capitolo 53831/puro anno 2026 (per le annualità 2025-2026);

- la restante quota di euro 2.316.764,80, esigibile nell'annualità 2027 per l'importo di euro 1.617.663,54 a valere sul capitolo 53831/puro, nell'annualità 2028 per l'importo di euro 577.479,64 a valere sul capitolo 53831/puro, nell'annualità 2029 l'importo di euro 121.621,62 a valere sul capitolo 53831/puro, risulterà disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio regionale con le successive leggi di bilancio;

Preso atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di “equilibrio di bilancio delle regioni”, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 “*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 934 del 5 agosto 2024 ad oggetto “*Variazioni al documento di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la L.R. 29/07/2024 n. 29 - Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Assestamento*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 935 del 5 agosto 2024 ad oggetto “*Variazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio*”;

*finanziario 2024-2026 con la L.R. 29/07/2024, n. 29 - Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Assestamento”;*

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 936 del 5 agosto 2024 ad oggetto “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell’art. 5 del D. Lgs. 118/2011*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 5 agosto 2024 ad oggetto “*Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 5 agosto 2024 ad oggetto “*Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011*”;

Visto il parere del CD nella seduta del 29.8.2024;

A Voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare in attuazione della delibera CIPRESS n. 28 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 20.7.2024, nonché della delibera di Giunta regionale n. 940 del 5.8.2024, l’Allegato A alla presente deliberazione “*FSC 2021/2027 - definizione interventi e soggetti beneficiari 1. linea rigenerazione urbana per comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti; 2. rigenerazione urbana per comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti-scorrimento graduatoria*”, linee di intervento rivolte allo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e del d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023 e con d.d. n. 19520/2023, come di seguito dettagliati:

- scorrimento graduatoria per Comuni fino a 5.000 abitanti, nn. 18, 19, 20, 27, 30, 34, 35, 36, 39, 40, 41, 42 con una dotazione FSC di 5.330.939,99 euro, individuati nel dettaglio rispettivamente nei seguenti Comuni:

- Comune di Montieri (GR)
- Comune di Villa Collemandina (LU)
- Comune di Murlo (SI)
- Comune di Castiglion Fibocchi (AR)
- Comune di Monterotondo Marittimo (GR)
- Comune di Minucciano (LU)
- Comune di Pieve Fosciana (LU)
- Comune di Pescaglia (LU)
- Comune di San Casciano dei Bagni (SI)
- Comune di Castellina Marittima (PI)
- Comune di San Quirico d’Orcia (SI)
- Comune di Castel Focognano (AR)

- scorrimento graduatoria per Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, nn. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29 e 31 con una dotazione FSC di 4.660.904,00 euro, individuati nel dettaglio rispettivamente nei seguenti Comuni:

- Comune di Torrita di Siena (SI)
- Comune di Roccastrada (GR)
- Comune di Pieve a Nievole (PT)
- Comune di Larciano (PT)

- Comune di Pontremoli (MS)
- Comune di Massa e Cozzile (PT)
- Comune di Bagni di Lucca (LU)
- Comune di Gavorrano (GR)
- Comune di Anghiari (AR);

2. di individuare conseguentemente gli interventi, contraddistinti da specifico CUP ed i soggetti beneficiari/attuatori delle due linee di azione di cui al punto 1 della presente delibera, nonché di prendere atto di quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 940 del 5.8.2024 “FSC 2021/2027, Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo recepito con Delibera CIPRESS 28/2024: indirizzi per l’attivazione degli interventi. Assegnazione risorse a favore di ARTEA per assistenza tecnica” con la quale sono stati approvati gli indirizzi necessari ai fini dell’attuazione dei nuovi interventi e delle linee di intervento ricompresi nell’Accordo per la coesione;

3. di far riferimento per l’attuazione delle linee di intervento di cui al presente atto alla delibera di Giunta regionale n. 940 del 5.8.2024 “FSC 2021/2027, Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo recepito con Delibera CIPRESS 28/2024: indirizzi per l’attivazione degli interventi. Assegnazione risorse a favore di ARTEA per assistenza tecnica” con cui sono stati approvati gli indirizzi necessari ai fini dell’attuazione dei nuovi interventi e linee di intervento ricompresi nell’Accordo per la coesione, declinati nei seguenti allegati:

- Allegato A “Indirizzi per l’attivazione degli interventi finanziati dall’Accordo per la Coesione”;
- Allegato A1 “Schema di atto d’obbligo del beneficiario”;
- Allegato A2 “Responsabili di Linea di intervento, Responsabili di attività e Responsabili di intervento”;
- Allegato A3 “Schema di disciplinare ARTEA”;
- Allegato A4 “Elenco interventi con relativo CUP e cronoprogramma finanziario”;

4. di individuare, per le due linee di azione identificate con ID FSCRI\_RI\_1705 e ID FSCRI\_RI\_1707, il Direttore Ing. Aldo Ianniello quale “Responsabile di linea di intervento”(RdLI) e il Dirigente Dott. Enrico Vignaroli quale “Responsabile di attività” (RdA), sulla base della governance interna dell’attuazione dell’Accordo cui al predetto Allegato B);

5. di prevedere quale copertura finanziaria dei progetti di cui al punto 1) sullo stanziamento dei seguenti capitoli di uscita cap. 53830/puro – “Linea Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti” per complessivi euro 5.330.939,99 suddivisi sulle annualità 2025-2029 e capitolo 53831/puro “Linea Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione ricompresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti” per complessivi euro 4.660.904,00 suddivisi sulle annualità 2025-2029, del bilancio di previsione 2024-2026 come segue:

- euro 86.200,00 a valere sul capitolo 53830/puro anno 2025 ed euro 1.408.106,12 a valere sul capitolo 53830/puro anno 2026 (annualità 2025-2026);
- la restante quota di euro 3.836.633,87, esigibile nell’annualità 2027 per l’importo di euro 2.970.627,26 a valere sul capitolo 53830/puro; nell’annualità 2028 per l’importo di euro 848.786,61 a valere sul capitolo 53830/puro; nell’annualità 2029 per l’importo di euro 17.220,00 a valere sul capitolo 53830/puro, risulterà disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio regionale con le successive leggi di bilancio;
- euro 485.578,88 a valere sul capitolo 53831/puro anno 2025 ed euro 1.858.560,32 a valere sul capitolo 53831/puro anno 2026 (annualità 2025-2026);

- la restante quota di euro 2.316.764,80, esigibile nell'annualità 2027 per l'importo di euro 1.617.663,54 a valere sul capitolo 53831/puro; nell'annualità 2028 per l'importo di euro 577.479,64 a valere sul capitolo 53831/puro; nell'annualità 2029 l'importo di euro 121.621,62 a valere sul capitolo 53831/puro, risulterà disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio regionale con le successive leggi di bilancio;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di "equilibrio di bilancio delle regioni", nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

7. di dare mandato al Settore PNRR, Economia e urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità per l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
ENRICO VIGNAROLI

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
ALDO IANNIELLO

ALLEGATO A							
FSC 2021/2027- DEFINIZIONE INTERVENTI E SOGGETTI BENEFICIARI – LINEA RIGENERAZIONE URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI – SCORRIMENTO GRADUATORIA							
N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO
18	Montieri	GR	RISTRUTTURAZIONE INTERNA EDILE E IMPIANTISTICA DEL PALAZZO COMUNALE DI MONTIERI PER RIDESTINAZIONE A SERVIZI CULTURALI E MULTIFUNZIONALI	G22I2000020001	1173	€ 499.837,34	€ 392.716,81
19	Villa Collemandina	LU	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMMOBILE PUBBLICO IN FRAZIONE MASSA SASSAROSSO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO MUSEALI CULTURALI	E63H19000220001	1215	€ 1.020.000,00	€ 600.000,00
20	Murlo	SI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CANONICA DI MURLO" FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI AI PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE, VOLTO ALLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA VERDE, TRAMITE OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	F29F23000030007	2408	€ 900.000,00	€ 600.000,00
27	Castiglion Fibocchi	AR	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE EX SCUOLA DI PIAZZA DELLE FIERE.	E14J23000540002	2103	€ 799.641,83	€ 600.000,00
30	Monterotondo Marittimo	GR	RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' PEDONALE DI VIA MAGENTA E VIA GARIBALDI PERCORSO SENSORIALE COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO	H31B19000790004	1283	€ 550.000,00	€ 400.000,00
34	Minucciano	LU	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE SPAZI DI CONNESSIONE URBANA NEL COMUNE DI MINUCCIANO - 1° stralcio funzionale	B87H21005280006	1826	€ 644.000,00	€ 515.200,00
35	Pieve Fosciana	LU	RIQUALIFICAZIONE DI VIA SAN FRANCESCO	G53D21001930006	2263	€ 255.000,00	€ 183.023,18
36	Pescaglia	LU	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ANSANA: INTERVENTO DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL SELCIATO IN PIETRA DELLA VIABILITA' INTERNA	E27H21004870002	3306	€ 60.000,00	€ 48.000,00
39	San Casciano dei Bagni	SI	RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA GARIBALDI E RELATIVA CONNESSIONE URBANA	E13D23000280006	1516	€ 600.000,00	€ 480.000,00
40	Castellina Marittima	PI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PARCO MONTAUTI A CASTELLINA MARITTIMA (PI)	J73G23000090007	1835	€ 720.000,00	€ 576.000,00
41	San Quirico d'Orcia	SI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLE CARONAIE A SAN QUIRICO D'ORCIA - CUP E47H23000410006	E47H23000410006	2610	€ 910.850,00	€ 600.000,00
42	Castel Focognano	AR	AREZZO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA E DELL'ABITARE DEL CENTRO STORICO DI RASSINA CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - 3° LOTTO FUNZIONALE	H71G23000080006	2963	€ 420.000,00	€ 336.000,00
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>						<b>€ 7.379.329,17</b>	<b>€ 5.330.939,99</b>

ALLEGATO A

## FSC 2021/2027- RIGENERAZIONE URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI-SCORRIMENTO GRADUATORIA

N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO
21	Torrta di Siena	SI	TOSCANA PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PASSEGGIO GARIBALDI, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI SPAZI PUBBLICI E AREE VERDI	B92F22000040001	7014	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00
22	Roccastrada	GR	PROGETTO DEFINITIVO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO EDILIZIO EX OPERA PIA CONTESSA, ROCCASTRADA – I STRALCIO*	H68E23000050006	8761	€ 864.355,36	€ 600.000,00
23	Pieve a Nievole	PT	PROGETTO DI RECUPERO CINEMA TEATRO PER NUOVA BIBLIOTECA E FINALITÀ CULTURALI	G44I20000040004	9120	€ 3.700.000,00	€ 600.000,00
24	Larciano	PT	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE FORMALE E FUNZIONALE PAVIMENTAZIONE E ARREDO URBANO DI PIAZZA CECINA DEL COMUNE DI LARCIANO	G61B19000210007	6312	€ 530.000,00	€ 424.000,00
25	Pontremoli	MS	PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEI MARGINI DEL CENTRO STORICO DI PONTREMOLI: "IL PARCO FLUVIALE DEI PONTI STORICI"	E12F23000120006	6931	€ 777.304,72	€ 600.000,00
26	Massa e Cozzile	PT	(2141.II) - PALAZZO COMUNALE DI MASSA - RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO, DA DESTINARSI ANCHE AD EMERGENZE ABITATIVE	I83I23000010006	7698	€ 416.130,00	€ 332.904,00
28	Bagni di Lucca	LU	RESTAURO DEL PIANO SEMINTERRATO DEL CIRCOLO DEI FORESTIERI E RECUPERO DELLA PIAZZA POSTERIORE DEL TEATRO ACCADEMICO CON LA PASSEGGIATA STORICA LUNGO IL TORRENTE LIMA	I97B23000060006	5593	€ 380.000,00	€ 304.000,00
29	Gavorrano	GR	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BAGNETTI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UFFICI COMUNALI	D44E21000860006	8192	€ 1.100.000,00	€ 600.000,00
31	Anghiari	AR	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BALDACCIO BRUNI IN ANGIARI (AR)	E95F22001430006	5385	€ 830.000,00	€ 600.000,00
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>						<b>€ 9.597.790,08</b>	<b>€ 4.660.904,00</b>



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/09/2024** (punto N 15)

Delibera N 995 del 02/09/2024

*Proponente*

LEONARDO MARRAS  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Albino CAPORALE

*Direttore* Albino CAPORALE

*Oggetto:*

Integrazione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la Reindustrializzazione di Campiano - Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile. Disposizioni per la riapertura del bando attuativo dell'Accordo.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Integrazione dell'Accordo di collaborazione -

**STRUTTURE INTERESSATE**

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A\_           Integrazione dell'Accordo di collaborazione -  
d8555d2156bc24e8925c47a4804cbe82edc8f738b5636b442130a5c8ce3f8508*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 71/2017, in particolare l'art.1 e l'art. 3 comma 1;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, con particolare riferimento all'Area 1 "Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano";

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023 che prevede nel PR 02 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" la prosecuzione dell'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri;

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti «de minimis»;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 Regolamento generale di esenzione per categoria, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamati i seguenti atti della Giunta regionale:

- delibera n. 1228 del 15 settembre 2020 ad oggetto "Protocollo d'intesa per la riattivazione dell'area industriale di Campiano nel comune di Montieri e la creazione di un polo polifunzionale eco-sostenibile";
- delibera n. 51 del 1 febbraio 2021 ad oggetto " L.R. 71/2017. Approvazione schema di Protocollo di intesa con il Comune di Montieri per l'avvio e la implementazione del Progetto di "Polo polifunzionale eco-sostenibile";
- delibera n. 1229 del 22 novembre 2021 "Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la "Reindustrializzazione di Campiano - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile" e degli indirizzi per l'apertura del relativo Bando.";

Dato atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 03/12/2021 dell'accordo di collaborazione, che ha durata fino al 22 novembre 2024 con cui la Regione si è impegnata a:

- Istituire il Fondo per il Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano – Montieri;
- cofinanziare il suddetto Fondo con l'importo pari a € 2.000.000,00;
- aprire alla presentazione delle domande uno specifico bando per il sostegno alle imprese che intendano insediarsi sul territorio comunale di Montieri, in particolare mediante investimenti rivolti alla creazione del Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano;

ed il Comune di Montieri si è impegnato a:

- cofinanziare il suddetto fondo trasferendo ad esso l'importo pari a €200.000,00;
- attivare specifiche agevolazioni sulla fiscalità locale;

- attivare specifiche infrastrutture per i servizi ultimo-miglio;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 719 del 26/06/2023 recante “Approvazione elementi essenziali per il bando denominato “Reindustrializzazione dell'area di Campiano - Comune di Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile” con la quale la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali del Bando rivolto al territorio comunale di Montieri per il finanziamento di progetti di nuovi insediamenti produttivi e contestualmente ha dato mandato al Settore competente della Direzione attività produttive ad istituire presso Sviluppo Toscana S.p.A., in qualità di soggetto gestore dell'intervento, lo specifico Fondo su citato;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 17/07/2023 con il quale è stato approvato il Bando “Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile-Reindustrializzazione Campiano-Montieri (Dgr 51 Del 1/2/2021)” con contestuale prenotazione delle risorse regionali pari ad euro 2.000.000,00 nel rispetto del su citato Accordo di collaborazione;

Preso atto che in seguito all'approvazione del suddetto Bando il Comune di Montieri non ha potuto provvedere nel corso dell'annualità 2023 al versamento della propria quota di finanziamento del fondo di euro 200.000,00, poiché tali risorse, derivanti dal Fondo Geotermico 2023 (Produzione 2022), sono state ripartite dal competente Settore regionale con Delibera GR n.468 del 22/04/2024;

Visti: i Decreti Dirigenziali n. 26753 del 05/12/2023 e n. 27498 del 07/12/2023 con i quali si è provveduto a prendere atto dei contributi concessi con provvedimenti di Sviluppo Toscana Spa a valere sul bando di cui al citato DD n.15942/2023 e ad assumere i relativi impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.749.909,03 sul capitolo 53583/U del bilancio gestionale 2023-2025, successivamente in parte reimputati in sede di riaccertamento dei residui, come di seguito dettagliato:

#### **Capitolo 53583 – Bilancio 2023-2025**

AA. Bil.	AA. Es.	Impegno	Stanziamiento	Importo
2023	2023	12540	PURO	€ 96.033,00
2024	2024	12541	CRONOPR	€ 521.310,82
2024	2025	12541	CRONOPR	€ 428.318,21
2024	2024	12655	CRONOPR	€ 352.123,50
2024	2025	12654	CRONOPR	€ 352.123,50
			<b>TOT</b>	<b>€ 1.749.909,03</b>

#### **Tab1**

#### **Capitolo 53583 – Bilancio 2024-2026**

AA. Bil.	AA. Es.	Impegno	Stanziamiento	Importo
2024	2023	12540	PURO	€ 94.512,81
2024	2024	12541	CRONOPR	€ 521.310,82
2024	2025	12541	CRONOPR	€ 428.318,21
2024	2024	12655	CRONOPR	€ 352.123,50
2024	2025	12654	CRONOPR	€ 352.123,50
2024	2024	19504	REIMP. DA FPV/E	€ 1.520,19
			<b>TOT</b>	<b>€ 1.749.909,03</b>

#### **Tab 2**

Ritenuto opportuno, in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo di collaborazione che prevede un cofinanziamento da parte del Comune di Montieri pari al 10% della quota regionale alla dotazione del bando, e quindi agli importi dei contributi concessi, che i suddetti impegni assunti a valere sulle risorse regionali siano riquantificati per rispettare le quote di cofinanziamento regionali e comunali procedendo al ricalcolo degli importi degli impegni già assunti sul capitolo 53583 a carico della Regione e del Comune di Montieri secondo lo schema seguente:

AA. Bil.	AA. Es.	Impegno	Stanziamiento	Importo	Quota parte componente a carico del Comune di Montieri (10%)	Quota parte componente regionale come ricalcolata
2024	2023	12540	PURO	€ 94.512,81	€ 9.451,28	€ 85.061,53
2024	2024	12541	CRONOPR	€ 521.310,82*	€ 52.131,08	€ 469.179,74**
2024	2025	12541	CRONOPR	€ 428.318,21	€ 42.831,82	€ 385.486,39
2024	2024	12655	CRONOPR	€ 352.123,50	€ 35.212,35	€ 316.911,15
2024	2025	12654	CRONOPR	€ 352.123,50	€ 35.212,35	€ 316.911,15
2024	2024	19504	REIMP. DA FPV/E	€ 1.520,19	€ 152,02	€ 1.368,17
			<b>TOT</b>	<b>€ 1.749.909,03</b>	<b>€ 174.990,90</b>	<b>€ 1.574.918,13</b>

**Tab 3**

\* liquidato per € 94.512,81

\*\* € 374.666,93 al netto dell'importo liquidato

Ritenuto necessario quindi, al fine di attuare quanto sopra riportato, provvedere da parte del competente Settore della Direzione attività produttive alle successive dichiarazioni di economia degli impegni indicati nella tabella 3, per l'importo complessivo di euro 174.990,90, subordinatamente all'assunzione dei relativi impegni da parte del Comune di Montieri;

Ritenuto opportuno altresì disciplinare gli aspetti riguardanti le eventuali future concessioni di contributo, gli importi oggetto di eventuali revoche e recuperi nonché la restituzione ai due enti firmatari (Regione Toscana e Comune di Montieri) dei contributi erogati in forma di prestito ai sensi del citato bando, integrare l'accordo di collaborazione attualmente vigente e prorogarne la validità, come dettagliato nel documento Allegato A al presente atto;

Ritenuto di dare mandato infine agli uffici regionali di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 17/07/2023 denominato "Reindustrializzazione Campiano Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile", subordinatamente alla sottoscrizione dell'accordo allegato al presente atto e all'avvenuta adozione da parte del Comune di Montieri degli atti di impegno delle somme di propria competenza secondo il dettaglio di cui alla sopracitata tabella n. 3;

Precisato che, a seguito dell'attuazione di quanto sopra riportato, il bando potrà essere aperto con una dotazione iniziale pari ad euro 275.100,07 di cui euro 250.090,97 quale quota regionale iniziale e già disponibile sul capitolo di spesa n. 53583 (AVANZO) del Bilancio gestionale regionale 2024-2026, annualità 2024 ed euro 25.009,10 quale quota-parte a carico del Comune di Montieri;

Dato atto altresì che la dotazione finanziaria prevista per la citata riapertura del bando potrà essere integrata fino all'importo massimo complessivo di euro 450.090,97, comprensivo dell'importo di cui al precedente capoverso nonché della cifra di euro 174.990,90 - derivante dalla rimodulazione

delle quote di competenza regionali e del Comune di Montieri e delle relative dichiarazioni di economia, come indicati nella tabella n. 3 - subordinatamente all'effettiva disponibilità di tale ultimo importo a valere sul capitolo 53583 (avanzo) del bilancio regionale che potrà essere applicato ai sensi dell' art. 42 c. 5 del D.lgs 118/2011 tenuto conto altresì del rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

Vista la DGRT 721/2024 "Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)" con cui si approva l'elenco delle attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026;

Dato Atto che la gestione del bando di cui al presente atto era contemplata nella Piano attività 2023-proiezione 2024 e 2025 approvato con DGR 1283/2023 ed è stata riconfermata negli Elenchi delle Attività 2024 -2026 approvati da ultimo con la DGR n.721 /2024 (attività n 20 del Punto 2 degli Elenchi - annualità 2024; attività n 19 del Punto 2 degli Elenchi- annualità 2025 -"Programmazione regionale" dell'allegato A della suddetta DGR) e che i costi di assistenza tecnica ammontano a euro 15.511,54 (iva compresa) per l'annualità 2024 e a euro16.649,80 (iva compresa) per l'annualità 2025 e trovano adeguata copertura rispettivamente nell'impegno di spesa 5609/2024 e 5609/2025 assunti sul capitolo 52965 con Decreto dirigenziale n. 15942/2023;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 .

Acquisito il parere del CD nella seduta del 29 agosto 2024;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare l'accordo integrativo dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Toscana e Comune di Montieri in data 03/12/2021 per l'attuazione del progetto di "Reindustrializzazione dell'area di Campiano - Comune di Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile di cui all'Allegato A;
2. di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo per la Regione provvederà il Presidente o suo Delegato secondo quanto disposto dal DPGR n. 136 del 28 ottobre 2020;
3. di dare mandato al Settore competente della Direzione attività produttive di procedere alla

riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse a valere sul bando del bando approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 17/07/2023 denominato "Reindustrializzazione Campiano Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile", subordinatamente all'avvenuta adozione da parte del Comune di Montieri degli atti di impegno delle somme di propria competenza come indicato nella Tabella 3 in narrativa e nell'allegato A al presente atto, nonché alle relative alle dichiarazioni di economia di impegno;

4. di dare atto che il bando potrà essere aperto con una dotazione iniziale pari ad euro 275.100,07 quale somma della quota regionale pari ad euro 250.090,97 già disponibile sul capitolo di spesa n. 53583 (AVANZO) del Bilancio gestionale regionale 2024-2026, annualità 2024 ed euro 25.009,10 quale quota-parte a carico del Comune di Montieri;

5. di dare atto altresì che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata fino all'importo massimo complessivo di euro 450.090,97, comprensivo dell'importo di euro 174.990,90 - derivante dalla rimodulazione delle quote di competenza regionali e del Comune di Montieri cui alla tabella n. 3 - subordinatamente all'effettiva disponibilità di tale ultimo importo a valere sul capitolo 53583 (avanzo) del bilancio regionale che potrà essere applicato ai sensi dell' art. 42 c. 5 del D.lgs 118/2011 tenuto conto altresì del rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

6. di dare atto che Sviluppo Toscana, in base alla DGR 721/2024 e ss.mm.ii meglio descritta in parte narrativa, svolge le attività di gestione dell'intervento sopra richiamato;

7. di dare atto che la gestione del bando di cui al presente atto, già contemplata nella Piano attività 2023- proiezione 2024 e 2025 approvato con DGR 1283/2023 ed è stata riconfermata negli Elenchi delle Attività 2024 -2026 approvati da ultimo con la DGR n.721 /2024 (attività n 20 del Punto 2 degli Elenchi - annualità 2024; attività n 19 del Punto 2 degli Elenchi- annualità 2025 -"Programmazione regionale" dell'allegato A della suddetta DGR) e che i costi di assistenza tecnica ammontano a 15.511,54 € (iva compresa) per l'annualità 2024 e a 16.649,80 € (iva compresa) per l'annualità 2025 e trovano adeguata copertura rispettivamente nell'impegno di spesa 5609/2024 e 5609/2025 assunti sul capitolo 52965 con decreto dirigenziale n. 15942/2023;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
Albino Caporale

IL DIRETTORE  
Albino Caporale

**ALLEGATO A****ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

integrativo dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Toscana e Comune di Montieri in data 03/12/2021 per l'attuazione del progetto di "Reindustrializzazione dell'area di Campiano - Comune di Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile"

tra

**REGIONE TOSCANA** (codice fiscale 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo n. 10, Firenze, rappresentata da .....

e

**COMUNE DI MONTIERI** (codice fiscale 81000670539 – P. IVA 00753050533) con sede in Piazza Gramsci, 4 - 58026 – Montieri (Grosseto), rappresentato da .....

(d'ora innanzi le parti)

**VISTI**

- Vista la L. 241 del 1990 prevede all'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che le amministrazioni pubbliche "possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la L.R. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";
- Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- la nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023 che prevede nel PR 02 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" la prosecuzione dell'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. .... del ..... e la Delibera n. .... del ..... del Comune di Montieri con cui è stato approvato il presente Accordo;

**PREMESSO CHE**

- con la Delibera n. 1228 del 15 settembre 2020 ad oggetto “Protocollo d'intesa per la riattivazione dell'area industriale di Campiano nel comune di Montieri e la creazione di un polo polifunzionale eco-sostenibile la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e il Comune di Montieri;
- con la Delibera n. 51 del 1 febbraio 2021 ad oggetto “L.R. 71/2017. Approvazione schema di Protocollo di intesa con il Comune di Montieri per l'avvio e la implementazione del Progetto di "Polo polifunzionale eco-sostenibile" la Giunta Regionale ha approvato lo schema aggiornato di protocollo di intesa tra Regione Toscana e il Comune di Montieri;
- con la Delibera n. 1229 del 22/11/2021 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la “Reindustrializzazione di Campiano - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile“ la Giunta regionale ha dato mandato al Settore competente della Direzione attività produttive ad istituire lo specifico Fondo denominato “Fondo per Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile – Reindustrializzazione Campiano - Montieri per l’importo complessivo di euro 2.200.000,00 da cofinanziarsi nel modo seguente:
  - Regione Toscana per l’importo di euro 2.000.000,00;
  - Comune di Montieri per l’importo di euro 200.000,00 (pari al 10% di quanto destinato dalla Regione Toscana);
- in data 03/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Toscana e Comune di Montieri l’accordo di collaborazione, che ha durata fino al 22 novembre 2024 con cui la Regione si è impegnata a Istituire il Fondo per il Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano – Montieri;
- con la delibera 719 del 26/06/2023 di “Approvazione elementi essenziali per il bando denominato “Reindustrializzazione dell'area di Campiano - Comune di Montieri - Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile” la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali del Bando rivolto al territorio comunale di Montieri per il finanziamento di progetti di nuovi insediamenti produttivi e contestualmente dato mandato al Settore competente della Direzione attività produttive ad istituire presso Sviluppo Toscana S.p.A. lo specifico Fondo su citato individuando Sviluppo Toscana quale soggetto gestore dell’intervento;
- con la DGRT 721/2023 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)” con cui si approva l’elenco delle attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026;

**CONSIDERATO CHE**

- con Decreto Dirigenziale n. 15942 del 17/07/2023 è stato approvato il Bando “Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano - Montieri (Dgr 51 Del 1/2/2021)” (di seguito: bando) con contestuale prenotazione delle risorse regionali pari ad euro 2.000.000,00 nel rispetto del citato Accordo di collaborazione;
- Con i Decreti Dirigenziali n.26753 e n.27498 del 2023 si è provveduto a prendere atto delle concessioni di contributo a valere sul suddetto bando e ad assumere i relativi impegni

di spesa per un importo complessivo di euro 1.749.909,03 sul capitolo di spesa 53583 del bilancio gestionale regionale 2023-2025;

- le concessioni di cui ai suddetti decreti sono state assunte a valere sulle risorse regionali ma, in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo di collaborazione, devono essere oggetto di riquantificazione per rispettare le quote di cofinanziamento regionali e comunali pari rispettivamente al 90 ed al 10 per cento del valore complessivo di euro 2.200.000,00;
- il Comune di Montieri con Delibera di Consiglio n.....del.....ha approvato ..... che prevede nel piano interventi uno stanziamento a favore del su citato fondo pari ad euro 200.000,00;
- si rende pertanto necessario integrare l'accordo di collaborazione sottoscritto, per quantificare la quota di risorse comunali da destinare alla copertura dei contributi già concessi per poi destinare le risorse che residuano alla riapertura del Bando, nonché per disciplinare gli aspetti riguardanti eventuali revoche e recuperi ed infine la restituzione ai due enti firmatari degli importi concessi in forma di prestito;
- si rende infine necessario prorogare la durata dell'accordo per consentire la conclusione dei procedimenti di concessione ed erogazione che seguiranno alla riapertura del bando;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse e i considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo .

##### **Art. 2 – Oggetto e finalità**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, oggetto del presente accordo costituisce un'integrazione dell'Accordo di collaborazione, schema approvato con DGR n. 51 del 01/02/2021, firmato il 03/12/2021, i cui contenuti restano pertanto validi salvo quanto diversamente disciplinato nel presente documento.

##### **Art. 3 – Modifiche all'art. 3 “Impegni delle Parti”**

1. Ad integrazione di quanto disposto nell'art. 3 dell'Accordo, le parti concordano quanto segue:

1.1. La Regione si impegna a:

- sostenere le spese di gestione del bando;
- monitorare l'andamento delle concessioni, che saranno adottate con atto del soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A. a seguito della riapertura del bando al fine di adottare i relativi atti di impegno e liquidazione relativi alle risorse regionali stanziare e dare indicazioni per l'adozione dei medesimi atti da parte del Comune di Montieri per le relative quote;
- adottare i provvedimenti di revoca nei casi previsti dal bando, distinguendo le quote da accertare ed incassare sul bilancio regionale da quelle da riattribuire al Comune (rispettivamente rappresentanti il 90 ed il 10 per cento degli importi concessi e revocati);
- fornire al Comune di Montieri, per il tramite del soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A., i dati e le informazioni riguardanti i beneficiari ed i procedimenti in corso;

1.2. Il Comune di Montieri si impegna a:

- destinare l'importo del cofinanziamento, pari a complessivi euro 200.000,00 rappresentanti il 10% dei contributi concessi e da concedere, quale copertura in quota-parte delle concessioni di contributo approvate a seguito del bando secondo lo schema di seguito riportato:

CUP progetto Impresa beneficiaria	Importo del contributo concesso	Parte del contributo concesso sotto forma di prestito	Quota parte componente comunale, da impegnare	Quota parte componente regionale come ricalcolata
G29C23000020009	€ 704.247,00	586.766,00	€ 70.424,70	€ 633.822,30
G25H23000310006	€ 189.025,61	0,00	€ 18.902,56	€ 170.123,05
G29C23000020006	€ 856.636,42	€ 856.636,42	€ 85.663,64	€ 770.972,78
<b>Tot concessi Importi da concedere a seguito di riapertura del bando</b>	<b>€ 1.749.909,03</b>	<b>€ 1.443.402,42</b>	<b>€ 174.990,90 € 25.009,10</b>	<b>€ 1.574.918,13 € 250.090,97</b> (disponibili sul capitolo 53583 – Avanzo 2024)
<b>TOT</b>			<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>

- adottare gli atti di impegno e liquidazione delle suddette risorse a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. sulla base delle effettive necessità, derivanti dalla presentazione di domande e delle relative concessioni di agevolazione a favore delle imprese ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Montieri area industriale di Campiano, secondo le disposizioni del Bando e secondo le disposizioni del presente accordo.

#### **Art. 4 - Modifiche all'art. 5 "Risorse finanziarie"**

1. Il comma 2 dell'articolo 5 dell'Accordo è sostituito dal seguente:  
"Il fondo è istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. ai sensi della DGR n. 719 del 26/06/2023".

2. Dopo il comma 2 dell'art. 5 sono inseriti i seguenti commi:

"3. A seguito delle concessioni di contributo già approvate e degli impegni già assunti con decreti dirigenziali già citati nello schema precedente, l'importo del cofinanziamento del Comune di Montieri, pari a complessivi 200.000,00 euro è destinato:

- per euro 174.990,90 alla copertura in quota parte delle concessioni di contributo già approvate e riportate nella tabella di cui al precedente articolo "Impegni delle Parti";
- per euro 25.009,10 alla copertura in quota parte delle concessioni di contributo da approvare a seguito della riapertura del bando;

A seguito della copertura da parte del Comune di Montieri degli impegni a favore dei contributi già concessi dalla Regione, quest'ultima provvederà alla dichiarazione di economia sugli impegni assunti sul bilancio regionale per le stesse quote, come dettagliati nella DGR .....del 02/09/2024, destinando il relativo l'importo, pari a complessivi euro 174.990,90, ai contributi concedibili a seguito di riapertura del bando fino ad un valore massimo di euro 450.090,97, subordinatamente all'effettiva disponibilità della somma di euro 174.990,90 a valere sul capitolo 53583 (avanzo) del bilancio regionale che potrà essere applicato ai sensi dell'art. 42 c. 5 del D.lgs 118/2011 tenuto conto altresì del rispetto

delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

4. Gli importi concessi sotto forma di prestiti, saranno restituiti in quota parte a Regione Toscana e Comune di Montieri secondo le relative quote del 90 e 10 per cento con versamenti da parte del soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A. con cadenza annuale a seguito dell'avvio dei rispettivi piani di rientro.”.

#### **Art. 5 - Modifiche all'art. 7 “Durata”**

1. L'articolo 7 “Durata” è sostituito dal seguente: “L'Accordo di collaborazione, come integrato con il presente atto, è valido fino al 30/09/2025 e può essere modificato e/o integrato con atto scritto, consensualmente dalle Parti e ha piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione con firma digitale.”

#### **Art. 6 – Corrispondenza**

1. Tutta la corrispondenza, tecnica e amministrativa relativa all'attuazione dell'accordo di collaborazione, come integrato dal presente atto, dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
  - Regione Toscana – Settore Politiche di Sostegno alle Imprese  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
  - Comune di Montieri [comune.montieri@postacert.toscana.it](mailto:comune.montieri@postacert.toscana.it)

#### **Art. 7 - Foro competente**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, lettera a), punto 2) dell'Allegato 1 al D.Lgs 20 luglio 2010, n. 104, le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Giudice competente è il Tribunale amministrativo regionale della Toscana.

#### **Art. 8 – Disposizioni generali e finali**

1. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**Per la Regione Toscana**

**Per il Comune di Montieri**



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/09/2024** (punto N 16)

Delibera N 996 del 02/09/2024

*Proponente*

MONIA MONNI  
 DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennarino COSTABILE

*Direttore* Giovanni MASSINI

*Oggetto:*

Classifica in 4<sup>^</sup> categoria idraulica, ai sensi dell'art. 9 del R.D. 523/1904, dell'opera idraulica realizzata sul Fosso Gaglioffo o Borro di Biazzano, affluente destro del Torrente Castro, in località Cognaia ad Arezzo (AR).

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Planimetria

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Allegati n. 1*

*A*

*Planimetria*

*cf733d74317dab9877ae61762209d2c95f9a8610574ff54a1bb0bec19acaf486*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” ed in particolare l’art. 9 riguardante la classifica delle opere di 4<sup>a</sup> Categoria;

VISTA la Legge regionale del 27 dicembre 2012, n. 79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”;

VISTA la Legge regionale del 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” ed in particolare l’art. 2, comma 1, che tra le funzioni di competenza regionale individua alla lett. b) la “classificazione delle opere idrauliche con Deliberazione della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42/R/2018 del 25/07/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di Polizia Idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell’art. 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80” ed in particolare:

- l’art. 19, comma 1 e comma 6, i quali prevedono la trasmissione, da parte del soggetto Attuatore dell’opera omologata, alla struttura regionale competente della seguente documentazione: certificato tecnico amministrativo o di regolare esecuzione, certificato di collaudo statico, elaborati grafici rappresentativi lo stato realizzato, relazione attestante lo stato realizzato, decreto di esproprio, asseveramento o atti di cessione volontaria, documentazione catastale e ipotecaria comprovante l’avvenuto trasferimento o l’asservimento dei beni in favore della Regione;
- l’art. 25, il quale prevede che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. b) della l.r. 80/2015, individua la categoria delle opere idrauliche così come definite negli articoli 5, 7, 9 e 11 del R.D. 523/1904, tenuto conto della classificazione delle aree a rischio idraulico così come definite dagli atti di pianificazione di bacino;
- l’art. 26, nel quale viene disposto che entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione di cui all’art. 19, commi 1 e 6, la Giunta Regionale, con deliberazione, classifica le opere idrauliche individuando l’ente competente alla manutenzione delle stesse ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e che hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e Siena;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

VISTI:

- l’articolo 1, comma 1, della citata ordinanza commissariale n. 611/2019, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;
- la nota prot. MEF-RGS n. 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a “PRES. R. TOSC. – COMM. DEL. O.611-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2, della suddetta ordinanza n. 611/2019;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 113 del 13/12/2019, integrata dalla successiva ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020, che individua, tra le strutture regionali di supporto al Commissario Delegato, anche la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 82 del 03/07/2020 con la quale, tra l’altro:

- è stata approvata, sulla base dell’iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione ed integrazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all’ordinanza commissariale n. 11/2020, allegato A al medesimo atto, per l’importo complessivo di Euro 21.250.000,00;
- sono state date disposizioni per l’attuazione degli interventi eseguiti dai Soggetti attuatori individuati

dal Commissario Delegato, nell'allegato B al suddetto atto;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi di riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento del 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e Siena, è compreso l'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", codice D2019EAR0009, che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 22132 della contabilità speciale 6168 per un importo complessivo Euro 370.785,00;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 255 del 15/10/2020), è stato prorogato di dodici mesi - fino al 20 settembre 2021 - lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e di Siena, relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 812 del 29/11/2021 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Arezzo e di Siena", che individua la Regione Toscana quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi del 27 e 28 luglio 2019, pianificati e approvati e non ancora ultimati;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 155 del 21/02/2022 avente ad oggetto "DCM 19/09/2019 - OCDPC 611/2019 - DCM 05/10/2020 - OCDPC 812/2021 - Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena";

CONSIDERATO che la sopra citata D.G.R.T. n. 155/2022, disponendo che gli interventi di cui al comma 2, dell'art. 25, lett. d) del D.Lgs n. 1/2018 siano attuati dai soggetti individuati nel Piano allegato allo stesso atto, sulla base delle competenze e modalità individuate con ordinanze commissariali n. 82/2020 e n. 101/2021, individua il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore quale soggetto attuatore per l'intervento in oggetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito detto anche "PNRR" o "Piano"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b denominato "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", incluso nel PNRR, del costo complessivo di Euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile", volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi, suddividendo le risorse di titolarità del Dipartimento della Protezione civile in Euro 400 milioni per i "progetti in essere", ed Euro 800 milioni per i "nuovi interventi";
- le note del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. SCD/0054506 del 15/12/2021 e n. SCD/0055191 del 20/12/2021, di approvazione dell'elenco degli interventi "in essere" a rendicontazione;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto, denominato "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", ad Arezzo (AR), codice D2019EAR0009, rientra

nell'ambito di applicazione del PNRR e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), e risulta compreso nel sopra citato elenco di approvazione degli interventi "in essere" a rendicontazione;

VISTA la D.G.R.T. 13 febbraio 2023, n. 117 recante "PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR";

VISTA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante "PNRR - M2C4-I2.1b - Rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023";

VISTA la D.G.R.T. 25 marzo 2024, n. 359 recante "PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione della versione aggiornata dell'Allegato B "Disposizioni per l'attuazione dei "nuovi interventi" di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR" di cui alla D.G.R. n. 475/2023";

VISTI:

- il decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Decreto Dirigenziale n. 5393 del 02/04/2021, modificato e aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 17246 del 04/10/2021, che individuano - tra gli altri - il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto, il RUP, e quale Dirigente responsabile del contratto (di seguito detto "DRC") il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 90 del 24/05/2021 con cui sono stati affidati i servizi di progettazione preliminare ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, frazionamento e aggiornamento dei dati catastali per espropri, in relazione all'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", codice intervento D2019EAR0009, CUP J13H20000290001, CIG 915473457C;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 14862 del 27/08/2021 del Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana, avente ad oggetto "Art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010 - Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del torrente Castro in località Cognaia, nel comune di Arezzo", il quale esclude, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il citato progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 146 del 17/09/2021 con cui è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6236 del 28/03/2022 con il quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", codice intervento D2019EAR0009, CUP J13H20000290001, CIG: 915473457C, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, con quadro economico di importo complessivo pari a Euro 335.953,00, che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 22132 della contabilità speciale 6168;
- è stata disposta la variante agli strumenti urbanistici, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza commissariale n. 611/2019 e ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'ordinanza commissariale n. 812/2021, nonché degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001;
- è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in L. n. 108/2021, nel rispetto della rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27/09/2021;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 15020 del 27/07/2022 recante "Lavori di "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia" codice intervento

D2019EAR0009, CUP J13H20000290001. Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata ex art. 22-bis e occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001", notificato, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, alle ditte catastali risultanti dai registri catastali, con nota prot. 0328585 del 26/08/2022 trasmessa a mezzo raccomandate A/R;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18440 del 08/09/2022 con cui, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n.108/2021, ed a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si è proceduto all'affidamento diretto dei lavori in oggetto all'Appaltatore;

VISTO il contratto dei lavori in oggetto, stipulato tra le Parti in data 27/10/2022, avente marca temporale apposta in egual data;

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori in data 22/11/2023, sottoscritto anche dal RUP e in contraddittorio dall'Appaltatore, in cui tra l'altro il Direttore dei Lavori determina gli importi dei lavori eseguiti e i relativi importi di compensazione, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. 91/2022;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 16224 del 16/07/2024 di ammissibilità del sopra citato Certificato di Regolare Esecuzione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 27724 del 14/12/2023 con cui, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, è stata disposta la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di affidamento relativo all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 25088 del 24/11/2023 recante "Intervento PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b progetti in essere. Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia, codice intervento D2019EAR0009. Procedure espropriative: impegno di spesa e liquidazione saldo indennità", con il quale sono state liquidate a saldo le indennità di esproprio alle ditte catastali interessate dal procedimento di esproprio;

VISTI:

- il Decreto Dirigenziale n. 3651 del 22/02/2024 recante "PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b progetti in essere. "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", codice intervento D2019EAR0009. Decreto di esproprio", con cui è stata disposta a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili interessati dal procedimento di esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- il Decreto Dirigenziale n. 11874 del 29/05/2024 recante "PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b progetti in essere. "Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo affluente destro del Torrente Castro in località Cognaia", codice intervento D2019EAR0009. Decreto di esproprio part.IIa n. 40 del foglio 109A", con cui è stata disposta a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico C.F. 97905270589, l'espropriazione di una particella mancante per errore materiale nell'atto citato al punto precedente, quale immobile interessato dal procedimento di esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'opera in oggetto ricade in un tratto del Fosso Gaglioffo o Borro di Biazzano, compreso nel reticolo idrografico e di gestione di cui all'articolo 22 comma 2 lettera e) della l.r. n. 79/2012;

RICHIAMATO il nuovo censimento delle opere idrauliche approvato con la delibera di Giunta Regione Toscana n. 1155 del 8 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 9 del R.D. n. 523/1904, "*Appartengono alla 4<sup>a</sup> categoria le opere non comprese nelle precedenti e concernenti la sistemazione dell'alveo ed il contenimento delle acque: a) dei fiumi e torrenti; b) dei grandi colatori ed importanti corsi d'acqua. Esse si eseguono e si mantengono dal consorzio degli interessati*";

CONSIDERATO che l'opera in oggetto è un nuovo argine con funzioni di contenimento delle piene, realizzato a presidio di un'opera idraulica già esistente, quale è l'argine destro del Fosso Gaglioffo, costituito da un muro di pietrame a gravità, di vecchia data e in elevato stato di degrado, non più idoneo a contenere eventi di piena;

RITENUTO di riconoscere nell'opera in oggetto le caratteristiche delle opere idrauliche di 4<sup>a</sup> categoria, di

cui all'art. 9 del R.D. n. 523/1904;

RITENUTO quindi necessario procedere per la nuova opera idraulica realizzata sul Fosso Gagliofo, affluente destro del Torrente Castro, in località Cognaia ad Arezzo (AR), alla classifica in 4<sup>a</sup> categoria idraulica, ai sensi dell'art. 9 del R.D. n. 523/1904, precisando che questa si intende integrativa delle opere idrauliche censite con la sopra richiamata D.G.R.T. n. 1155/2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c) della L.R. n. 79/2012, l'ente competente alla manutenzione ordinaria e gestione delle opere idrauliche di 4<sup>a</sup> Categoria è il consorzio di bonifica competente per territorio, che nello specifico risulta essere il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;

RITENUTO quindi di individuare il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno quale ente competente per la manutenzione ordinaria e la gestione dell'opera in oggetto ai sensi della normativa vigente;

VISTA la planimetria di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante, in cui è riportata l'indicazione catastale delle aree in cui ricade l'opera oggetto di classifica;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta planimetria di cui all'Allegato A, con individuazione delle aree su cui insiste la nuova opera idraulica oggetto del presente atto;

RICHIAMATI l'art. 6, comma 2 della L.R. n. 77/2004 e l'art. 27, comma 1 del D.P.G.R. n. 42/R/2018;

VISTO il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 25/07/2024;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI CLASSIFICARE in 4<sup>a</sup> categoria idraulica, ai sensi dell'art. 9 del R.D. n. 523/1904, la nuova opera idraulica realizzata sul Fosso Gagliofo o Borro di Biazzano, affluente destro del Torrente Castro, in località Cognaia ad Arezzo (AR), così come identificata nella planimetria di cui all'Allegato A al presente atto;
2. DI INDIVIDUARE il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno quale ente competente alla manutenzione ordinaria e gestione dell'opera di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c) della L.R. n. 79/2012;
3. DI DARE MANDATO al Settore Genio Civile Valdarno Superiore di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, allegando il Piano di manutenzione complessivo delle nuove opere classificate;
4. DI DARE MANDATO al Settore Genio Civile Valdarno Superiore di trasmettere inoltre la presente deliberazione al Settore Protezione Civile Regionale, al Settore Idrologico e Geologico Regionale, al Settore Difesa del Suolo, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, al Comune di Arezzo, ciascuno per le proprie competenze.

Il presente atto è pubblicato sul BURT, ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007, e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

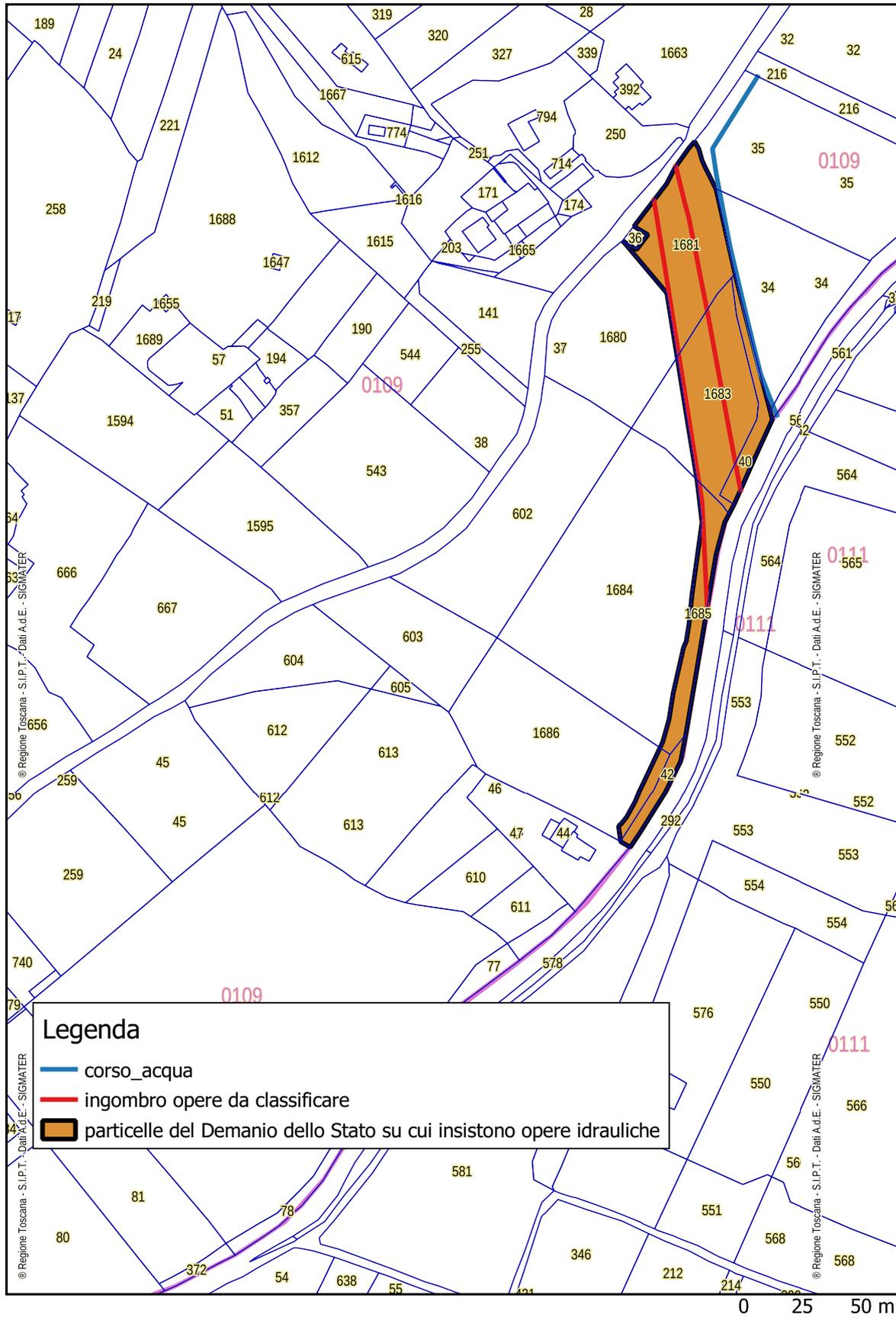
Il Dirigente

GENNARINO COSTABILE

Il Direttore

GIOVANNI MASSINI

Allegato A: Indicazione catastale delle aree su cui ricadono le opere oggetto di classifica





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/09/2024** (punto N 18)

Delibera N 998 del 02/09/2024

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Sara MELE

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a promuovere l'attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6 - anno educativo e scolastico 2024/2025

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Elementi essenziali

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A\_*

*Elementi essenziali*

*e7bd4f08595d04542fab6c2e73cfcbe548de19d32cc81d0396980ee9f41ba841*

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione:
  - favorisca l’apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia, anche in una prospettiva di continuità educativa;
- ponga in essere azioni di sostegno e sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia in armonizzazione con il piano di azione nazionale per il sistema di educazione prescolare 0-6 anni;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

- la Decisione n.12 del 29/01/2024 e successive modificazioni e integrazioni, che approva il “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Dato atto che l’investimento sulla prima infanzia infatti rappresenta per la Regione Toscana un’area di attenzione particolarmente importante che, coerentemente con quanto sostenuto dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa a sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità (9014/2019), si sviluppa con servizi di educazione ed accoglienza per l’infanzia di qualità e di tipo universalistico, capaci di fornire le basi per l’apprendimento permanente e lo sviluppo;

Ritenuto opportuno, per tali finalità, attivare un intervento finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, attivati da parte delle amministrazioni comunali, nell’ottica dello sviluppo di pratiche educative di qualità nell’ambito del sistema integrato 0-6 (di cui fanno parte i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole dell’infanzia), anche in attuazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 41/r 2013;

Ritenuto opportuno pertanto approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono definiti gli elementi necessari all’adozione di uno specifico avviso regionale finalizzato alla promozione della qualità del sistema integrato 0-6 per l’anno educativo e scolastico 2024/2025, in coerenza ai quali verrà adottato l’avviso stesso con successivo decreto;

Rilevata la disponibilità sui pertinenti capitoli di bilancio per complessivi € 1.500.000,00, come di seguito specificato:

- cap. 64377/2024 – puro: € 300.000,00
- cap. 64378/2024 – puro: € 315.000,00
- cap. 64379/2024 – puro: € 135.000,00
- cap. 64377/2025 – puro: € 300.000,00
- cap. 64378/2025 – puro: € 315.000,00
- cap. 64379/2025 – puro: € 135.000,00

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come sopra evidenziato, di Euro 1.500.000,00, allocata sui capitoli 64377 64378 e 64379 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 esercizi 2024 e 2025 consente l’avvio delle procedure utili all’approvazione dell’avviso regionale finalizzato alla promozione della qualità del sistema integrato 0-6 per l’anno educativo e scolastico 2024/2025, rivolto alle amministrazioni comunali;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che l’attuazione dell’avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messe a bando complessivamente € 1.500.000,00, trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2024:

- cap. 64377 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00
- cap. 64378 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00

- cap. 64379 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

Esercizio 2025

- cap. 64377 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00

- cap. 64378 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00

- cap. 64379 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

Dato atto che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+2021/2027 – Asse 2 - Attivita' 2.f.14;

VISTA la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 “ Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Acquisito il parere favorevole del Comitato di Direzione formulato nella seduta del 29 agosto 2024;

A VOTI UNANIMI

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono definiti gli elementi necessari all'adozione di uno specifico avviso regionale finalizzato alla promozione della qualità del sistema integrato 0-6 per l'anno educativo e scolastico 2024/2025, rivolto alle amministrazioni comunali, in coerenza ai quali verrà adottato l'avviso stesso con successivo decreto;
2. di prevedere che l'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messe a bando complessivamente € 1.500.000,00, trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2024:

- cap. 64377 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00

- cap. 64378 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00

- cap. 64379 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

Esercizio 2025:

- cap. 64377 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00

- cap. 64378 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00

- cap. 64379 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

3. di precisare che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attivita' 2.f.14;

4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente  
SARA MELE

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI

## ALLEGATO A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A  
PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DA PARTE DELLE  
AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA  
INTEGRATO 0-6 - ANNO EDUCATIVO E SCOLASTICO 2024/2025  
PRIORITÀ ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.14

**Descrizione delle finalità dell'intervento:** è finalizzato a sviluppare nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo e scolastico 2024/2025:

- le competenze del personale educativo operante nei servizi per la prima infanzia, nell'ottica della costituzione del sistema integrato 0-6 ed in particolare per la creazione di contesti educativi di qualità 0-3 capaci di preparare ed agevolare il passaggio delle bambine e dei bambini alla scuola dell'infanzia;
- le competenze delle coordinatrici e dei coordinatori impegnati nel sistema integrato 0-6, in relazione ai tre livelli di coordinamento previsti dal regolamento regionale D.P.G.R. 41/r/2013, nonché delle docenti delle scuole dell'infanzia statale, paritaria comunale e paritaria privata.

L'avviso regionale intenderà altresì promuovere la continuità verticale da 0 a 6 anni, così come previsto dalla normativa nazionale, in quanto ulteriore elemento qualificante del sistema e al fine di garantire la coerenza dei processi educativi per questa fascia di età.

Si conferma con questo avviso l'impostazione adottata da molti anni dalla Regione Toscana di prevedere che i servizi educativi per la prima infanzia debbano garantire un livello alto di qualità ai bambini, alle bambine e alla famiglie che li utilizzano.

**Destinatari delle azioni:** I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono i seguenti soggetti che parteciperanno ai percorsi formativi che saranno promossi con l'avviso:

- a) educatrici/educatori dei servizi per la prima infanzia a titolarità comunale di cui all'articolo 11, comma 2, del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.;
- b) educatrici/educatori dei servizi per la prima infanzia a titolarità pubblica non comunale e privata, di cui agli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.;
- c) coordinatrici pedagogiche e coordinatori dei servizi 0-3 di cui all'articolo 6 del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.;
- d) coordinatrici pedagogiche e coordinatori comunali di cui all'articolo 7 del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.;
- e) coordinatrici pedagogiche zonali e coordinatori e di cui all'articolo 8 del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.;
- f) coordinatrici pedagogiche e coordinatori, nonché docenti della scuola dell'infanzia statale, paritaria comunale e paritaria privata; nello specifico per questi soggetti i corsi saranno realizzati attraverso una formazione congiunta (di cui all'articolo 12, comma 3, del D.P.G.R. 41/r/2013 e ss.mm.ii.) con la presenza contemporanea di docenti del sistema 3-6 e le educatrici/gli educatori del sistema 0-3 al fine della costituzione e del rafforzamento del sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni, sostenendone lo sviluppo nella sua complessità.

**Indicazione delle caratteristiche principali dell'avviso regionale:** La Regione Toscana assegna le risorse disponibili alle amministrazioni capofila delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, ad esito dell'istruttoria positiva della documentazione prevista dall'avviso.

Nell'avviso è prevista una assegnazione teorica per ciascuna amministrazione capofila, subordinata alla presentazione della domanda, e conseguentemente il numero di soggetti da formare.

Ciascuna amministrazione comunale capofila può presentare solo un progetto al cui interno:

- dovrà essere previsto un numero di iscritti complessivamente pari ad almeno 18;
- potranno essere previsti fino ad un massimo di 6 corsi formativi (attività).

Ciascun corso:

- ha una durata di 20 ore;
- può essere avviato in presenza di un numero di partecipanti pari almeno ai 2/3 del numero

degli iscritti.

Le risorse disponibili vengono ripartite tra le amministrazioni che hanno presentato il progetto mediante la seguente procedura:

- 1) il settore regionale competente approva un apposito avviso rivolto alle amministrazioni comunali capofila interessate;
- 2) le amministrazioni comunali interessate presentano la domanda di finanziamento e il progetto;
- 3) il settore regionale competente, ad esito positivo della istruttoria sulla documentazione prevista dall'avviso, ripartisce le risorse fino ad un massimo dell'assegnazione teorica prevista nell'avviso.

Non sono previsti percentuali obbligatorie di cofinanziamento.

**Indicazione del contributo ammissibile:**

Al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun progetto si utilizzano i costi standard unitari (UCS) definiti dal Reg UE 2023/1676, tabella 3a c.d. off the shelf, e dalla DGR 507/2023 e ss.mm.ii. per la formazione collettiva per occupati applicabili senza necessità di metodo, che saranno utilizzate per il riconoscimento delle spese dei percorsi formativi.

L'indicatore che fa scattare il rimborso (UCS) è il seguente:  
tariffa oraria per la formazione di persone occupate: 26,51 euro

Gli importi coprono tutti i costi ammissibili dell'operazione.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero delle ore di formazione svolte e del numero di partecipanti ai relativi corsi.

**Definizione del quadro finanziario:** l'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messi a bando complessivamente € 1.500.000,00, trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizi 2024 e 2025 secondo la seguente articolazione per importo e capitolo:

Esercizio 2024:

- cap. 64377 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00
- cap. 64378 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00
- cap. 64379 annualità 2024 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

Esercizio 2025

- cap. 64377 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 300.000,00
- cap. 64378 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 315.000,00
- cap. 64379 annualità 2025 – puro – disponibilità libera: € 135.000,00

**Disposizioni specifiche relative al monitoraggio fisico e finanziario dei progetti:** Il soggetto attuatore dei progetti sarà tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali, nonché altri dati informativi che la Regione dovesse richiedere sui progetti.

Gli adempimenti sul monitoraggio e in generale l'implementazione del sistema informativo FSE sono condizione necessaria per l'erogazione ed il riconoscimento dei contributi assegnati.

**Trattamento dei dati:** troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e per quanto compatibile con le disposizioni previste dall'avviso, quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 7677 del 17/05/2019 "approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di regione toscana"



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/09/2024** (punto N 19)

Delibera N 999 del 02/09/2024

*Proponente*

SERENA SPINELLI  
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Maurizio DE ZORDO

*Direttore* Aldo IANNIELLO

*Oggetto:*

FSC programmazione 21/27 - Delibera CIPESS n. 28/24 - Approvazione elementi essenziali per la linea di azione "Nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp)"

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elementi essenziali per assegnazione contributi

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A*

*Elementi essenziali per assegnazione contributi*

*1c8a0baacecae58237b6e28067f79d6af108d7e243ecd4957ddfc8f0fd5ace73*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. n. 77/98 *“Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica”*;

Vista la legge regionale n. 2/2019 *“Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica – E.R.P.”*;

Vista la D.G.R. n. 772/2014 *“Potenziamento dell’offerta di edilizia sociale - modalità innovative di acquisizione di complessi immobiliari ad integrazione e implementazione delle tipologie di intervento previste dagli strumenti delle politiche abitative - determinazione e indirizzi operativi.”*;

Vista la l. n. 289 del 27 dicembre 2002 ed in particolare gli artt. 60 e 61 che istituiscono il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

Visto il d.lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 con il quale il FAS assume la denominazione di Fondo sviluppo e coesione (FSC);

Visto d.lgs. 82/2005 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il d.lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l’80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (comma 178);

Vista la delibera CIPESS n. 79 del 2021 che ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 in anticipazione pari ad euro 110.896.843,25;

Preso atto della delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera CIPESS n. 79/2021;

Vista la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce in via programmatica le risorse FSC 2021 – 2027 e prevede per la Regione Toscana un’assegnazione di euro 683.562.137,38 di cui euro 151.896.843,25 già assegnati in via di anticipazione;

Visto il decreto legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese”* (di seguito *“Decreto-legge Sud”*), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023 e convertito con L. 13 novembre 2023 n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 41 del 23 ottobre 2023, come modificata dalla decisione di G.R. n. 37 del 29 gennaio 2024, che approva l’elenco dei progetti da proporre al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai fini del finanziamento con le risorse FSC

2021-2027 per un totale di contributo FSC pari a euro 634.665.294,13;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 37 del 29 gennaio 2024 con la quale sono stati individuati gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021-2027 fra i quali il progetto “*Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)*” per il quale è richiesto un contributo FSC pari ad euro 10.000.000,00, ripartito sulle annualità 2026 fino al 2030;

Vista la D.G.R. n. 289 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto “FSC 2021-2027 - Approvazione schema di accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana”;

Considerato che l’accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana – sottoscritto in data 13 marzo 2024 – riporta nel Programma di interventi - allegato A1 e A2 il progetto “*Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)*” per il quale è richiesto un contributo FSC pari ad euro 10.000.000,00;

Vista la delibera CIPESS 23 aprile 2024 “*Regione Toscana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera n. 16 del 2023. (Delibera n. 28/2024)*” pubblicata sulla G.U. n. 169 del 20.7.2024;

Vista la D.G.R. n. 940 del 5 agosto 2024 “*FSC 2021/2027, Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo recepito con Delibera CIPESS 28/2024: indirizzi per l'attivazione degli interventi. Assegnazione risorse a favore di ARTEA per assistenza tecnica*”;

Visto l’Allegato A “*Avviso pubblico per la realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Elementi essenziali*”, costituente parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di dare mandato al Settore Politiche abitative e PNRR/PNC della Direzione Urbanistica e sostenibilità di predisporre gli atti amministrativi e tecnici necessari per l’attivazione dell’intervento, tenuto conto dei criteri essenziali stabiliti dall’Allegato A suddetto;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 940/2024 il Settore Politiche abitative e PNRR/PNC provvederà con l’avvio della procedura di selezione entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della stessa delibera in G.U. e pertanto entro il 18 settembre p.v.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023;

Richiamato in particolare il progetto regionale 24 “*Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo*”, di cui all’allegato alla Nota di aggiornamento al DEFER 2024 sopra citata;

Ritenuto di assegnare quale dotazione finanziaria dell’avviso pubblico per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) l’importo di euro 10.000.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2021-2027, Regione Toscana – delibera CIPESS n. 28/24, che trova copertura finanziaria sullo stanziamento del capitolo di uscita 53828 (puro) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come segue:

- euro 100.000,00 anno 2026,

- la restante quota di euro 9.900.000,00, esigibile nelle annualità 2027 per l'importo di euro 2.900.000,00, 2028 per l'importo di euro 3.000.000,00, 2029 per l'importo di euro 3.000.000,00 e 2030 per l'importo di euro 1.000.000,00, sarà iscritta sul pertinente capitolo in sede di predisposizione dei successivi bilanci di previsione finanziari;

Dato atto che, con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) fino all'importo di euro 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per euro 13.000.000,00, 33058 per euro 5.180.000,00 e 33076 per euro 1.320.000,00, per un importo pari ad euro 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 "Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziati sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

Preso atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di "equilibrio di bilancio delle regioni", nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché della sopra citata variazione di bilancio in corso;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Visto il parere del CD nella seduta del 29 agosto 2024;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "Avviso pubblico per la realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Elementi essenziali";

2. di dare mandato al Settore Politiche abitative e PNRR/PNC della Direzione Urbanistica e sostenibilità di provvedere alla successiva predisposizione degli atti necessari per la pubblicazione dell'Avviso pubblico secondo i criteri essenziali di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) pari ad euro 10.000.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2021-2027, Regione Toscana – delibera CIPESS n. 28/24, trova copertura finanziaria sullo stanziamento del capitolo di uscita 53828 (puro) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come segue:

- euro 100.000,00 anno 2026,

- la restante quota di euro 9.900.000,00, esigibile nelle annualità 2027 per l'importo di euro 2.900.000,00, 2028 per l'importo di euro 3.000.000,00, 2029 per l'importo di euro 3.000.000,00 e

2030 per l'importo di euro 1.000.000,00, sarà iscritta sul pertinente capitolo in sede di predisposizione dei successivi bilanci di previsione finanziari;

4. di dare atto che, con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) fino all'importo di euro 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per euro 13.000.000,00, 33058 per euro 5.180.000,00 e 33076 per euro 1.320.000,00, per un importo pari ad euro 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 "Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziati sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

5. di dare atto che, con specifico riferimento alle risorse regionali succitate, è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio per la creazione di un nuovo capitolo di spesa che presenti la corretta classificazione economica tramite storno delle somme suddette;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di "equilibrio di bilancio delle regioni", nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché della sopra citata variazione di bilancio in corso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
MAURIZIO DE ZORDO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
ALDO IANNIELLO



Regione Toscana

**Allegato A****Elementi essenziali per l'assegnazione di contributi ai Comuni la realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica tramite i soggetti gestori del patrimonio ERP ex LR 77/98.****Misura cofinanziata da Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - programmazione 21/27 – Regione Toscana – Delibera CIPESS 28/2024****1. Obiettivi e finalità dell'intervento**

Il Programma regionale di sviluppo 21-25 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 individuano, all'interno del Progetto Regionale 24 “*Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo*” uno specifico obiettivo che prevede l'attivazione di specifiche linee di intervento volte ad incrementare il numero degli alloggi disponibili anche mediante misure volte alla realizzazione di nuovi alloggi.

La presente misura, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale, è volta ad incrementare l'attuale patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante l'attivazione di un Avviso Pubblico per la selezione di interventi edilizi che prevedano la realizzazione di nuovi alloggi ERP.

La copertura finanziaria è assicurata da risorse della programmazione Fondo sviluppo e coesione 2021/2027 pari a 10.000.000,00 di euro disponibili sul capitolo di di uscita 53828 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria fino all'importo di € 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per € 13.000.000,00, 33058 per € 5.180.000,00 e 33076 per € 1.320.000,00, per un importo pari ad € 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 “Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione” del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziati sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione.

**2. Individuazione dei soggetti beneficiari e dei soggetti attuatori**

I Soggetti beneficiari della presente misura sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati gli interventi. I Comuni, ai sensi della legge regionale n. 77 del 3 novembre 1998, sono proprietari degli alloggi ERP oggetto dell'intervento, e si avvalgono quali Soggetti Attuatori, dei soggetti gestori del patrimonio e.r.p.

**3. Tipologia degli interventi finanziabili e spese ammissibili**

Sono finanziabili interventi che prevedano la realizzazione di nuovi alloggi ERP, anche previa demolizione e ricostruzione di volumi esistenti.



Regione Toscana



Sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento in conformità a quanto disposto dall'allegato A al decreto dirigenziale n. 2127 del 12 febbraio 2021 ed alla DGR n. 481/2023.

Si applica il principio del divieto di doppio finanziamento.

#### 4. Ammissibilità degli interventi.

Termini: le proposte di intervento devono essere presentate dai beneficiari nei termini previsti dall'Avviso pubblico.

Livello minimo di progettazione: il livello di progettazione delle proposte dovrà essere quello del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 41 del d.lgs n. 36/2023.

Obblighi specifici: Le proposte dovranno essere identificate da apposito CUP e corredate da specifico cronoprogramma procedurale e finanziario.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dalla Delibera CIPESS n. 28/2024 nonché della DGR 940/2024 ed in particolare dovranno sottoscrivere, entro 60 giorni dal decreto regionale di impegno delle risorse concesse, uno specifico atto d'obbligo secondo il modello approvato all'allegato A1 alla stessa DGR n. 940/2024.

#### 5. Criteri di valutazione, priorità e punteggi

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un nucleo tecnico di valutazione costituito con atto della competente struttura regionale.

Il nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni sulle proposte presentate.

La graduatoria sarà formulata a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate, sulla base di tutti gli elementi e contenuti rispondenti agli obiettivi indicati nel presente atto e secondo i criteri di seguito specificati.

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
<b>1. Partecipazione alla definizione dell'Accordo Regione Stato</b>	
Proposta già segnalata al Settore politiche abitative e PNRR/PNC (2023), in fase di ricognizione ai fini della predisposizione dell'Accordo Regione-Stato	50
<b>2. Livello di progettazione</b>	
Progettazione esecutiva approvata	10
<b>3. Inserimento ambientale</b>	
Basso consumo di suolo (interventi di demolizione volumi esistenti e ricostruzione);	Fino a
Impatto positivo sul contesto insediativo (servizi, attrezzature,	15



Regione Toscana



infrastrutture).	
Produrre apposita relazione	
<b>4. Risposta a esigenze dell'utenza</b>	
Intervento in Comune Alta Tensione Abitativa; Impostazione progettuale che garantisca bassi costi di esercizio in particolare per quanto riguarda i consumi energetici; Realizzazione di alloggi accessibili e con assenza di barriere architettoniche superiore al numero minimo previsto dall'art. 3, punto 3.3, d.m. 14 giugno 1989, n. 236	Fino a 15
<b>5. Attivazione finanziaria</b>	
Attivazione procedura per accesso a fondi GSE	10

In caso di più proposte di intervento presentate nell'ambito dello stesso comune, sarà finanziata una sola proposta per comune sulla base del maggior punteggio riconosciuto.

#### 6. Quadro finanziario

La copertura finanziaria è assicurata da risorse della programmazione Fondo sviluppo e coesione 2021/2027 pari a 10.000.000,00 di euro disponibili sul capitolo di di uscita 53828 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria fino all'importo di € 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per € 13.000.000,00, 33058 per € 5.180.000,00 e 33076 per € 1.320.000,00, per un importo pari ad € 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 "Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziati sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione.

#### 7. Revoca del finanziamento

Il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario può comportare – ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4 e 6, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162 – la riduzione del finanziamento FSC 2021/2027 per la parte relativa alla differenza tra pagamenti previsti nel suddetto cronoprogramma e pagamenti realizzati in ciascun anno. La Regione procede con proprio atto alla riduzione del finanziamento in proporzione al



Regione Toscana



definanziamento parziale del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana disposto con Delibera CIPESS.

L'importo eventualmente ridotto rimane a carico dell'ente beneficiario e nulla è dovuto allo stesso da parte della Regione.

Il beneficiario dovrà garantire con proprie risorse la copertura al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. In caso di impossibilità, si ha la revoca totale del finanziamento, comprensivo sia della quota FSC che della quota di risorse regionali attribuita.

E' fatta salva la possibilità per la struttura regionale di provvedere con la revoca totale del finanziamento concesso per mancato rispetto del cronoprogramma procedurale, salvi i casi in cui tali ritardi siano debitamente motivati e non compromettano la prosecuzione e la conclusione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma finanziario.

#### **8. Monitoraggio degli interventi**

Il beneficiario è tenuto al caricamento sui sistemi informativi predisposti dalla struttura regionale della documentazione relativa alle procedure di gara/affidamento accompagnata dalla relativa attestazione di regolarità amministrativo-contabile e, per ogni rendicontazione caricata a sistema, l'attestazione della regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute.

#### **9. Struttura responsabile del procedimento**

La struttura regionale competente è il Settore Politiche abitative e PNRR/PNC della Direzione Urbanistica e sostenibilità.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche abitative e PNRR/PNC Arch. Maurizio De Zordo, email [maurizio.dezordo@regione.toscana.it](mailto:maurizio.dezordo@regione.toscana.it).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Responsabile di settore Gennarino COSTABILE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19710 - Data adozione: 30/08/2024**

Oggetto: "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli (cod. intervento 09IR0020/G4). Saldo del 20% di indennità di espropriazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD019266

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il comma 2 dell’art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l’altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l’attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l’intervento

denominato “09IR002/G4\_2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno” e che, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento, che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

RICHIAMATO il punto 2 dell’art. 7 dell’allegato B dell’Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 nel quale si dispone “in deroga all’art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l’esecuzione dell’intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all’emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario”;

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il sottoscritto, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il dirigente dell’ufficio espropri;

RICORDATO che con Ordinanza del Commissario di Governo n. 67 del 12/06/2019 è stato approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, il progetto definitivo interessante i lavori delle “Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli” cod. 09IR002/G4\_2 nei comuni di Reggello e Figline Incisa;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto, tra l’altro, a:

- prendere atto delle risultanze della Conferenza dei servizi decisoria del 12/09/2022 sul progetto esecutivo ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 tenutasi il 12/09/2022, relativa all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli”;
- adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- apporre il vincolo preordinato all’esproprio per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” ai sensi dell’art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014 e dell’art. 9 del DPR 327/2001, modificando quello apposto con la sopra citata ordinanza n. 67/2019;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 176 del 21/12/2022 “*Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4\_2 – Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli – Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20*”;

TENUTO CONTO che con la predetta ordinanza n. 176/2022 si è proceduto a dichiarare la pubblica utilità delle opere e l’indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell’art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell’art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

VISTE le nuove comunicazioni ex art. 17 trasmesse a tutte le ditte catastali interessate dal procedimento di esproprio dell’intervento in oggetto;

- con nota prot n. 266294 del 8.12.2019 inviata ai proprietari risultanti dai registri catastali, è stato comunicato agli espropriandi la data in cui è diventato efficace l’atto che ha approvato il progetto definitivo;

- in esito alle suddette comunicazioni, sono pervenute osservazioni scritte acquisite con:
  - prot. 0325781 del 30/08/2019 con la quale la ditta proprietaria trasmetteva la valutazione estimativa del compendio immobiliare oggetto della procedura espropriativa, facendo presente che tutte le particelle sono condotte da uno dei proprietari in qualità di imprenditore agricolo professionale ;
  - prot. 153445 del 07/04/2021 con la quale la ditta proprietaria richiedeva un incremento dell'indennità in considerazione delle ripercussioni dell'esproprio anche sulla parte residuale dei beni;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 *"Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010"* con cui si prende atto delle rimodulazioni finanziarie disposte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma del 25/11/2015, tenutosi nelle date del 19 e 25 gennaio 2023, relative ai finanziamenti dell'intervento codice Rendis 09IR002/G4 (Leccio e Prulli) sulla Cont. Spec. 6010,

RICHIAMATO l'accordo di cessione e determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 sottoscritto tra le parti in data 11/05/2021 e acquisito agli atti del settore con prot. 206250 del 11/05/2021, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate all'allegato C al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che nell'accordo di cessione è prevista la corresponsione di un indennizzo pari a € 1.100.000,00 a titolo di indennità di esproprio complessiva e che con decreto dirigenziale n. 9526 del 27.05.2021 - sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 impegno n. 147- è stato preso un impegno di spesa di € 880.000,00 pari all' 80% dell'indennità e al contempo è stata liquidata la somma di pari importo, prevedendo che il saldo del 20% dell'indennità sarebbe avvenuto al momento del frazionamento;

DATO ATTO atto che in data 22/07/2024, è stato redatto il verbale di immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 del DPR327/2001, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 414658 del 24/07/2024, allegato B al presente decreto;

DATO ATTO che i controlli effettuati da questo settore circa la piena disponibilità del diritto di proprietà dei beni e la libertà da vincoli, pesi, oneri reali e di altra natura, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, privilegi, nonché da servitù passive sono attestati dalla certificazione ventennale ipocatastale del 14/04/2021- conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

ACCERTATO che i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zona omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici;

RITENUTO di assumere a favore della proprietà cessionaria l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 220.000,00 corrispondente al saldo del 20% a valere sul capitolo 1221 prenotazione n. 201614 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria contabilità, secondo quanto previsto con decreto dirigenziale n. 9526 del 27.05.2021;

RITENUTO di liquidare - attingendo agli impegni sopra assunti - a favore della proprietà cessionaria la restante parte di € 220.000,00 pari al 20% dell'indennità secondo le modalità specificate nell'allegato "A" - parte integrante del presente atto - dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 35 del DPR 327/2001;

ACCERTATO che non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul BURT, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che riferimento all'intervento codice 09IR002/G4 -"Casse di Espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

#### DECRETA

1. DI DARE ATTO di quanto stabilito nell'accordo di cessione redatto ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 sottoscritto tra le parti in data 11/05/2021 e acquisito agli atti del settore con prot. 206250 del 11/05/2021 (allegato C al presente provvedimento) ;
2. DI DARE ATTO che le indennità di esproprio, come sopra determinate, si intendono omnicomprensive e pertanto compensative di ogni altro diritto o pretesa spettanti al proprietario ed a terzi sul terreno espropriando, essendo stato transato, nella cifra globale determinata ed accettata, ogni credito;
3. DI DARE ATTO dei controlli effettuati da questo settore sono attestati dalla certificazione ventennale ipocatastale del 14/04/2021 e della documentazione prodotta della ditta esproprianda - conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;
4. DI ASSUMERE a favore della ditta cessionaria della proprietà l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 220.000,00 a valere sul capitolo 1221 prenotazione n. 201614 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità in favore dei proprietari cedenti, dando atto che il suddetto importo trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, voce "espropri";
5. DI LIQUIDARE - attingendo agli impegni sopra assunti - la restante parte dell'indennità di € 220.000,00 pari al 20% essendo stati compiuti gli atti necessari al perfezionamento del frazionamento, ai soggetti indicati nell'Allegato A;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul BURT ai sensi 26 c. 7 del D.P.R. n. 327/2001;
7. DI DARE ATTO che il Responsabile unico del procedimento di espropriazione competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
8. DI PUBBLICARE il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *dati per la liquidazione*  
*7678132f43b8d1fefeabacaf6346e4d99624df8d8d21e0b1a1bbfc6922cd6a34*
- B*            *verbale di immissione in possesso*  
*c64aa8e7422ce585d32134cd7c86dcf58e7f1e1fcd9000be9fc85a0939857cdc*
- C*            *accordo di cessione*  
*425df18de83d98e3097347524683e18af569574bbce1f1f496e74a2ea2f65891*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 633 del 27-08-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19781 - Data adozione: 02/09/2024**

Oggetto: "L.r. 25/99 - Regolamento d'uso del marchio di certificazione "Agriqualità" - "Prodotto da agricoltura integrata" - nuove iscrizioni e cancellazioni concessionari.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022158

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 25 del 15/04/99: "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata";

Visto in particolare l'art. 4 ter "Adempimenti amministrativi per la gestione del marchio" comma 2 lettera b) relativo all'iscrizione dei concessionari del marchio in apposito elenco e alla loro cancellazione;

Vista la delibera di giunta 1190 del 31/08/2020 "L.r. 25/1999 - Regolamento d'uso del marchio di certificazione "Agriqualità" - "Prodotto da agricoltura integrata" articolo 4 ter, comma 1, lettera a) della l.r. 25/1999 - Approvazione testo definitivo per la chiusura della procedura di notifica."

Vista la delibera di giunta n. 104 del 28/02/2011 "Indirizzi per l'attività di gestione degli elenchi regionali degli operatori biologici e dei concessionari del marchio Agriqualità e per lo svolgimento delle attività di vigilanza relativa alla produzione biologica, produzione integrata, DOP, IGP e STG e di controllo sugli OGM";

Vista la delibera di giunta 1265 del 14/10/2019 "Reg. (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Modifica delibera n. 104/2011" che sostituisce integralmente l'allegato A della citata deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2011 n. 104, sostituendolo con l'allegato A "Indirizzi per la presentazione delle notifiche degli operatori biologici e per l'iscrizione all'elenco pubblico dei concessionari del marchio Agriqualità" ;

Visto il decreto dirigenziale n. 865 del 11/03/2011 "Approvazione delle procedure per la gestione degli elenchi regionali degli operatori biologici e dei concessionari del marchio Agriqualità e per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza relativa alla produzione biologica produzione integrata DOP IGP e STG";

Visto in particolare l'allegato C "Modalità di accesso e tenuta dell'elenco regionale dei concessionari del marchio collettivo "Agriqualità - prodotto da agricoltura integrata" della L.R. 25/99;

Viste le comunicazioni di rinuncia all'uso del marchio presentate dai concessionari nell'anno 2024, i cui nominativi sono riportati nell'allegato "A" del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere a cancellare i suddetti concessionari dall'elenco regionale alla data del 09/08/2024, i cui nominativi figurano nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la richiesta di concessione pervenuta all'ufficio competente della Regione Toscana in data 24/05/2024 prot. n. 0290660 (e le successive integrazioni) e la relativa dichiarazione di idoneità inviata dall'Organismo di Controllo in data 09/08/2024 prot. n.0447291, presentata dal seguente concessionario:

- ITALIAN FOOD S.p.a. con sede legale a Nocera Superiore SA per lo stabilimento di trasformazione di Venturina Terme (LI);

Ritenuto opportuno iscrivere nell'elenco concessionari marchio Agriqualità il concessionario:

- ITALIAN FOOD S.p.a. con sede legale a Nocera Superiore SA per lo stabilimento di trasformazione di Venturina Terme (LI);

DECRETA

- 1) di cancellare alla data del 14/08/2024 dall'elenco regionale dei concessionari del marchio Agriqualità, i soggetti elencati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di iscrivere nell'elenco regionale dei concessionari del marchio Agriqualità il seguente soggetto:  
- ITALIAN FOOD S.p.a. con sede legale a Nocera Superiore SA con il numero di elenco 434 sez.2;
- 3) di comunicare il presente atto ai concessionari sopra indicati.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*            *elenco dei concessionari cancellati al 14.08.2024*  
*233cc62e3de21f75aff7622b057de1af7f4c9dbc58fe4ab053bc799cbe15de2*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'  
DI GESTIONE

**Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 147 del 27-07-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19810 - Data adozione: 02/09/2024**

Oggetto: Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: proroga incarico ad interim di responsabilità dirigenziale Settore "Pianificazione e gestione geotermica"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022181

#### IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto n. 6885 del 28/04/2021 con il quale si ridefinisce, con decorrenza dal 24 maggio 2021, l’assetto organizzativo della Direzione Competitività territoriale della toscana e autorità di gestione rinviando a successivo atto il conferimento da pari data degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all’articolo 17, commi 1 e 1 bis, della L.R. n. 1/2009, tenuto conto della procedura relativa alla ricognizione tramite avviso di eventuali manifestazioni di interesse da esprimersi da parte dei dirigenti del ruolo regionale;

Visto il decreto n. 8572 del 20/05/2021 con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione;

Visto il decreto n.23043 del 31/10/2023 con il quale si procede alla costituzione del Settore “Pianificazione e gestione geotermica”, all’interno della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione;

Visto il decreto n.10057 del 13/05/2024 con il quale si dispone il rinnovo degli incarichi di responsabile di settore della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione ai sensi dell’articolo 17 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1;

Dato atto che con il decreto n.23043 del 31/10/2023, nelle more del compimento delle procedure concorsuali di selezione del personale dirigente finalizzate al conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, al sottoscritto è stata attribuita temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore “Pianificazione e gestione geotermica”, per la durata di sei mesi, eventualmente prorogabile;

Ritenuto opportuno precisare con il presente atto che l’incarico *ad interim*, individuato con il decreto n.23043 del 31/10/2023 sia da ritenere implicitamente prorogato, nelle more del compimento delle suddette procedure ancora in corso per il conferimento per tale settore di un incarico di prima responsabilità dirigenziale;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di stabilire che l’incarico *ad interim* del Settore “Pianificazione e gestione geotermica”, costituito con il decreto n.23043 del 31/10/2023, è implicitamente prorogato fino al compimento delle procedure in corso per il conferimento di un incarico di prima responsabilità dirigenziale.

Il Direttore



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE  
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8590 del 02-05-2023

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19845 - Data adozione: 03/09/2024**

Oggetto: Aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali: Approvazione delle figure professionali di "Tecnico della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate -Pittore decoratore-", di "Tecnico della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati" e di "Addetto alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022056

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 988/2019 e ss.mm.ii. che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e, nello specifico:

- il paragrafo A.1.2 - Identificazione, formalizzazione e aggiornamento- che prevede che *“.....Possono presentare proposte di emendamenti e/o integrazioni ai contenuti del Repertorio e/o creazione di nuove Figure professionali e/o definizione di nuovi Settori economici regionali per la classificazione delle Figure professionali:*

- i settori regionali

- *i diversi soggetti economici e sociali interessati....”;*

Viste altresì la Delibera della Giunta regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e la Delibera della Giunta regionale n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del disciplinare del Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 731/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "L.R. n. 32/2002 Art. 17 c. 2 “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali”, da ultimo modificata con la D.G.R. n. 733/2024 ed in particolare il paragrafo 6 “Gestione delle attività formative riconosciute”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3610 del 23 luglio 2009 avente ad oggetto "Repertorio regionale delle Figure Professionali" - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili che approva, tra le altre, la figura di “Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica”;

Vista la richiesta Prot. n. 0268402 del 13/05/2024 presentata dalla Scuola Edile di Siena relativa all’approvazione della figura di “Tecnico della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate (Pittore decoratore)” in risposta al fabbisogno occupazionale e formativo emerso nell’ambito delle attività svolte progetto europeo *PEINTRES-EURO-QUALIF*, finalizzato ad individuare nuove professionalità che operano nel settore della pittura e della decorazione del patrimonio edilizio;

Vista la richiesta Prot. n. 0386656 del 09/07/2024 presentata dalla società Zefiro Innovazione e Ricerca SRL relativa all'approvazione della figura di "Tecnico della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati" in risposta al fabbisogno occupazionale e formativo emerso in diversi settori economici (edilizia, costruzioni, pianificazione territoriale, monitoraggio ambientale di terra, acque ed aria, protezione civile, dissesto idrogeologico, controllo delle cave, ecc.) di professionalità con competenze inerenti le nuove tecnologie applicate ai Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System);

Vista la richiesta Prot. n. 0405006 del 17/07/24 presentata da Fondazione Vittoriano Bitossi di approvazione della figura denominata "Addetta/o alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative" finalizzata a sviluppare competenze innovative in relazione all'attuale situazione artigianale del settore ceramico e dei mercati di riferimento che sostituisce la figura di "Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali approvata con Decreto Dirigenziale n. 3610 del 23 luglio 2009 sopra citato;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle figure professionali di "Tecnico della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate (Pittore decoratore)" e di "Tecnico della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati" e delle relative schede descrittive, allegato A e allegato B parti sostanziali e integranti del presente atto;

Ritenuto inoltre di procedere all'approvazione della figura professionale di "Addetta/o alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative" e la relativa scheda descrittiva, allegato C parte sostanziale e integrante del presente atto, che sostituisce la figura professionale di "Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica" approvata con Decreto Dirigenziale n. 3610 del 23 luglio 2009 sopra citato;

Dato atto, come previsto dalla DGR n. 731/2019 e ss.mm.ii. paragrafo 6.2 lettera a), che, a partire dalla data di adozione del presente Decreto per la figura professionale di "Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica" tutti i riconoscimenti presenti nel Sistema informativo SIFORT, decadranno in modo automatico;

Ritenuto, opportuno, per la figura professionale sopra indicata di "Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica", per la quale risultano eventuali edizioni in pubblicizzazione o con pubblicizzazione conclusa o edizioni avviate in aula prima della data di adozione del presente decreto, di prevedere la loro conclusione secondo la vigente normativa;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente tripartita nella seduta tecnica del 25.07.2024;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le figure professionali di “Tecnico della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate (Pittore decoratore)” e di “ Tecnico della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati” e delle relative schede descrittive, allegato A e allegato B parti sostanziali e integranti del presente atto;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la figura di “Addetto alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative” e la relativa scheda descrittiva, allegato C parte sostanziale e integrante del presente atto, che sostituisce la figura di “Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica” approvata con Decreto Dirigenziale n. 3610 del 23 luglio 2009 sopra citato;

3. di provvedere, conseguentemente, ad aggiornare il Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

4. di prendere atto che a partire dalla data di adozione del presente Decreto per la figura professionale di “Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica” tutti i riconoscimenti presenti nel Sistema informativo SIFORT, decadranno in modo automatico;

5. di prevedere per la figura professionale di “Addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica”, per la quale risultano eventuali edizioni in pubblicizzazione o con pubblicizzazione conclusa o edizioni avviate in aula prima della data di adozione del presente decreto, la loro conclusione secondo la vigente normativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

- A            Tecnica/o predisposizione bozzetti, gestione area di lavoro, realizzazione decori e ripristino facciate (Pittore decoratore)*  
*68893bdc6024ac38af6fdd8564ea8af3026dfc1ccc98b195bf76239c567fdc68*
- B            Tecnica/o predisposizione, manutenzione, conduzione Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto e elaborazione dati rilevati*  
*6f5fe91a4422647ad290d9d36e2fa7cff34ad21d67f40e4c160e59f503dfea53*
- C            Addetta/o alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative*  
*81ac1853c4008236b55b23579af70a7624223450d45de04d3d100796722a3ca3*

**REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO**  
**REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)**  
**DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE**

<b>Denominazione Figura</b>	Tecnica/o della predisposizione dei bozzetti, gestione dell'area di lavoro, realizzazione dei decori e del ripristino delle facciate (Pittore decoratore) (532)
<b>Settori di riferimento</b>	edilizia ed impiantistica (9)
<b>Ambito di attività</b>	produzione di beni e servizi
<b>Livello di complessità</b>	gruppo-livello B
<b>Descrizione</b>	E' una figura professionale polivalente che ha conoscenze nel campo della pittura, del restauro e della progettazione. Programma ed esegue progetti dalla preparazione del fondo alla finitura, su opere minori e immobili già esistenti (anche di valore storico artistico) o di nuova costruzione. Realizza decorazioni murali, applica decori, modanature, rosoni e finiture di pregio: patine, rivestimenti, effetti figurativi (paesaggi, trompe-l'oeil) in ambienti interni. Progetta e realizza opere di ripristino di facciate storiche e moderne per quanto riguarda i profili architettonici quali cornicioni, cornici, facciate, porte, ed ogni altro elemento proprio del decoro e delle tecniche di imitazione materica (finta pietra, finti mattoni e metalli, finto marmo e finto legno)
<b>Contesto di esercizio</b>	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera normalmente in qualità di artigiano libero professionista o anche come lavoratore subordinato a tempo indeterminato e determinato sia presso un'impresa edile che presso Amministrazione Pubbliche come Comuni, Provincia, Regione, Soprintendenze
Collocazione contrattuale	5° Livello - Impiegati Tecnici di 2° Categoria (Contratto Collettivo Nazione di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dell'area produzione di un'impresa edile di piccole, medie o grandi dimensioni e si relaziona con: il direttore dei lavori; il titolare dell'impresa; il responsabile della sicurezza; i progettisti; le maestranze; i fornitori; le figure professionali preposte alla vigilanza ispettiva. Quando tale figura opera all'esterno si relaziona con: uffici pubblici preposti al controllo dell'attività edilizia; aziende e/o imprese fornitrici di servizi o materiali, e soprattutto con il cliente/committente. Quando opera alle dipendenze di un'impresa risponde al direttore dei lavori e/o titolare dell'impresa; se presso una Pubblica amministrazione risponde al responsabile dell'ufficio tecnico
Opportunità sul mercato del lavoro	Può operare presso imprese edili ed imprese specializzate nel restauro conservativo ed architettonico; all'interno di un laboratorio artigiano o presso gli uffici tecnici di una Pubblica Amministrazione. Una significativa esperienza nel settore accompagnata da approfondite conoscenze in storia dell'arte possono portare come ulteriore sviluppo di carriera alla professionalità di aiuto restauratore
Percorsi formativi	E' preferibile aver frequentato un corso di formazione specifico o essere in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. Si richiede inoltre una buona manualità e senso cromatico
<b>Indici di conversione</b>	
<b>Sistemi di classificazione a fini statistici</b>	
ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified 714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7141 - Painters and related workers 714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7142 - Varnishers and related painters
ISTAT Professioni (CP2011)	6.1.4.1.2 - Decoratori e stuccatori edili 6.1.4.1.1 - Pittori edili
ATECO 2007	43.31.00 - Intonacatura e stuccatura 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
<b>Sistemi di classificazione e repertori di descrizione</b>	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
<b>Fonti documentarie</b>	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini. Atlante del lavoro e delle professioni. Profilo regionale TECNICO DECORAZIONE, STUCCHI E FINITURE DI PREGIO Regione Piemonte. Progetto PEINTRES-EURO-QUALIF: les peintres restaurent leur savoir-faire-n. 2021-1-FR01-KA220-VET-000029829; Progetto PEINTRES-EURO-QUALIF-Les peintres conduisent le changement: vers une reconnaissance européenne des qualifications professionnelles -n. 2009-1-FR1-LEO05-07439; Autorité nationale de financement et de régulation de la formation professionnelle et de l'apprentissage Français- Répertoire national des certifications professionnelles -Peintre décorateur en bâtiment N° de fiche RNCP36224

**ELENCO AREE DI ATTIVITA'**

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Gestione dell'area di lavoro/del cantiere per i lavori di nuovi decori o di recupero di decori esistenti
Descrizione della performance	Organizzare l'area di lavoro approntando i materiali necessari e proteggendo l'ambiente/il cantiere durante tutta la durata dei lavori incluso il corretto smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta
<b>UC 2277</b>	
Capacità	Compilare gli ordini di carico e scarico dei prodotti
Capacità	Delimitare l'area al fine di proteggere le opere fisse all'interno del cantiere
Capacità	Individuare i prodotti più adatti alla superficie da trattare e alla tecnica che verrà utilizzata.
Capacità	Organizzare il corretto smaltimento del materiale di risulta (vernici, prodotti di lavaggio, residui di intonaci) al fine di mantenere un ambiente di lavoro ordinato e limitare l'impatto ambientale del sito
Capacità	Organizzare l'intervento valutando le misure di conservazione e stoccaggio dei materiali in funzione dei tempi esecutivi
Capacità	Realizzare le opere provvisorie quali ponteggi, parapetti aggiuntivi, cartellonistica, ecc., attraverso un utilizzo appropriato dei macchinari e delle attrezzature, nel rispetto delle norme sulla sicurezza
Capacità	Realizzare le tinte con il giusto dosaggio di componenti per riprodurre il colore desiderato
Conoscenza	Attrezzature e macchinari presenti in cantiere, in laboratorio o in magazzino
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e modalità per il loro stoccaggio
Conoscenza	Modulistica e relative modalità di compilazione per l'ordine, il carico e lo scarico dei prodotti per avere a disposizione i prodotti necessari allo svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza e relativa documentazione
Conoscenza	Normativa sullo smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Tecniche di manutenzione e riparazione dei macchinari utilizzati per lo svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Tecniche di realizzazione delle opere provvisorie

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Predisposizione dei bozzetti del decoro
Descrizione della performance	Predisporre i bozzetti del decoro da realizzare nel rispetto delle norme previste e degli esiti dell'analisi preliminare, relazionandosi con il cliente
<b>UC 2276</b>	
Capacità	Comunicare con le parti interessate (cliente/committente colleghi, altri professionisti, appaltatori o amministrazioni aggiudicatrici) per organizzare il cantiere
Capacità	Effettuare il rilievo del contesto e la valutazione delle condizioni del fondo al fine di realizzare i bozzetti, nel rispetto delle normative di settore e delle norme di sicurezza
Capacità	Predisporre il computo delle opere e l'elenco dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare
Capacità	Produrre una proposta di decoro sotto forma di modello in scala 2D o 3D e campioni (rivestimenti, patine)
Capacità	Realizzare disegni preparatori e trasformarli in spolveri o all'occorrenza in mascherine per stampinare
Capacità	Redigere la proposta dell'intervento tenendo conto dei relativi aspetti tecnici ed esecutivi
Capacità	Valutare il tipo di intervento più adeguato, sulla base della richiesta e delle esigenze della committenza

Capacità	Valutare le attrezzature ed il personale necessario
Conoscenza	Attrezzature e macchinari presenti in cantiere, in laboratorio o in magazzino, al fine di organizzare i propri tempi di lavoro e verificando la presenza e la buona funzionalità dei materiali e macchinari da utilizzare
Conoscenza	Elementi di disegno geometrico e tecnico, di matematica e di geometria piana al fine di eseguire i rilievi, i computi metrici, gli schizzi e i bozzetti in scala
Conoscenza	Normativa nazionale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per adottare comportamenti che non esponano se stesso e gli altri lavoratori a situazioni di rischio
Conoscenza	Stili e tecniche del decoro e del disegno
Conoscenza	Strumenti di misura (metro, telemetro), planimetria (planimetria, carta, matita) e calcolo (calcolatrice, schede prodotto)
Conoscenza	Tecniche di relazione e comunicazione con il cliente

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Preparazione dei supporti per la realizzazione di opere di tinteggiatura nuove o di recupero
Descrizione della performance	Eseguire il pretrattamento di vecchie o nuove superfici eseguendo la rimozione di pitture, stuccature fatiscenti, cretti e lacune, chiudendo crepe mediante la realizzazione e l'uso di malte, applicando trattamenti fungicidi ed antisale
<b>UC 1028</b>	
Capacità	Adeguare i lavaggi, i trattamenti, le applicazioni e le lavorazioni accessorie alla natura del supporto e allo stato in cui si trova
Capacità	Applicare i dispositivi di sicurezza e protezione, sia personale che ambientale
Capacità	Eseguire le operazioni di stuccatura e chiusura di crepe rispettando i tempi di maturazione dei materiali rasanti e delle malte murarie
Capacità	Monitorare costantemente il processo di lavoro e recuperare eventuali anomalie
Capacità	Preparare le superfici da verniciare nuove o ammalorate, eseguendo tecniche di rimozione (raschiatura e sabbatura) per uniformare il fondo
Capacità	Stabilire l'iter operativo più idoneo per raggiungere le finalità prestabilite dell'intervento, sulla base di congrue campionature e prove tecniche mirate
Capacità	Utilizzare in modo appropriato strumenti, sostanze e prodotti occorrenti a realizzare il lavoro
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche, estetiche e applicative dei diversi materiali (gessi, colle, resine, stucchi, leganti e inerti) per eseguire in relazione al supporto le stuccature più stabili, ovvero la sigillatura delle crepe di qualunque tipo d'intonaco
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche, estetiche e applicative dei prodotti per realizzare eventuali trattamenti svernicianti, passivanti, protettivi, consolidanti e di bonifica, oppure per preparare fondi idonei ad ogni tipo di finitura, relativamente a supporti murari, lapidei, lignei, plastici e metallici
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti per il trattamento del legno contro gli insetti xilofagi
Conoscenza	Condizioni di utilizzo di vari tipi di detergente (acqua, sapone, ammoniaca, ecc.) per pulire la superficie da trattare
Conoscenza	Procedure e diversi tipi di lavaggio, tipi di acido, antiparassitari e desalinizzanti per eseguire la preparazione del fondo
Conoscenza	Strumenti e tecniche di applicazione dei fondi (a pennello, a spruzzo, a rullo) per pulire la superficie da trattare

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Realizzazione del preventivo
Descrizione della performance	Realizzare i preventivi effettuando un sopralluogo e valutando insieme al committente/direttore di cantiere il tipo di intervento da realizzare, la tipologia delle colorazioni da utilizzare, i materiali, i tempi e modi di esecuzione del lavoro
<b>UC 1020</b>	
Capacità	Effettuare operazioni semplici di computo metrico e calcolo matematico, anche utilizzando i foglio di calcolo excel
Capacità	Eseguire gli schizzi e i rilievi
Capacità	Identificare e valutare l'eventuale degrado della superficie da trattare al fine di proporre il tipo di intervento più adeguato
Capacità	Leggere un disegno progettuale ed altri elaborati tecnici interpretando particolari e dettagli tecnici

Capacità	Quantificare i tempi di lavorazione necessari per effettuare una pianificazione adeguata dell'intervento
Capacità	Raccordarsi con le altre maestranze al fine di integrare la propria prestazione all'interno dell'intervento complessivo
Capacità	Realizzare un preventivo dei lavori individuando tempi di lavorazione, costo dei materiali, della manodopera e oneri aggiuntivi
Capacità	Scegliere il materiale da utilizzare in coerenti fasi di lavoro, in funzione delle specificità del supporto e delle finalità tecnico/estetiche dell'intervento
Capacità	Valutare il tipo di intervento più adeguato, sulla base della richiesta del cliente
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di rilevamento semplici quali livella, doppio metro, asta metrica, misuratore digitale al fine di eseguire i rilievi
Conoscenza	Costi dei materiali, della manodopera e oneri aggiuntivi per determinare le singole voci di costo dell'intervento
Conoscenza	Elementi di disegno geometrico e tecnico, di matematica e di geometria piana al fine di eseguire i rilievi, i computi metrici, gli schizzi e i bozzetti in scala
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte, dell'architettura e storia delle tecniche costruttive al fine di saper riconoscere e collocare cronologicamente diversi stili architettonici, pittorici e decorativi e le relative, connotanti tecnologie
Conoscenza	Tipo, composizione, proprietà, reazioni, comportamenti, vocazione d'uso e lavorazioni dei materiali e prodotti ausiliari per decidere il tipo di intervento più opportuno

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Realizzazione di decorazioni pittoriche
Descrizione della performance	Eseguire la decorazione e il ripristino della decorazione pittorica utilizzando le tecniche più adeguate al fine di ottenere un effetto conforme al modello o al progetto decorativo originale, ed un risultato estetico rispondente ai desiderata del committente

**UC 2278**

Capacità	Completare la lavorazione con verniciature o cerature protettive
Capacità	Effettuare interventi di finitura (tinteggiatura, rivestimento, verniciatura, smaltatura, etc.) di superfici interne ed esterne di edifici, di infissi e strutture in legno, metallo e plastica, mobili e complementi d'arredo, con materiali e tecniche innovative e tradizionali (es. calce, grassello di calce etc)
Capacità	Effettuare operazioni di rifinitura di dettagli pittorici
Capacità	Eseguire la decorazione utilizzando le tecniche individuate in fase progettuale
Capacità	Identificare la tecnologia da adottare per non danneggiare i supporti nelle operazioni di decorazione e/o ripristino
Capacità	Identificare le diverse tonalità e sfumature del colore in relazione al tipo di supporto e di luce
Capacità	Realizzare patine decorative e di invecchiamento sulle diverse lavorazioni
Capacità	Riconoscere i supporti su cui si dovrà operare per stabilirne le caratteristiche fisico-meccaniche
Capacità	Trasporre il disegno sulla superficie
Conoscenza	Elementi di colorimetria
Conoscenza	Elementi di pittura e cromia d'insieme
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte, dell'architettura e storia delle tecniche costruttive al fine di saper riconoscere e collocare cronologicamente diversi stili architettonici, pittorici e decorativi e le relative connotanti tecnologie
Conoscenza	Tecniche dell'affresco, del graffito, del chiaro scuro e del tratteggio
Conoscenza	Tecniche di applicazione del colore a secco
Conoscenza	Tecniche di preparazione e posizionamento della sinopia e spolvero

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Realizzazione di intonaci decorativi
Descrizione della performance	Realizzare intonaci decorativi ed interventi di decorazione artistica su pareti interne e esterne con varie tecniche e diversi gradi di complessità
<b>UC 2279</b>	

Capacità	Applicare le patine in modo omogeneo, con gli appositi strumenti (spalter, stracci, pennelli) e secondo l'effetto desiderato (con spugna, in camicia, trafilata, marmorizzata o torbida)
Capacità	Applicare sulle superfici lamine o altri rilievi con le tecniche appropriate
Capacità	Effettuare il controllo e la selezione dei materiali e delle attrezzature necessarie alla lavorazione tenendo in considerazione tempi e modalità di lavoro
Capacità	Realizzare finiture semplici e complesse con stucchi decorativi e gesso, quali fregi, incorniciature, modanature, rosoni e mensole, utilizzando stampi predisposti seguendo disegni e stili diversi
Capacità	Realizzare i lavori preparatori quali: scelta del soggetto da riprodurre utilizzando foto e disegni, schizzi, modelli architettonici in gesso, bozzetti, spolverini, mascherine, scale tonali, ecc.
Capacità	effetti ad imitazione materica con effetto decorativo tridimensionale (finto marmo, finto mattone, finto travertino, finta pietra, finto legno) Realizzare
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali di supporto
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte per realizzare decorazioni coerenti con il contesto storico dell'oggetto
Conoscenza	Principali caratteristiche delle macchine e attrezzature impiegate al fine di un loro corretto utilizzo e manutenzione ordinaria
Conoscenza	Tecniche decorative (graniglia, spruzzato, affresco, graffito, trompe l'oeil, stucchi, marmorini, etc.) da realizzare sulle varie superfici (gesso, calce, intonaco civile, etc.)
Conoscenza	Tecniche e strumenti idonei per realizzare e/o mettere in opera elementi di decorazione plastica (in gesso, legno, polistirolo, ecc.)
Conoscenza	Tecniche e strumenti idonei per realizzare su supporti interni di varia natura (prevalentemente su legno e gesso) lavori di doratura a vernice e applicazioni con lamine di oro falso o altri metalli simili

**REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO**  
**REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)**  
**DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE**

<b>Denominazione Figura</b>	Tecnica/o della predisposizione, manutenzione, conduzione di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS, Unmanned Aircraft System) e dell'elaborazione dei dati rilevati (534)
<b>Settori di riferimento</b>	Trasversale (41)
<b>Ambito di attività</b>	produzione di beni e servizi
<b>Livello di complessità</b>	gruppo-livello B
<b>Descrizione</b>	La Figura opera trasversalmente a più settori ed è in grado di pianificare, programmare eseguire e gestire attività specializzate di acquisizione dati con l'ausilio di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto e conseguentemente procedere alla loro elaborazione e digitalizzazione con lo scopo di restituire un prodotto finito fruibile da parte di aziende, studi tecnici e professionisti.
<b>Contesto di esercizio</b>	
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente è impiegato con un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Può anche svolgere attività di lavoro autonomo o attività imprenditoriale.
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente i percorsi di carriera prevedono di solito l'ingresso in posizione impiegatizia di livello medio, per giungere in taluni casi alla posizione di quadro/funzionario. Il contratto di lavoro più applicato è il Contratto Collettivo Nazionale nel settore Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno di società piccole e medie, pubbliche e private o in Enti pubblici, che operano in settori diversi e trasversali per fornire servizi nell'ambito dell'attività di rilievo e nella gestione ed elaborazione dei dati acquisiti.
Opportunità sul mercato del lavoro	Il mercato fornisce opportunità professionali molto buone in considerazione della richiesta da parte di aziende e di studi professionali, di servizi innovativi forniti da personale qualificato, capaci non solo di pilotare un drone ma soprattutto di pianificare, gestire, elaborare i dati rilevati in riferimento a progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione.
Percorsi formativi	Per accedere al percorso formativo è richiesto un diploma di scuola secondaria preferibilmente di carattere tecnico informatico e professionale. Per poter condurre un UAS, il personale pilota deve essere in possesso di abilitazione in corso di validità per il tipo e la categoria di UAS da condurre, secondo il regolamento europeo UE 2019/497. Inoltre, è previsto un percorso di formazione specialistica con relativa abilitazione per la pianificazione e programmazione del volo automatico, aerofotogrammetria ed elaborazione e trattamento dati rilevati. Pertanto, il percorso formativo relativo alla Figura in oggetto o a singole Unità di Competenza non abilita alle attività sopracitate
<b>Indici di conversione</b>	
<b>Sistemi di classificazione a fini statistici</b>	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2011)	3.1.6.2.2 - Tecnici avionici
ATECO 2007	33.16.00 - Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali 74.90.9 - Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
<b>Sistemi di classificazione e repertori di descrizione</b>	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
<b>Fonti documentarie</b>	ADA.10.05.13 (ex ADA.7.78.231) - Manutenzione e riparazione di componenti meccaniche e strutturali di aeromobili. Figura professionale del Repertorio della Regione Lombardia: TECNICO DI SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO AD USO CIVILE (MULTIROTORI <25 KG)

**ELENCO AREE DI ATTIVITA'**

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Conduzione di un UAS
Descrizione della performance	Pilotare l'UAS effettuando le operazioni di decollo, manovra e atterraggio nell'area di volo individuata
<b>UC 2286</b>	
Capacità	Applicare procedure di decollo e atterraggio
Capacità	Applicare procedure di emergenza in manovra e atterraggio
Capacità	Applicare procedure di manovra in volo (hovering, throttle, yaw, pitch and roll, voli in linea retta)
Capacità	Comprendere le informazioni presenti nelle cartine aeronautiche
Capacità	Interpretare i dati metereologici e i dati relativi al volo dell'UAS
Conoscenza	Abilitazioni operative e specializzazione (Categoria OPEN A1-A3 e OPEN A2, Categoria Specific) relative all'utilizzo professionale degli UAS per conoscere le operazioni effettuabili sulla base delle certificazioni possedute
Conoscenza	Elementi di aerodinamica legato al volo di un UAS (aerodinamica del profilo alare, inviluppo di volo, centro di gravità e sua correlazione con la stabilità in volo ecc.)
Conoscenza	Elementi di meteorologia per la corretta pianificazione di una missione di volo e la gestione in sicurezza delle improvvise variazioni delle condizioni meteo (temperatura, vento, visibilità, tempeste solari ecc.)
Conoscenza	Elementi trasversali di informatica per elaborare i dati raccolti e visualizzare attraverso mappature la situazione del territorio
Conoscenza	Norme e regolamenti relativi alla sicurezza aerea e all'utilizzo di droni (Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 e UE 2019/945; regolamento ENAC UAS-IT)
Conoscenza	Nozioni di fisica sulla trasmissione delle onde radio
Conoscenza	Procedure per l'assegnazione di frequenze
Conoscenza	Procedure, operazioni e manovre di volo anche in emergenza
Conoscenza	Strumenti e software per la gestione e il controllo del volo
Conoscenza	Tecniche di trasmissione dei messaggi e fraseologia in aviazione

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Predisposizione e manutenzione dell'UAS
Descrizione della performance	Preparare l'UAS al suo utilizzo in sicurezza nel sito di rilevazione attraverso il corretto assemblaggio delle sue parti, la verifica del funzionamento delle componenti ed effettuando l'eventuale manutenzione ordinaria
<b>UC 2285</b>	
Capacità	Applicare tecniche di analisi e valutazione territoriale per la pianificazione del volo
Capacità	Applicare tecniche e utilizzare strumenti per la saldatura, l'assemblaggio e la manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica del velivolo
Capacità	Configurare i software dell'UAS inserendo i dati di volo: quota e distanza massima di volo, impostazioni di sicurezza (RTH, Failsafe, ecc)
Capacità	Effettuare l'ispezione del velivolo al fine di verificarne le condizioni e il funzionamento di tutte le sue componenti per il suo utilizzo in sicurezza e nel rispetto della normativa vigente
Capacità	Individuare ed inserire i parametri di volo adeguati all'area di rilevazione e alle condizioni ambientali presenti
Capacità	Predisporre la documentazione relativa alla segnalazione di incidenti, malfunzionamenti o inconvenienti di volo in ottemperanza del regolamento europeo: UE 2019/497
Capacità	Riparare/sostituire parti danneggiate o usurate e di componenti difettosi, tenendo conto dei dati emersi in fase di ispezione
Capacità	Verificare la presenza di eventuali anomalie o non-conformità al fine di una segnalazione ai produttori
Conoscenza	Documentazione obbligatoria e manuali a supporto delle operazioni di predisposizione, gestione, manutenzione e monitoraggio del volo
Conoscenza	Elementi di elettronica, meccanica e informatica per il corretto utilizzo e manutenzione del UAS

Conoscenza	Elementi di saldatura per effettuare manutenzioni ordinarie dell'UAS
Conoscenza	Principali software e applicazioni di supporto per la gestione e programmazione del volo (per esempio UgCS, Dronelink, Litchi, ecc) anche in forma integrata con altri strumenti di misurazione a terra (stazione GPS, stazione totale, ecc.)
Conoscenza	Procedure per la valutazione dell'efficienza e funzionalità delle componenti strutturali e meccaniche dell'UAS nel rispetto delle prescrizioni di aeronavigabilità emesse dagli organi competenti
Conoscenza	Specifiche tecniche dell'UAS in utilizzo specificate nel relativo manuale d'uso fornito dal costruttore
Conoscenza	Tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici, elettrici ed elettronici dell'UAS

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Restituzioni dati rilevati
Descrizione della performance	Elaborare i dati raccolti durante la rilevazione con l'UAS predisponendo grafici, modelli 3D, report, tabelle e altra documentazione da presentare al cliente
<b>UC 2288</b>	
Capacità	Analizzare ed elaborare il dataset di immagini acquisite durante la missione di volo con l'utilizzo di software SFM (Structure From Motion) integrando opportunamente con le altre metodologie di rilievo impiegate
Capacità	Personalizzare la reportistica sulla base delle esigenze del cliente
Capacità	Redigere relazioni tecniche sugli interventi eseguiti
Capacità	Utilizzare software GIS, CAD e SFM (Structure From Motion) per restituire nuvole di punti, mesh, ortofoto, dtm, dsm e modelli 3D.
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei principali software di gestione delle nuvole di punti con particolare riferimento all'extrapolazione di informazioni specifiche
Conoscenza	Metodi e tecniche per l'elaborazione dati: elementi propedeutici alla preparazione del dataset fotografico, elaborazione immagini tramite software Sfm e generazione di ortofoto, dtm, dsm, modelli 3D
Conoscenza	Principali software per la rilevazione, l'analisi, l'elaborazione e l'associazione di dati (es. GIS, CAD, SFM, ecc.)
Conoscenza	Tecniche della comunicazione e dell'informazione

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Rilevazione dati con UAS
Descrizione della performance	Effettuare riprese video e fotografiche mediante UAS integrando le informazioni derivanti da altri sistemi di rilevazione presenti nel sito per rilievi, monitoraggi, ispezioni, verifiche, valutazioni e controlli
<b>UC 2287</b>	
Capacità	Applicare tecniche fotografiche e di ripresa video
Capacità	Effettuare rilievi fotogrammetrici per la mappatura del sito in cui avviene la rilevazione (territorio e/o edificato)
Capacità	Riconoscere e valutare i rischi derivanti dagli elementi strutturali, logistici ed ambientali dei luoghi in cui si realizza il rilievo, dalle modalità di esecuzione e dalla strumentazione utilizzata
Capacità	Utilizzare diversi tipi di gimbal e ground station
Capacità	Utilizzare fotografie e riprese aeree effettuate a mezzo drone nel rispetto delle prescrizioni sul trattamento dei dati personali
Capacità	Utilizzare la telecamera digitale
Capacità	Valutare e identificare le posizioni da cui effettuare le riprese per una corretta "copertura" dell'oggetto da rilevare
Conoscenza	Elementi di ottica e fotografia per l'acquisizione fotogrammetrica
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire la riservatezza delle informazioni
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di eseguire le operazioni nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori
Conoscenza	Principi e criteri da adottare per l'esecuzione di un rilievo (teoria del rilievo)

**REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO**  
**REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)**  
**DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE**

<b>Denominazione Figura</b>	Addetta/o alla progettazione e realizzazione di manufatti in ceramica con tecniche tradizionali e innovative (533)
<b>Settori di riferimento</b>	artigianato artistico (3)
<b>Ambito di attività</b>	produzione di beni e servizi
<b>Livello di complessità</b>	gruppo-livello A
<b>Descrizione</b>	E' una figura che opera nel campo dell'artigianato artistico per realizzare manufatti in ceramica, utilizzando gli strumenti propri del disegno manuale e digitale, della modellazione, della formatura, della decorazione, adeguando materiali, tecniche e tecnologie dei macchinari alle necessità di lavorazione e inserendo anche innovazione per mezzo di tecnologie più evolute provenienti dal settore industriale e adeguandole all'artigianato artistico e di design
<b>Contesto di esercizio</b>	
<b>Tipologia Rapporti di lavoro</b>	Può operare come lavoratore dipendente in imprese artigianali, in laboratori artigianali o in piccole o medie imprese che producano ceramica artistica. Può operare anche come libero professionista a prestazioni d'opera o gestire una propria impresa a carattere artigianale.
<b>Collocazione contrattuale</b>	L'inquadramento contrattuale della figura in qualità di lavoratore dipendente risponde al CCNL del settore imprese artigiane o delle piccole e medie imprese del settore; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e delle capacità acquisite
<b>Collocazione organizzativa</b>	Il dipendente collocato in una piccola impresa o in laboratorio artigianale si relaziona con il titolare d'impresa o con i maestri artigiani di riferimento; nel caso di una media impresa, il dipendente si relaziona con il reparto o il direttore di produzione.
<b>Opportunità sul mercato del lavoro</b>	La Figura può trovare impiego come modellatore-foggiatore, decoratore tecnico smaltatore, progettista prototipatore, tecnico di laboratorio in quanto possiede le opportune conoscenze riguardo l'intero ciclo di produzione ceramico artigianale e artistico e inerenti le nuove tecnologie utilizzabili anche nel settore ceramico artigianale che consentono di potersi adeguare alle più attuali opportunità di mercato.
<b>Percorsi formativi</b>	Per acquisire le competenze che consentono di svolgere questa attività è consigliabile aver frequentato un corso di formazione professionale di qualifica o essere in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. E' titolo preferenziale aver svolto un tirocinio presso una o più aziende di produzione ceramica. La formazione implica lo sviluppo di conoscenze approfondite riguardo: i materiali (materie prime e semilavorati) utilizzabili; l'acquisizione di nozioni di storia dell'arte ceramica; lo sviluppo di capacità di utilizzo di attrezzature e macchine per la lavorazione e delle tecniche di esecuzione; lo sviluppo di capacità progettuali, di realizzazione, di definizione dei costi/tempi di produzione attraverso l'analisi del mercato; lo sviluppo di capacità tecnico-artistiche, buone basi informatiche per utilizzare programmi e macchinari specifici inseribili nel ciclo di produzione. Sono inoltre richiesti una buona manualità e l'attitudine al lavoro fisico. Ulteriori elementi di conoscenza necessari per ricoprire la figura sono rappresentati dalle disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture di produzione manufatti in ceramica e dei necessari elementi di gestione di laboratori artigianali, delle attrezzature e degli impianti necessari, delle normative e dei sistemi di smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali. La formazione si conclude con la l'acquisizione delle conoscenze di base per la costruzione dei prezzi dei manufatti ceramici e del loro collocamento sul mercato.
<b>Indici di conversione</b>	
<b>Sistemi di classificazione a fini statistici</b>	
<b>ISCO 1988</b>	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7321 - Abrasive wheel formers, potters and related workers 813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8131 - Glass and ceramics kiln and related machine operators 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7324 - Glass, ceramics and related decorative painters 813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8139 - Glass, ceramics and related plant operators not elsewhere classified
<b>ISTAT Professioni (CP2011)</b>	6.3.2.1.2 - Ceramisti
<b>ATECO 2007</b>	23.31.00 - Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti 23.41.00 - Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali 23.49.00 - Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
<b>Sistemi di classificazione e repertori di descrizione</b>	
<b>Unioncamere EXCELSIOR</b>	
<b>Repertorio Professioni ISFOL</b>	
<b>Repertorio EBNA</b>	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
<b>Fonti documentarie</b>	

**ELENCO AREE DI ATTIVITA'**

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Essiccamento e cottura del manufatto ceramico
Descrizione della performance	Definire le operazioni e le fasi necessarie all'essiccamento e alla cottura del manufatto ceramico al fine di renderlo compatto, solido e con un grado di resistenza inalterabile dalle sostanze liquide
<b>UC 2282</b>	
Capacità	Determinare i tempi di essiccamento e cottura dei manufatti per produrre manufatti sostenibili
Capacità	Individuare le attrezzature e i macchinari più consoni, con particolare riferimento alla cottura del manufatto, al fine di ottimizzare le risorse necessarie alla produzione.
Capacità	Riconoscere i difetti che possono riscontrarsi durante il processo di essiccazione e cottura per produrre manufatti commerciabili
Capacità	Riconoscere le proprietà del clima degli ambienti di lavoro per ottenere un efficace essiccamento dell'impasto foggato per ridurre le risorse necessarie alla produzione
Capacità	Stabilire le temperature di esercizio nei processi di cottura, tenendo presenti le trasformazioni fisiche e chimiche dei materiali e ridurre i consumi
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime che costituiscono i prodotti ceramici, le fasi di trasformazione e i processi di conservazione delle materie e delle sostanze per la produzione
Conoscenza	Caratteristiche essenziali dei macchinari e delle attrezzature principali per la produzione, degli impianti elettrico, di ricircolo dell'acqua, di smaltimento dei rifiuti speciali
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte ceramica e classificazione delle diverse tipologie di manufatti ceramici per la loro collocazione temporale e storica in ambito nazionale.
Conoscenza	Elementi essenziali delle normative di settore quali MOCA (manufatti e oggetti a contatto con alimenti) e smaltimento rifiuti speciali e ordinari
Conoscenza	Intero ciclo di lavorazione e produzione di manufatti in ambito artigianale e artistico e corretta terminologia in uso dei prodotti e delle fasi di lavorazione su scala locale, regionale e nazionale.
Conoscenza	Tecniche di gestione di un laboratorio ceramico e delle attrezzature tecniche
Conoscenza	Tecniche e metodi specifici per l'essiccazione e la cottura dei prodotti ceramici, (ambienti e attrezzature specifiche, temperature di esercizio della cottura, tipologie di cottura a bassa ed alta temperatura, attrezzature di riferimento e impianti)
Conoscenza	Tecniche essenziali per la lavorazione degli impasti ceramici e per l'applicazione dei rivestimenti in relazione all'intera filiera di produzione artigianale

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Modellazione degli impasti e produzione seriale
Descrizione della performance	Definire le operazioni e le sequenze necessarie per la modellazione degli impasti sia con tecniche manuali sia con tecniche semiautomatiche e con l'ausilio di macchinari specifici
<b>UC 2281</b>	
Capacità	Individuare e utilizzare le tecniche e gli strumenti di lavorazione più opportuni per plasmare l'impasto e produrre manufatti in serie
Capacità	Individuare le attrezzature e i macchinari più consoni al fine di ottimizzare le risorse necessarie alla produzione e che incidono sensibilmente su tempistiche di produzione, su risorse energetiche, su qualità del prodotto
Capacità	Produrre stampi e altri ausili per la produzione seriale di prodotti artigianali e di prototipi e campionari della produzione d'azienda
Capacità	Progettare e calcolare le dimensioni e le proporzioni dell'oggetto da produrre partendo dal disegno libero o realizzato tramite progetto digitale con software o applicazioni digitali specifiche

Capacità	Realizzare un semilavorato partendo dall'impasto rispettando forma e dimensioni progettate con eventuale applicazione di appendici e rifinitura post-foggatura e definirne il percorso più adeguato per la successiva produzione seriale
Capacità	Riconoscere le criticità nelle fasi di realizzazione applicando le soluzioni più adeguate per evitare difetti nel manufatto
Conoscenza	Caratteristiche essenziali dei macchinari e delle attrezzature principali per la produzione e la foggatura con argilla, degli elementi di uso quotidiano degli impianti: elettrico, di ricircolo dell'acqua, di smaltimento dei rifiuti speciali
Conoscenza	Caratteristiche tipologiche degli impasti necessarie per la loro trasformazione e conservazione in relazione al ciclo produttivo generale
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte ceramica e classificazione delle diverse tipologie di manufatti ceramici per la loro collocazione temporale e storica in ambito nazionale.
Conoscenza	Fasi essenziali dell'intero ciclo di produzione artigianale, con approfondimento riguardo le fasi di foggatura ed essiccamento del prodotto, al fine dell'applicazione tecnico-pratica
Conoscenza	Principali processi produttivi seriali seguendo le normative riguardo la sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di foggatura manuali e a stampo, semiautomatiche e con macchinari specifici per la produzione e modellazione di manufatti in argilla e di prototipi e campionari, comprese le tecniche di formatura per la realizzazione di stampi in gesso e altri materiali atte alla produzione seriale di oggetti ceramici.
Conoscenza	Tecniche di progettazione a mano libera in 2D ed elementi di progettazione digitale in 3D con l'utilizzo di software ed applicazioni digitali dedicate

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Progettazione del manufatto ceramico con l'utilizzo di tecnologie innovative
Descrizione della performance	Progettare con tecniche di disegno 2D e con tecniche di disegno digitale 3D prototipi e prodotti ceramici da realizzarsi sia con tecniche tradizionali, manuali e semiautomatiche, sia con l'apporto di tecnologie innovative provenienti anche dall'ambito industriale ma da inserirsi nel processo di produzione artigianale
<b>UC 2284</b>	
Capacità	Adottare specifiche progettuali finalizzate a ridurre l'impatto ambientale del modello e/o prototipo da realizzare
Capacità	Analizzare i costi di prototipazione e di produzione necessari alla costruzione del prezzo per l'immissione dei manufatti sui mercati commerciali
Capacità	Compiere indagini ed elaborare gli esiti relativamente a nuovi mercati target di riferimento e nuovi prodotti
Capacità	Definire le tipologie di prodotti industriali e artigianali, ovvero gli impasti, i prodotti per decorazione e rivestimento ceramico, e loro interazioni con tutte le fasi del processo di produzione artigianale
Capacità	Identificare la tecnica realizzativa più idonea tra le tecniche tradizionali e le tecnologie più evolute utilizzabili anche in ambito artigianale
Capacità	Progettare prodotti ceramici per mezzo di appositi software, anche semplificati ed elementari
Capacità	Realizzare proposte in risposta a esigenze specifiche del cliente
Capacità	Realizzare prototipi ceramici utili alla successiva produzione in serie dei manufatti
Capacità	Utilizzare attrezzature appartenenti alle tecnologie più innovative ed evolute, quali stampa 3D, plotter laser, stampa per decorazione ecc.
Conoscenza	Attrezzature necessarie alla lavorazione per l'apertura di un laboratorio ceramico artigianale per la produzione con impianti innovativi, con particolare riferimento alla produzione con stampanti 3D, laser e inkjet e tecnologie affini
Conoscenza	Caratteristiche delle macchine e attrezzature, ovvero delle tecnologie utili e innovative, quali la stampa 3D, plotter laser, stampanti ink jet per ceramica ecc.
Conoscenza	Elementi di storia della produzione ceramica del XX secolo in ambito nazionale e delle produzioni regionali recenti e di storia del design ceramico
Conoscenza	Intero ciclo di lavorazione e produzione di manufatti in ambito artigianale e artistico e corretta terminologia in uso dei prodotti e delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Potenzialità delle più attuali tecniche di lavorazione della ceramica artigianale, quali stampa ceramica 3D e sue interazioni con le tecniche tradizionali
Conoscenza	Tipologia delle principali macchine ed attrezzature, loro funzionamento, forni, desmaltatrice, cabine soffiatura, cabine di spruzzatura ecc.
Conoscenza	Tipologia e caratteristiche dei materiali e dei prodotti utilizzabili quali impasti, rivestimenti impermeabilizzanti e colori, pigmenti in relazione alle potenzialità delle tecniche di stampa 3D e le altre tecnologie provenienti dall'ambito industriale

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Smaltatura e decorazione del manufatto ceramico
Descrizione della performance	Effettuare la smaltatura e la decorazione del manufatto ceramico al fine di rendere l'oggetto rispondente alle specifiche tecniche necessarie ad un uso funzionale che ne permetta la commercializzazione
<b>UC 2283</b>	
Capacità	Definire le tipologie di prodotti necessari alla decorazione e al rivestimento ceramico, con approfondimenti riguardo le gamme cromatiche e la loro reazione al calore durante la cottura e la loro interazione con gli impasti utilizzati per la foggatura
Capacità	Prevenire i rischi determinati dall'uso di sostanze coloranti atossiche e tossiche o nocive che vengono usate nel processo di produzione artigianale
Capacità	Scegliere il tipo di rivestimento e la tecnica di esecuzione in relazione agli impasti e ai materiali utilizzati per la foggatura ed alla loro destinazione d'uso
Capacità	Verificare la qualità dei manufatti in coerenza con gli standard definiti
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime che costituiscono i prodotti ceramici, le fasi di trasformazione e i processi di conservazione delle materie e delle sostanze per la produzione con particolare approfondimento riguardo rivestimenti, colori e pigmenti
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte ceramica e classificazione delle diverse tipologie di manufatti ceramici per la loro collocazione temporale e storica in ambito nazionale.
Conoscenza	Intero ciclo di lavorazione e produzione di manufatti in ambito artigianale e artistico e corretta terminologia in uso dei prodotti e delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Tecniche di lavorazione della ceramica artigianale, quali modellazione e foggatura impasti, formatura di stampi e colaggio a stampo, pressatura, per la produzione di manufatti unici e in serie con particolare interazione riguardo all'applicazione dei rivestimenti
Conoscenza	Tecniche per l'applicazione dei rivestimenti quali smaltatura, invetriatura, ingobbio per mezzo di spruzzatura, immersione, pennello, ecc. e tecniche di decorazione a crudo, su biscotto e su manufatto verniciato.
Conoscenza	Tipologia delle principali macchine ed attrezzature e comprensione del loro funzionamento, forni, desmaltatrice, cabine soffiatura, cabine di spruzzaggio ecc.
Conoscenza	Tipologia e caratteristiche dei materiali utilizzati per la decorazione e colorazione delle superfici, per il rivestimento impermeabilizzante e le sue caratteristiche in fusione

<b>DENOMINAZIONE ADA</b>	Trattamento impasti
Descrizione della performance	Realizzare il trattamento degli impasti al fine di renderli consistenti, malleabili, elastici e dunque idonei alla preparazione del prodotto.
<b>UC 2280</b>	
Capacità	Differenziare i diversi trattamenti preliminari delle materie prime, quali frantumazioni, granitura, macinazione, umidificazione, ecc.
Capacità	Individuare le attrezzature e i macchinari più consoni al fine di ottimizzare le risorse necessarie alla produzione quali tempistiche, risorse energetiche ed economiche.
Capacità	Modificare impasti industriali per renderli adeguati e consoni alle esigenze artigianali e personali dei piccoli laboratori.
Capacità	Realizzare l'impasto tenendo conto dei dosaggi e delle proprietà delle materie prime.
Capacità	Selezionare le materie prime, effettuandone un controllo qualità, per poter realizzare un prodotto-impasto personalizzato
Capacità	Valutare il rendimento produttivo degli impasti in relazione alla produzione da realizzare con sistemi manuali, semiautomatici o meccanizzati.
Conoscenza	Caratteristiche tipologiche degli impasti necessarie per la loro trasformazione e conservazione in relazione al ciclo produttivo generale con particolare riferimento ad impasti refrattari, da maiolica, terraglie, gres, porcellana.
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte ceramica e classificazione delle diverse tipologie di manufatti ceramici per la loro collocazione temporale e storica in ambito nazionale.
Conoscenza	Fasi essenziali dell'intero ciclo di produzione artigianale, con approfondimento riguardo le fasi di foggatura ed essiccamento del prodotto, al fine dell'applicazione tecnico-pratica.
Conoscenza	Norme e disposizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro inerenti le manifatture ceramiche artigianali.
Conoscenza	Tecniche di trattamento manuali, semiautomatiche e con macchinari specifici per la produzione di impasti in argilla e con materiali affini e di nuova concezione e per la modifica di quelli industriali.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19847 - Data adozione: 03/09/2024**

Oggetto: Reg. UE n. 1308/2013 - Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 "Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo" - D.G.R.T. n. 621 del 27/05/2024 "Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Rosso di Montalcino". Assegnazione di nuova superficie rivendicabile - Approvazione elenco dei beneficiari ammissibili e parzialmente ammissibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022194

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), ed in particolare l'articolo 39, comma 3, in cui si dispone che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela dei vini e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione delle relative DO ed IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Vista la Legge Regionale 13 dicembre 2017, n. 73: "Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo" ed in particolare l'articolo 8, comma 2 con il quale si dà attuazione alla normativa nazionale sopra richiamata in materia di disciplina delle produzioni dei vini a DOP ed IG;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 103 del 5 febbraio 2018: "Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo", con la quale, in attuazione dell'articolo 7, comma 1 e comma 2, della citata legge regionale n. 73/2017, la Giunta Regionale ha definito le modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo ed elencato i procedimenti oggetto di tale disciplina;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 59 del 30 gennaio 2023: (Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n. 103 "Legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per a gestione del potenziale viticolo"), ed in particolare il punto 17.2 dell'Allegato A, concernente la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DO per conseguire l'equilibrio di mercato;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 621 del 27 maggio 2024: "Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Rosso di Montalcino", con la quale è stata disciplinata la rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata Rosso di Montalcino, assegnando numero 364 (trecentosessantaquattro) ettari di nuova superficie rivendicabile da destinare alla denominazione Rosso di Montalcino, e sono stati definiti i criteri da applicare per l'assegnazione di tali superfici;

Visto in particolare il punto 3 della Deliberazione Giunta Regionale n. 621/2024 sopra citata, nel quale si dà mandato al dirigente responsabile del "Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", di definire con successivo atto i termini e le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle domande di concessione della nuova superficie rivendicabile secondo i criteri stabiliti col medesimo atto;

Visto il decreto dirigenziale n. 12534 del 07/06/2024 del "Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", con il quale è stato approvato l'allegato A: "Disciplina della iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine controllata Rosso di Montalcino. Avviso per l'assegnazione della superficie rivendicabile";

Viste le domande presentate sul S.I. ARTEA dalle imprese agricole di assegnazione della nuova superficie rivendicabile dei vini a denominazione di origine controllata Rosso di Montalcino, individuate nell'Allegato A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

Verificati gli esiti positivi delle istruttorie compiute in relazione alle suddette istanze;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi del punto 7.5 "Istruttoria della domanda e assegnazione della superficie rivendicabile" dell'Avviso di cui al d.d. n. 12534//2024, approvare l'Allegato A) al presente atto, contenente l'elenco di n. 271 beneficiari ritenuti ammissibili e parzialmente ammissibili, con l'indicazione della superficie rivendicabile di D.O. ROSSO DI MONTALCINO assegnata a ciascuno di essi, per un totale di numero 352,5409 ettari;

Constatato che, per quanto riguarda i beneficiari parzialmente ammissibili, a seguito delle comunicazioni inviate alle ditte interessate ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., relative alle comunicazioni di avvio del procedimento per la pronuncia di preavviso di riduzione della superficie assegnabile, non sono pervenute memorie difensive o scritti da parte di tali aziende;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Supporto alla gestione di progetti di cooperazione internazionale e programmi comunitari della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e all'attività istruttoria e di controllo in materia di PSR";

#### DECRETA

1) di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco di n. 271 beneficiari ritenuti ammissibili e parzialmente ammissibili, con l'indicazione della superficie rivendicabile di D.O. ROSSO DI MONTALCINO assegnata a ciascuno di essi, per un totale di numero 352,5409 ettari;

2) di stabilire che la pubblicazione sul BURT del presente atto assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuta assegnazione, come previsto al punto 7.5 "Istruttoria della domanda e assegnazione della superficie rivendicabile" dell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 12534 del 07/06/2024 ed assolve alla comunicazione individuale;

3) di trasmettere il presente atto al "Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" e ad ARTEA per gli adempimenti di competenza previsti dall'Allegato A del decreto dirigenziale n. 12534//2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A\_ Allegato A\_elenco beneficiari*

*e67f9b6101bf9c0cd99d36d7de741018734b0b54859570970f35fd45cfd1165b*

Allegato A)

N.	IdentificativoBeneficiario	CognomeRagioneSociale	CodiceFiscale/P.IVA	SUPERFICIE RIVENDICABILE A ROSSO DI MONTALCINO RICHIESTA	SUPERFICIE RIVENDICABILE A ROSSO DI MONTALCINO ASSEGNATA
1	274638	SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI ONLUS	00050090521	10665	10665
2	274664	TENUTE DI CASTELGIOCONDO E DI LUCE DELLA VITE SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	0008060520	136523	136523
3	348260	SOCIETA' AGRICOLA CAMIGLIANO S.R.L.	00088070529	53050	53050
4	274665	CASTELLO DI BOSSI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00088470521	10231	10231
5	274725	COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00127660520	79746	79746
6	345194	SOCIETA' AGRICOLA LISINI S.S.	00134530526	20846	20846
7	274786	TENUTA DI PAGLIANA DI HEINZ GOJER E C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	00163200504	30000	10000
8	346015	POGGIO ANTICO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00218560522	30415	30415
9	275159	FATTORI OFELIO E FIGLI SOC. SEMPL. SOCIETA' AGRICOLA	00298470527	12546	12546
10	275181	DI DONATO ARVE DI DI DONATO ANICETO E C. SNC	00300570520	10000	10000
11	275190	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRARIA BARTOLI GIUSTI S.S.	00301500526	15880	15880
12	275202	CAPANNA DI CENCIONI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00301950523	19539	19539
13	275273	SOCIETA' AGRICOLA SASSODISOLE S.S.	00311820526	10000	10000
14	353745	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI MONASTERO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	00315080523	896	894
15	326846	AZIENDA AGRICOLA IL PARADISO DI FRASSINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	00389590522	4646	4621
16	275662	FRANCESCHI LEOPOLDO E LIVIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA FRANCESCHI S.A. O FRALLI S.A.	00502730526	70896	70896
17	275703	ARGIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA LA SOCIETA' OLTRE ALLA PROPRIA DENOMINAZIONE SOCIALE POTRA' ALTRESI' USARE I SEGUENTI NOMI COMMERCIALI A.G.A. S.	00518460522	30781	30781
18	568622	SOCIETA' AGRICOLA GREPPO BIONDI SANTI SRL	00521610527	35137	35137
19	328166	BORGIO SCOPETO E CAPARZO SRL SOCIETA' AGRICOLA	00524950524	50507	50507
20	275743	SOCIETA' AGRICOLA EREDI FULIGNI SOC. SEMPL.	00542060520	12769	12769
21	275789	SOCIETA' AGRICOLA PECCI MONACINI E VALLINI SNC	00548960525	10000	10000
22	344502	SOCIETA' AGRICOLA CANNETA S.R.L.(OD ANCHE IN SIGLA PER IDENTIFI CAZIONE DEI PRODOTTI: PODERE CANNETA S.R.L. E AZIENDA AGRICOLA I MORI S.R.L.)	00694780529	11070	11070
23	344656	SCOPONE SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	00715240529	10000	10000
24	344488	FATTORIA DEI BARBI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	00726130529	35368	35368
25	345283	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIOLO E. COSIMI S.S.	00741990527	10000	10000
26	323883	SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARIA DI LUGIA AMELIA SALVI E C. SNC	00751710526	1207	1207
27	276929	RENIERI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	00776540528	10000	10000
28	326710	SOCIETA' AGRICOLA DIEVOLE S.P.A. O IN SIGLA S.A.D. S.P.A. - L.D.A. P.L.D. - L.T.A. - L.C.N. E T.D. S.P.A.	00814520136	34580	34580
29	326957	SASSETTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00825450521	12168	12168
30	277307	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO TRICERCHI SOCIETA' SEMPLICE DI SCUARCIA TOMMASO E C.	00848160529	10000	10000
31	324500	TENUTA DEL BUON TEMPO SRL SOCIETA' AGRICOLA	00867380529	13558	13558
32	344647	ALBARETTI DI SALVIONI GAETANO BIZZARRI MARIO E F.LLI	00887290526	10000	10000
33	324038	FATTORIA LA FIORITA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00892940248	10000	10000
34	324509	PODERE BRIZIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	00894540525	11837	11837
35	277715	AZIENDA AGRICOLA VILLA A TOLLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00904500527	10000	10000
36	278025	AZIENDA AGRICOLA CAPRIU DI F.LLI BARTOLOMMEI SOCIETA' AGRICOLA	00913460521	16532	16532
37	326958	TERRALSOLE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00941690521	10473	10473
38	344870	MOLINO DI SANT'ANTIMO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00942700528	7237	7237
39	324017	TENUTA CROCE DI MEZZO SOCIETA AGRICOLA-TENUTA CROCE DI MEZZO-CROCE DI MEZZO-LA CROCCONA	00946250529	10000	10000
40	354503	PODERE LE RIFI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	00974960528	17888	17888
41	344869	SOCIETA' AGRICOLA CHA CASTELLO ROMITORIO TENUTA GHIACCIO FORTE S.R.L.	00991970526	13887	13887
42	279208	SOCIETA' AGRICOLA VALCHERAI VILDO E VASCO S.S.	01002580528	10000	10000
43	323882	PALAZZONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	0103280523	10000	10000
44	344504	FATTORIA LA LECIAIA DI PACINI MAURO E C. S.S.-SOCIETA' AGRICOLA	01039510464	16610	16610
45	327656	SOCIETA' AGRICOLA CASANUOVA DELLE CERBAIE S.R.L.	01045470521	10000	10000
46	327679	SOCIETA' AGRICOLA COLSERENO DI PIERI GIANNI E SIMONE SOC. SEMPL.	01058380526	10000	10000
47	354854	SOCIETA' AGRICOLA CANALICCHIO DI SOPRA DI RIPACCIOLI MARCO E F.LLI S.S.	01085090528	20677	20677
48	353944	SOCIETA' AGRICOLA PIOMBAIA S.S.	01092170529	10948	10948
49	357777	CASTIGLION DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	01095950521	49557	49557

50	364934	PININO SRL SOCIETA' AGRICOLA	01112940521	16421	16421
51	361640	GIACCI PICCOLOMINI D'ARAGONA DI BIANCHINI SOCIETA' AGRICOLA	01121350522	31221	31221
52	369728	ALZ. AGR. BACCINETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01145010524	10000	10000
53	413901	SOCIETA' AGRICOLA BELPOGGIO S.S. DI RAMI RENATA E C.	01158740520	10000	15448
54	430298	SOCIETA' AGRICOLA LA MADONNA S.R.L.	01185040522	10000	10000
55	442926	SOCIETA' AGRICOLA VALIANO S.R.L.	01231970524	10000	10000
56	437497	LA COLLINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01233140522	11850	11850
57	441254	LA TOGATA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01237940521	5650	5650
58	529527	BAGGOGA S.N.C. DI FAGNANI P. E. C.	01251390520	3299	3299
59	444495	POGGIO RUBINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01251580526	10000	10000
60	445090	TENUTE FRANZINELLI SOCIINI GUELFI - SOCIET? SEMPLICE SOCIET? AGRICOLA	01251740526	10000	10000
61	449778	TENUTA LE POTAZZINE SOC. AGR. SNC DI GIANNETTI G.	01263490524	10000	10000
62	458926	TENUTA RIBUSUOLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01270480526	10000	10000
63	458842	SOCIETA' AGRICOLA LO SPERONE S.R.L.	01274680527	6450	6169
64	464255	VINI ITALIANI DA SOGNO - LA TOGATA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA - AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI - W.I.S. - LA TOGATA S.S.	01285020523	10000	10000
65	474810	BARICCI COLOMBAIO MONTOSOLI S.S. DI FEDERICO BUFFI E C. SOCIETA' AGRICOLA	01294600521	10000	10000
66	472378	INNOCENTI DI GIANNI E MASSIMO INNOCENTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01295680522	10000	10000
67	481261	SOCIETA' AGRICOLA MENCARELLI EDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	01302700529	10000	10000
68	489352	SOCIETA' AGRICOLA RIDOLFI S.R.L.	01313870527	19302	19302
69	494374	SOCIETA AGRICOLA IL PARADISO DI MANFREDI SOCIETA SEMPLICE	01319220529	2297	2100
70	500575	CORTE DEI VENTI SOCIETA' AGRICOLA DI MONACI CLARA E C. S.S.	01326170527	10000	10000
71	500618	PIANCORNELLO SOCIETA AGRICOLA S.S. POTRA USARE I NOMI COMMERCIALI PIANCORNELLO SOC. AGRICOLA S.S. O PODERE DEL NISCIOLO SOC. AGRICOLA S.S.	01326180526	10000	10000
72	507929	LA GERLA DI SERGIO ROSSI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01337110520	10098	10098
73	512897	SOCIETA' AGRICOLA CAVA D'ONICE S.S.	01338260522	10000	10000
74	511733	LA PALAZZETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01342880521	16358	16358
75	513319	CEBARDINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01343150528	10000	10000
76	511814	SOCIETA' AGRICOLA LA MANNELLA DI CORTONESI SOCIETA' S.	01343540520	11590	11590
77	281024	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	47906	47906
78	517573	SOCIETA' AGRICOLA COL DI LAMO SOCIETA' SEMPLICE	01349530525	11250	11250
79	355931	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA SOCIETA' SEMPLICE	01350800569	10000	10000
80	538531	PIAN DELLE QUERCI SOCIETA' AGRICOLA DI NDIRECA ANGELINA E PINTI ANGELO S.S.	01380250520	12000	12000
81	545114	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01384420525	3170	3170
82	542824	SOCIETA' AGRICOLA LE MACIOCHE S.R.L.	01385940521	10000	10000
83	546573	VILLA LE PRATA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01388670521	1022	1022
84	543192	TENUTA AGRICOLA PIAN DELLE GINESTRE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01388890525	10000	10000
85	558877	SOCIETA' AGRICOLA MANTACI S.S.	01413700525	10000	10000
86	558879	SOCIETA' AGRICOLA TORNESI S.S.	01413860527	10000	10000
87	559783	LA CASACCIA DI FRANCESCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01414380525	10000	10000
88	559563	AZIENDA AGRICOLA SAN POLINO DI FABBRO LUIGI SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01414730521	10963	10963
89	560475	TERRE NERE CAMPIGLIO VALLONE SOCIETA' AGRICOLA	01416030524	10228	10228
90	560729	TENUTA DI SESTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01416780524	26226	26226
91	562982	PODERE SALICUTTI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI EICHBAUER FEL	01420140525	3377	3348
92	563322	TENUTA DI COLLOSORBO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01426280523	25113	25113
93	564764	FONTERENZA-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCA E MARGHERITA PADOVANI	01432180527	10000	10000
94	632394	CASTELLI MARTINOZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01462910520	12181	12181
95	666965	FONTECALDA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01473620522	6975	6975
96	1265411	SOCIETA' AGRICOLA CORTE ALLA DEA SOCIETA' SEMPLICE	01479670521	10000	10000
97	1095876	PARADISO DI MONTALCINO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01482010525	4813	4677
98	1159125	FRATELLI MARONE CINZANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (OD ANCHE IN SIGLA FMC SRL S.A. E MARONE CINZANO S.A.R.L.)	01482980529	10000	10000
99	1112822	SOCIETA' AGRICOLA CASE BASSE DI GIANFRANCO SOLDERA SRL	01483450522	2245	2245

100	1121375	PODERE OSTERIACCIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01483630529	10000	10000
101	1182849	SESTI DI GIUSEPPE ED ELISA SESTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01484920523	10000	10000
102	1572300	LAZ. AGR. IL FELO NELL'UOVO DI FRACASSI LISETTA E C. SOCIETA' SEMPLICE	01490630520	3006	3006
103	1963518	THEZZI ENZO E MONICA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01506260528	10000	10000
104	1911603	LA FARNIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01516200522	10000	10000
105	2287421	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA TAGLIANI MONTALCINO SOCIETA' SEMPLICE DI FAGNANI PIERINO E C.	01529080523	10000	10000
106	2543426	CASTELLO TRICERCHI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01534590524	10000	10000
107	2758343	SOCIETA' AGRICOLA LORENZO SASSETTI S.S.	01540580527	12496	12496
108	3475241	PODERE PERELLO DI MENCHINI F. E F. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01559320526	10000	10000
109	3489617	SOCIETA' AGRICOLA BERNAZZI SOCIETA' SEMPLICE	01594940528	617	558
110	3491875	EREDI DI SALVIONI BRUNO	01601560525	10000	10000
111	3451274	COCKER TENUTE S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	01716200215	15104	15104
112	3477757	TENUTA VILLA ZUCCA SAS SOC. AGRICOLA DI GOJER JOHANN	01971470586	10000	10000
113	443093	GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SIGLABILE PIEVE DI S. RESTITUTA AMARCORD PODERE DEL PAIORE	02062800046	36852	36852
114	3444466	TENUTE SILVIO NABRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02119880546	50176	50176
115	413396	AZIENDA AGRICOLA POGGIO S. POLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02131170280	15103	15103
116	2001780	TENUTE DELL'INCANTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02361105119	2452	2452
117	538211	ANGELINI WINES E ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02555110424	43781	43781
118	416057	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	02628200236	20825	20825
119	350503	BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL	02881260588	151947	151947
120	324047	POGGIO AL SOLE DI CIPRESSO ROBERTO E C. - S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	03245500263	7696	7696
121	3482847	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	0373280014	23451	23451
122	3478448	FANTI ELISA E ELENA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	03989561208	25625	25625
123	348611	SOC. AGR. SAN FELICE SPA	04116430150	23062	23062
124	282010	CARPINETO VIVIFERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04500890480	10858	10857
125	336799	COLLEMASARI S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	05732171003	32859	32859
126	347394	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO SALVI DI MONTALCINO SRL	05881280159	20027	20027
127	347430	ALTESINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (OD ANCHE IN SIGLA 'OD'IN FORMA ABBREVIATA PER L'IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI ALTESINO S.R.L. E A.A.S.R.L.)	06735140151	37695	37695
128	3483139	STELLA BINARIA SOCIETA' AGRICOLA DI SIMONE IGNESTI E SOFIA QUERICIOLI	07258900484	3707	3707
129	442226	MASTROJANNI SRL SOCIETA' AGRICOLA	10089051006	30202	30202
130	455813	MOLINO TERRAMADRE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10169621009	9167	9167
131	3478544	SOCIETA' AGRICOLA LILIA MARIA LANI SRL	12627740967	10000	10000
132	1115656	POGGIO DELL'AQUILA - SOCIETA' AGRICOLA - SRL	14219631000	10000	10000
133	3478442	GRAN VISTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	16902451000	10000	10000
134	324317	ABBRUZZESE VINCENZO	00701610529	26548	26548
135	415380	BOCCARDI MARCELLA	01149720524	263	263
136	324705	BUCCI MARCELLO	00934770520	13330	13330
137	817416	BILIORSI SIMONE	01026860526	2955	2955
138	323880	BILIORSI SIMONE	00948340524	6200	6200
139	442413	BAUMANN ROBERT HELMUT	01247740523	5562	5548
140	437061	BONACCHI ANDREA	01683710473	12644	12644
141	344530	BINDI GIACOMO	01022180524	8748	8734
142	1792724	BENDA JOHN GREGORY	01505730521	10000	10000
143	354821	BANDIROLA ENRICA	01076670529	10000	10000
144	278405	BINDI SERGIO	00943680520	10000	10000
145	623581	BARLACCHI MICHELA	01477390528	10000	10000
146	428043	BARLACCHI ROSINA	NO P. IVA	2374	2374
147	323742	BARONCINI BRUNA	00960110526	2338	2338
148	327307	BERNAZZI GIANNI	01017990521	5510	5413
149	374273	BRUNELLI GIAMPIERO	01175200524	1124	1114

150	324021	BRUNELLI LUCA	00942500521	10000	10000
151	324193	BARENGHI VILMA SANDRA ELISA	00905250528	1228	1228
152	450133	BURRONI DANIELA	01295840522	3929	3891
153	350974	BARTOLOMEI FEDERICO	01052740527	10000	10000
154	616742	BARTOLOMMEI GIACOMO	01564640520	10000	10000
155	367308	BISCOTTO BRUNO	02847050582	3144	3142
156	323702	BUZZON ANNA MARIA	00948360524	10000	10000
157	345317	CIACCI FABIANO	00944670520	10000	10000
158	324522	CIACCI TIZIANO	00889630521	11782	11782
159	285381	CICOLI LUCIANO	00972790521	10000	10000
160	359021	CAMPINOTI RICCARDO	05296820482	15352	15352
161	285736	CENCIONI PATRIZIA	00388920522	11205	11205
162	285818	CINELLI COLOMBINI DONATELLA	00998330526	18402	18402
163	476773	CROCI GABRIELE	01297770529	10000	10000
164	353772	CORDELLA FRANCESCO	01080730524	10000	10000
165	286322	CORDELLA MADDALENA	00946210523	11250	11250
166	286346	CORDELLA ORLANDO	00698170529	10000	10000
167	434939	CARLI CATERINA	01170220527	10102	10102
168	324706	CARLI LUCIA	00697480523	765	224
169	286644	CORTONESI DINA	00675980528	510	510
170	324647	CORTONESI ANDREA	00780360525	12299	12299
171	348580	CASELLI ANNA MARIA	00923670525	10000	10000
172	351131	COSIMI RENZO	01602880526	9940	9516
173	362095	COSTANTI ANDREA	00826850521	10491	1154
174	236720	COVA RAFFAELLA	01470520527	3706	3706
175	367049	DINETTI ROBERTO	01417360524	1327	1327
176	419483	DRAGONI FEDERICO	01154120529	10000	10000
177	558754	DAVITTI DANIELE	01413330521	10000	10000
178	553167	DAVITTI MARIO	01404710525	8437	8437
179	383190	DEBBI FRANCO	NO P.N.A.	2009	2009
180	505120	FANTI BALDASSARRE	01342520525	13000	10000
181	288473	FANTI LUIGI	00752880526	13605	13605
182	560423	FANTI MANUELE	01579940527	10000	10000
183	565174	FARINA FABIO MARIA	03644060133	8298	8298
184	463144	FIANCI FRANCA	01912880513	10000	10000
185	465546	FERRINI BIANCA	06067740487	10000	10000
186	344550	FERRERO CLAUDIA	00857180525	525	525
187	560383	FERRETTI ELENA	01411330523	10000	10000
188	277102	FERRETTI ROBERTO	00813410529	10000	10000
189	344524	FERRETTI IVANO	0065440525	5091	5091
190	345429	GIACCHI PIERLUIGI	00375840527	1500	1500
191	348060	GILASKA ALTIN	01563890522	10000	10000
192	364808	GIANNELLI ROBERTO	05350850482	10909	10909
193	290006	GINOTTI LODOVICO	00704460526	10000	10000
194	414657	GORELLI FRANCESCO	01164330522	592	592
195	345330	GORELLI GIUSEPPE	01349690527	10000	10000
196	450652	GROPPI ROSANNA	012135510978	4751	4421
197	324313	LUCIANI FRANCESCO	00987320520	10000	10000
198	276511	LAMBARDI MAURIZIO	00706620523	8999	8999
199	278477	LAZZERETTI MARCO	00958290523	10000	10000

200	3478553	MACHETTI IACOPO	16926361003	5461	5461
201	279143	MECHINI IVORNE	00998410526	5421	5421
202	367471	MEGALLI LUCIA	01097800526	3328	3308
203	351324	MULINARI FRANCESCO	00987100526	10000	10000
204	419969	MONACI LORIANO	01173440528	7065	6639
205	465803	MANDUCA ANDREA	01432170528	8061	8061
206	426347	MONNOYER PIERRE-JEAN	01183710522	9331	9331
207	557438	MANTENGOLI LORENZO	01411040528	10000	10000
208	292812	MANTENGOLI MARCO	00932480528	13802	13802
209	292821	MANTENGOLI ANDREA	00934330523	15077	15077
210	292853	MONTANI TIBERIO	00920480522	28252	10000
211	504326	MARCUCCI GEMMA	01343020523	6401	6384
212	324040	MARCHETTI SERGIO	00776720526	10000	10000
213	346016	MORI ALESSANDRO	00388990525	10000	10000
214	539292	MARTINI GUIDO	0171150523	10000	6468
215	356132	MARTINI ILARIA	01273230528	10000	10000
216	344874	MATE' FERENC	00906190525	10000	10000
217	328126	MATHEWS BEATRICE	00891520520	563	563
218	324656	MATTEUCCI ANTONLUCA	00945780526	10887	10887
219	345488	MAZZONI OFELIO	00606190529	1446	1423
220	346367	MANANIA LUIGI ANTONIO	07934920582	2277	2225
221	278409	INNOCENTI FABIO	00943730523	10000	10000
222	278423	INNOCENTI LUCIANO	00944100528	10000	10000
223	278424	INNOCENTI AVISIANO	00944110527	4311	4311
224	324552	MANNETTI LUCA	00981920523	12569	12569
225	276334	NERI GIACOMO	00683240527	53146	53146
226	501568	NERI GIOVANNI	0133260527	10000	10000
227	345368	POBITZER CAROLINE	01039340524	10000	10000
228	294666	PECCI CELESTINO	00500730528	10000	10000
229	589238	PICCONI GRAZETTA	01396760520	877	837
230	278412	AGR. PACENTI FRANCO	00943780528	14250	14250
231	278033	PACENTI GIANCARLO	00931920524	24200	24200
232	442359	PADELLETTI CLAUDIA	01245810526	10000	10000
233	324711	PIGNATTAI GIANNI	00890710528	10000	10000
234	327277	PELLEGRINI FABIO	00806330587	10000	10000
235	423410	PELLEGRINI JESSICA	00866860521	10000	10000
236	295137	PELLEGRINI MIRIANA	00934750522	10000	10000
237	363242	PALAZZESI GIACOMO	01068440526	4183	4183
238	351430	PALAZZESI ELIA	01078100524	10000	10000
239	324315	PERUGINI OFELIA	00924120520	4475	4475
240	276957	PIERI AGOSTINA	00782120521	10906	10906
241	327199	PIERANGIOLI VALTER	00784760522	9916	9458
242	324301	PARIS ADELINA	00835890526	6449	6449
243	401185	PASINI BENEDETTA	04755310481	10000	10000
244	353831	PUBBIGNI ADRIANO	01079350523	10000	10000
245	473014	RUBEGNI ROBERTO	01295360521	10000	10000
246	438650	RABISSI FEDERICO	01271020529	4978	4797
247	278479	RICCIARDIELLO FELICETTA ANNA	00948320528	16859	16859
248	351024	RICCI FERRUCCIO	00943580522	17881	17881
249	327314	RIVINI SAURO	01038530524	10000	10000
250	296972	RIPACCIOLI CLAUDIO	00939000527	1780	1780
251	324020	ROSSI ALESSANDRO STEFANO	00948310529	2265	2265
252	324022	SACCHI GIANNI	01017890524	10000	10000
253	486389	SCHWARZ FABIAN	01343640528	14859	14543
254	426306	CARRO' CESARE	01486850534	5373	5373
255	354816	SALA LAURA	03647510969	8410	8410
256	345367	SALVIONI GIULIO	00555140524	10000	10000
257	323697	SALVIONI MARIA GRAZIA	03761000581	14109	14109
258	564289	SANTONI FRANCA	01430000529	10000	10000
259	561591	SASSETTI GRAZIELLA	00909840522	2244	2244
260	345509	SASSETTI ANGELO	00336330527	5550	5550
261	298985	TALENTI RICCARDO	00998660526	16780	16780
262	324018	TONDINI ORNELLA	00887220523	10000	10000
263	358947	TANGANELLI LOREDANA	01070980527	10000	10000
264	366873	TURCHI LORENZO	01116530526	10000	10000
265	299443	TERZUOLI GIANLUCA	00939850525	10000	10000
266	444507	VACCA MARIA LAURA	01251200521	10000	10000
267	353383	VALCHERAI MICHELE	01054020522	10000	10000
268	355220	VIOLA DI CAMPALTO STELLA TERESA FRANCESCA	01071220527	10000	10000
269	434069	VILLA ANTONELLA	02831130121	10000	10000
270	324312	VALIANI BIONDI SANTI SIMONETTA	00778480525	10000	10000
271	1483472	WEHNER ANDREAS MICHAEL	01492740525	9361	9361
					<b>3525409</b>
					<b>3525409</b>
					<b>TOTALE ETTARI</b>
					<b>352.5409</b>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

**Direttore Giovanni PALUMBO**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19916 - Data adozione: 04/09/2024**

Oggetto: Piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2023 - parziale revisione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD021917

## IL DIRETTORE

Visto e richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante disposizioni in materia di piano triennale di fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto e richiamato l'articolo 23 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 recante disposizioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale della Giunta regionale e, in particolare, il comma 2, che stabilisce che il direttore competente in materia di personale provvede annualmente all'attuazione del piano triennale;

Visti e richiamati i propri atti con i quali - in attuazione del PTFP 2023-2025 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 27/03/2023 di approvazione del PIAO 2023, come modificato e aggiornato con successiva deliberazione GR n. 1272 del 6/11/2023, e successivamente confermato, per la parte residuale al 31/12/2023, dal PIAO 2024 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 31/01/2024 - si definisce il piano di assunzioni di personale a tempo indeterminato a copertura dei fabbisogni individuati per l'anno 2023, e si apportano successive revisioni al medesimo, secondo l'elenco di seguito riportato:

- decreto n. 8447 del 28/04/2023;
- decreto n. 20511 del 26/09/2023;
- decreto n. 24912 del 27/11/2023;
- decreto n. 3536 del 21/02/2024;
- decreto n. 4902 dell'8/03/2024;
- decreto n. 8525 del 22/04/2024;
- decreto n. 9893 del 9/05/2024;
- decreto n. 11991 del 3/06/2024;
- decreto n. 13533 del 18/06/2024;

Considerato che, nei decreti sopra richiamati, il sottoscritto si riserva la facoltà di modificare/aggiornare i medesimi in conseguenza di eventuali revisioni del PTFP di riferimento e/o a seguito di sopravvenute esigenze e/o valutazioni afferenti le modalità di attuazione del medesimo;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 6 maggio 2024, con la quale, nell'esercizio della facoltà prevista dall'articolo 11, comma 1, del D.L. 105/2023 è disposto il trattenimento in servizio fino alla data del 30 novembre 2024 dell'Avvocato generale della Regione Toscana e si dà incarico agli uffici di provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte, ivi compresa la copertura, con incarichi di prima responsabilità, delle posizioni dirigenziali con competenze in materia di contenzioso regionale ed attività legislativa, mediante reclutamento delle professionalità adeguate, secondo quanto definito in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui alla sezione dedicata del PIAO 2024 adottato con deliberazione n. 80 del 31/01/2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 19530 del 28/08/2024 con il quale si dispongono interventi di parziale riordino dell'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, tra cui la costituzione di un nuovo settore ex art. 6 della L.R. n. 1/2009 dedicato al presidio giuridico dell'attività legislativa e regolamentare di iniziativa della Giunta Regionale, assistenza nell'iter consiliare delle proposte di legge, collaborazione e consulenza giuridica relativamente a tematiche generali e/o questioni di particolare rilevanza, con riferimento a specifici ambiti di intervento regionali;

Vista la nota prot. AOO/GRT/0465296/C.010.040.010 del 28/08/2024 con cui l'Avvocato generale, in ragione della costituzione del nuovo settore disposta con il sopra richiamato decreto n.

19530/2024, richiede, stante la necessità di assicurare la copertura di questa struttura con una professionalità coerente con lo svolgimento di funzioni inerenti all'attività legislativa ed alla consulenza giuridica, anche al fine di garantirne la piena funzionalità ed efficacia, di procedere, in attuazione della deliberazione GR n. 518/2024, all'assunzione di una ulteriore unità di personale dirigente di area "giuridico-legislativa" mediante scorrimento della graduatoria definitiva del concorso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 984 del 23/01/2023;

Considerate altresì le direttive impartite alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. e) della L.R. 01/09 dal Direttore Generale della Giunta regionale con propria nota prot. n. 0425996 del 31/07/2024 recante ad oggetto "*Indicazione delle direzioni di assegnazione dei dirigenti di prossima assunzione dalle vigenti graduatorie di concorso*", come rettificata con successiva nota prot. n. 0473852 del 4/09/2024;

Ritenuto conseguentemente necessario - in accoglimento della suddetta richiesta dell'Avvocato generale, in conformità alle direttive del Direttore Generale ed in attuazione dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 518/2024 di assumere, nei limiti dei fabbisogni dedicati definiti con il PIAO 2024, personale dirigenziale con professionalità adeguata al fine di assicurare la copertura con incarichi di prima responsabilità dei settori a presidio del contenzioso e delle attività legislative - revisionare coerentemente il piano di assunzioni di personale a tempo indeterminato relativo all'anno 2023;

Dato atto delle preliminari verifiche istruttorie effettuate dal Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della scrivente Direzione in ordine al contenuto dispositivo del presente provvedimento;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che sono da intendersi integralmente richiamate:

1. di revisionare parzialmente il Piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2023, attuativo del Piano dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, e relativo aggiornamento, approvati con le deliberazioni della Giunta regionale rispettivamente n. 299 del 27/03/2023 e n. 1272 del 6/11/2023, e successivamente confermato, per la parte residuale al 31/12/2023, dal PIAO 2024 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 31/01/2024, convertendo n. 1 fabbisogno di personale di qualifica dirigenziale residuo programmato in area "giuridico-amministrativa/economico-finanziaria", con copertura mediante scorrimento della graduatoria definitiva del concorso regionale indetto con decreto dirigenziale n. 22823/2022, in area "giuridico-legislativa" con copertura mediante scorrimento della graduatoria definitiva del concorso regionale indetto con decreto dirigenziale n. 984/2023;
2. di riservarsi la facoltà di modificare/aggiornare il presente atto in conseguenza di eventuali revisioni del PTFP di riferimento e/o a seguito di sopravvenute esigenze e/o valutazioni, espresse dalla strutture di vertice dell'amministrazione, afferenti le modalità di attuazione del Piano medesimo e di dare mandato al Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della scrivente Direzione di provvedere all'attuazione del presente provvedimento.

Il Direttore



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20035 - Data adozione: 05/09/2024**

Oggetto: [ID 2221] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità relativa al progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto di tintoria e trattamento di tessili conto terzi, ubicato in via della Cava 39, nel Comune di Prato (PO). Proponente: GM Industry S.r.l. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022431

## LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19/R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196/2019 relativa alle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Premesso che:

il proponente GM Industry S.r.l. (sede legale a Prato, via Cava n. 39; partita IVA n. 05647390482) con istanza pervenuta al protocollo regionale n. 0170862 e n. 0170940 del 14/03/2024, ha richiesto alla Regione Toscana - Settore VIA, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto di modifica sostanziale della esistente installazione per la tintura di materiale tessile in tessuto e capo, ubicata in Via Cava n. 39, nel Comune di Prato, depositando la prevista documentazione;

l'installazione è stata oggetto di precedenti procedimenti in materia di VIA: con determinazione dirigenziale n. 2765 del 12/08/2013 della Provincia di Prato, veniva decisa l'esclusione dalla procedura di VIA; successivamente, il progetto di alcune modifiche sostanziali è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA (decreto regionale n. 12470 del 22/06/2022);

successivamente l'installazione è stata oggetto di un ulteriore progetto di modifica presentato nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA, con valenza di rinnovo, in relazione al quale il Settore VIA si è espresso, con nota prot. n. 0238517 del 23/05/2023 e ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, ritenendo tale modifica non sostanziale ai fini di VIA; la modifica ha comportato un incremento della potenzialità produttiva dell'impianto da 25,43 a 32,93 Mg/giorno;

l'attività dell'impianto, ai fini AIA, ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e, ai fini VIA, al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla parte seconda del medesimo decreto, *“impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessuti, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”*;

l'installazione della società GM Industry S.r.l. è autorizzata con AIA rilasciata dalla Provincia di Prato con determinazione dirigenziale n. 2765 del 12/08/2013; successivamente l'AIA è stata rinnovata con decreto regionale n. 17081 del 07/08/2023 a seguito di riesame;

in data 18/03/2024, sul sito web della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico; in data 18/03/2024 è stata effettuata la comunicazione ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006; il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 18/03/2024;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente, con nota prot. n. 0170862 del 14/03/2024, ha richiesto che nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA indichi, se necessario, le

eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

il proponente, in data 05/03/2024, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, per un importo pari a € 556,30, come risulta da nota di accertamento n. 28646 del 19/03/2024;

l'imposta di bollo è stata assolta;

il Settore VIA, con nota del 18/03/2024, prot. n. 0177220 e con nota prot. n. 0177220 del 18/03/2024, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Publiacqua S.p.A. (prot. n. 0191021 del 26/03/2024);
- Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 0203922 del 03/04/2024);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 0215276 del 10/04/2024);
- Azienda USL Toscana centro (prot. n. 0217664 del 11/04/2024);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 0225919 del 16/04/2024);
- GIDA S.p.A. (prot. n. 0226637 del 16/04/2024);
- ARPAT (prot. n. 0235565 del 22/04/2024);
- Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali (prot. n. 0237852 del 23/04/2024);

il Settore VIA, sulla base degli esiti istruttori, con nota del 03/05/2024, prot. n. 0252741, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata all'avvio del procedimento;

il proponente, con nota prot. n. 0294648 del 28/05/2024, ha chiesto una motivata sospensione del termine di presentazione della documentazione integrativa sopra citata fino al 15/07/2024, accolta dal Settore scrivente con nota del 04/06/2024, prot. n. 0312316;

con nota prot. n. 0378008 del 04/07/2024, il proponente ha provveduto a depositare le integrazioni ed i chiarimenti richiesti; detta documentazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il Settore VIA, con nota del 11/07/2024, prot. n. 0392830, ha richiesto un contributo tecnico istruttorio ai Soggetti interessati sulle integrazioni e chiarimenti presentati dal proponente;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Publiacqua S.p.A. (prot. n. 0400782 del 16/07/2024);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 0417105 del 25/07/2024);
- Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 0427766 del 01/08/2024);
- ARPAT (prot. n. 0429337 del 01/08/2024);
- GIDA S.p.A. (prot. n. 0421696 del 29/07/2024);
- Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali (prot. n. 0460689 del 23/04/2024);

Dato atto che la documentazione agli atti del presente procedimento è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati all'istanza di avvio del procedimento, depositata dal proponente in data 14/03/2024 e dagli elaborati ad integrazione e chiarimento, depositati in data 04/07/2024;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto di modifica presentato dal proponente, oggetto del presente procedimento, consiste nei seguenti interventi:

- predisposizione all'utilizzo del GPL (Gas di Petrolio Liquefatto), come combustibile alternativo al metano, per l'alimentazione dei n. 2 generatori di vapore, nonché installazione, in apposito box da collocare in resede tergale, di n. 8 caldaie da 33 kW ciascuna (emissioni da Z1 a Z8) per il riscaldamento del GPL, di n. 4 vaporizzatori da 1.000 kg/cad. e di n. 4 serbatoi interrati per il GPL aventi una capacità di 12,5 m<sup>3</sup> ciascuno;
- aggiunta, eliminazione o spostamento di alcuni macchinari impiegati durante il processo di lavorazione dei tessuti. In particolare, vengono previsti i seguenti interventi:

- installazione di n. 1 lavacentrifuga con potenzialità di circa 500 kg e di n. 2 lavacentrifughe per campioni al posto di due già presenti (reparto tintoria);
- installazione di n. 1 vasca olandese per campioni e contestuale eliminazione di due vasche olandesi già presenti (reparto vasche di tintura olandesi);
- installazione di n. 1 vasca di emissione dégradé per sfumati avente capacità di circa 100 kg (reparto sfumato);
- installazione di n. 1 impianto di lavaggio di capacità di circa 100 kg (reparto lavaggio);
- eliminazione di n. 6 asciuganti (reparto asciuganti);
- spostamento di un tumbler e contestuale installazione di due nuovi tumbler, da collegare al filtro a manica; spostamento di n. 4 asciuganti in continuo e di n. 2 presse termoaderenti; installazione di n. 1 vaporizzo e di n. 1 idroestrattore centrifugo; eliminazione di due presse da banco e di una postazione di molatura con spostamento delle altre due nel reparto spruzzatura;
- incremento di emungimento di acqua da pozzo da 100.000 m<sup>3</sup>/anno a 160.000 m<sup>3</sup>/anno;

le modifiche sopra previste comporteranno un incremento della potenzialità produttiva di circa 3,22 Mg/giorno, portando quindi la potenzialità complessiva dello stabilimento a circa 36,15 Mg/giorno;

il proponente, che in precedenza aveva comunicato che la società HSG di Huang Shenggan trasferiva le proprie apparecchiature presso l'impianto della GM Industry S.r.l. di Via Cava n. 39 a Prato, ha precisato che tutte le attività svolte nel sito produttivo, compresi alcuni trattamenti speciali, sono adesso eseguite soltanto da GM Industry S.r.l., non essendo più presente, all'interno del sito, la società HSG di Huang Shenggan;

l'installazione, ubicata in un'area in cui coesistono edifici industriali, artigianali ed edifici abitativi, occupa una superficie complessiva pari a circa 6.500 m<sup>2</sup>, comprensiva delle aree coperte (3.700 m<sup>2</sup>) e dei piazzali (2.860 m<sup>2</sup>);

le principali fasi del ciclo produttivo effettuato nello stabilimento possono essere così descritte:

- tintura a caldo: viene effettuata su capi aventi composizione varia, principalmente lana, cotone e loro miste, in apparecchiature quali lavacentrifughe, vasche olandesi o vasche ad immersione; vengono utilizzati coloranti e ausiliari chimici in bagno acquoso, a temperature variabili a seconda della natura dei tessuti. La pesatura dei coloranti è effettuata in apposito locale; è altresì presente un impianto per il dosaggio automatico di n. 20 tipi di ausiliari; il materiale, dopo tintura, è sottoposto ad idro-estrazione in centrifuga e quindi alimentato alle macchine asciugatrici a cesto (tumbler) o agli essiccatoi;
- tintura a freddo: l'operazione, eventualmente preceduta dal lavaggio, consiste nella tintura a bassa temperatura del materiale tessile in apparecchiature quali lavacentrifughe (specificamente dedicate a tale lavorazione); nel bagno di tintura sono miscelati una resina acrilica in dispersione acquosa ed i pigmenti liquidi, dosati in concentrazione orientativa di 2 g di pigmento per ogni kg di materiale da tingere; successivamente i capi sono asciugati in tumbler, ad una temperatura non superiore a 150 °C, per promuovere la reticolazione della resina e fissare il colore sulle fibre tessili; il materiale tinto può essere successivamente sottoposto ad eventuale lavaggio e ad altri trattamenti di finissaggio (per esempio ammorbidente), sempre in lavacentrifuga;
- lavaggio ad acqua: l'operazione di lavaggio e trattamento del tessuto viene effettuata in macchina lavacentrifuga a cesto, in presenza di acqua, tensioattivi ed, eventualmente, altri ausiliari; successivamente il materiale viene sottoposto ad idroestrazione per mezzo di centrifughe;
- asciugatura in cesto: l'asciugatura dei capi trattati avviene con flussi di aria calda all'interno di speciali apparecchi denominati tumbler;
- trattamenti su jeans: realizzazione di effetti su capi in tessuto jeans, mediante l'uso di idonei ausiliari, quali decoloranti, preparati enzimatici e altro; la procedura è analoga al lavaggio in cesto;
- trattamento stone-wash: è un trattamento che conferisce un aspetto invecchiato/usurato ai capi, solitamente di cotone, grazie all'azione di argilla espansa che viene introdotta in macchina con i capi stessi; la lavorazione è a secco e viene effettuata all'interno di tumbler; il materiale viene successivamente sottoposto a vagliatura per eliminare i residui di argilla e quindi a lavaggio;
- lavaggio a secco: l'operazione viene effettuata in apposite macchine di trattamento in cesto dove il materiale è sottoposto ad azione meccanica in presenza di percloroetilene; nelle medesime macchine viene poi effettuata l'asciugatura con vapore; sempre tramite vapore viene effettuata la successiva distillazione per recuperare il percloroetilene utilizzato nelle macchine lavatrici, separandolo dallo sporco e dai grassi lavati;
- laboratorio: in laboratorio vengono eseguite le prove dei trattamenti su campioni portati dai clienti; pertanto in piccole quantità vengono usati potenzialmente tutti i prodotti chimici presenti in azienda. I macchinari presenti risultano analoghi a quelli presenti nel reparto produzione, sebbene di dimensioni più piccole;

- stampa dei capi: operazione di tintura non uniforme, effettuata spruzzando soluzioni di coloranti sui capi stesi orizzontalmente su un nastro trasportatore in movimento; vengono utilizzati i medesimi coloranti impiegati per le operazioni di tintura tradizionale; dopo essere investiti dalle soluzioni coloranti, i capi passeranno in un campo di vaporizzazione, allo scopo di fissare il colore;

- trattamenti speciali capi: consistono in trattamenti di spruzzatura di prodotti chimici decoloranti o pigmenti, applicazione a pennello di resine colorate, applicazione a caldo di glitter o pellicole (applicazioni transfer) ed abrasione superficiale di tessuto jeans con mole manuali. Per lo svolgimento di tali trattamenti saranno utilizzati cabina di verniciatura a velo d'acqua, pistole di verniciatura a spruzzo, manichini, asciuganti in continuo ad alimentazione elettrica, presse termoaderenti e mole abrasive manuali;

i capi delle società committenti, confezionati in sacchi, vengono trasportati all'impianto, ove, a seconda dei trattamenti richiesti, subiscono una o più lavorazioni; alla fine del processo vengono riconfezionati in sacchi e consegnati e/o ritirati dai committenti;

per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, il proponente è titolare di concessione per attingimento da un pozzo ubicato sul piazzale prospiciente i locali produttivi (concessione di derivazione di acque sotterranee di cui alla Determina n. 4312 del 18/12/2014 della Provincia di Prato) fino ad un massimo di 100.000 m<sup>3</sup> di acqua all'anno; negli anni 2019-2022 il prelievo idrico da acque sotterranee è risultato mediamente pari a 58.699 m<sup>3</sup>/anno;

i reflui idrici della installazione sono scaricati in fognatura mista di Publiacqua S.p.A. e sono trattati all'impianto di depurazione gestito da GIDA Spa.; nell'installazione non è attualmente presente un impianto per la raccolta ed il riutilizzo integrale delle acque meteoriche; il proponente ne prevede in futuro il riutilizzo, sfruttando depositi interrati di 600 m<sup>3</sup> posti nel resede aziendale;

in relazione al deposito di materie prime, le cisterne contenenti i prodotti chimici sono disposte su apposite vasche di raccolta, in area coperta dal dilavamento meteorico; il proponente evidenzia che non sono presenti serbatoi di stoccaggio di percloroetilene eccetto quello contenuto nell'impianto di lavaggio: quando il solvente risulta in esaurimento, viene ordinato il nuovo prodotto che, giunto in azienda, è caricato nell'impianto di lavaggio; la superficie dell'impianto è dotata di pavimentazione industriale impermeabile;

il proponente evidenzia che le modifiche apportate non comporteranno variazioni sulla gestione rifiuti e che tutti i rifiuti sono conferiti ad impianti autorizzati. Quelli presenti nello stabilimento, in attesa di essere trasferiti, sono stoccati in apposite aree impermeabilizzate e protette dagli agenti atmosferici; vengono prodotti principalmente i seguenti rifiuti aventi codice EER: 040222, 150106, 150110\* (depositati in container scarrabile provvisto di coperchio), 040215, 140604\* (marchie contaminate da percloroetilene derivanti dal lavaggio a secco, stoccate in fusti chiusi con coperchio); occasionalmente sono prodotti rifiuti derivanti dalla sostituzione di parti derivanti dai macchinari e dagli impianti;

l'energia termica necessaria per il ciclo produttivo è allo stato attuale fornita da due impianti alimentati a metano, aventi una potenzialità pari a 10,44 MW ciascuno; il progetto di modifica prevede la predisposizione, per entrambi gli impianti, all'uso del GPL, come combustibile alternativo al metano; a tal fine verranno installate anche n. 8 caldaie murali da 33 kW ciascuna per riscaldare il GPL, derivante da n. 4 vaporizzatori collegati ad altrettanti serbatoi interrati da 12,5 m<sup>3</sup> ciascuno, per un volume totale di circa 50 m<sup>3</sup>;

in relazione all'introduzione del GPL come combustibile alternativo al metano, il proponente, con il deposito delle integrazioni, ha fornito un elaborato riportante le misure necessarie per una corretta manutenzione e monitoraggio dei serbatoi di GPL, nonché un elaborato riportante le procedure da attuare per la movimentazione e scarico in sicurezza del GPL da parte dei trasportatori;

è stato inoltre presentato un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC);

le emissioni dell'installazione sono le seguenti (sono indicate solo quelle per le quali il proponente ha previsto modifiche per lo stato futuro):

- A3, A4: derivanti dai n. 2 impianti di combustione da 10,44 MW ciascuno, collegati ai generatori di vapore alimentati a metano; gli inquinanti caratteristici sono CO, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e polveri derivanti dalla combustione; oggetto di modifica è la predisposizione di entrambi gli impianti alla combustione alternativa di metano e GPL; non è previsto un impianto di abbattimento degli inquinanti;

- C1, C2, C3: derivanti da fumane di tintoria originate dalle lavacentrifughe e dalle vasche olandesi impiegate nella tintura dei capi tessili; gli inquinanti considerati sono le SOV di cui alla Tabella D, Classe II (acido formico) e Classe III ed i TCOV (composti organici volatili totali);

- n. 6 emissioni, sigla E1 (da lettera "a" a lettera "f"), derivanti da vaporizzazione capi e contenenti polveri (pelurie tessili) e acido acetico; tali emissioni sono dotate di filtro a maniche;

- F1, F2: derivanti dall'asciugatura dei capi tessili tinti a freddo; inquinante caratteristico sono polveri, sostanze organiche volatili – SOV (Tabella D, formaldeide) ed i TCOV derivanti dai prodotti chimici applicati sul materiale tessile e il particolato costituito da pelurie tessili;

- G1, G2: derivanti da spruzzatura capi; inquinante caratteristico sono le SOV di Tabella D, Classe III;

- H1, H2: derivanti dai trattamenti di asciugatura dei capi spruzzati; inquinante caratteristico saranno le SOV di Tabella D, Classe III ed i TCOV;

- da Z1 a Z8: introdotte con la presente modifica e derivanti da n. 8 caldaie murali per riscaldamento del GPL e aventi una potenza di 0,033 MW ciascuna; inquinanti caratteristici sono CO, NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>, derivanti dalla combustione del GPL;

il proponente ha presentato uno studio meteo diffusionale basato sul modello Calpuff MMS per valutare le ricadute di CO (monossido di carbonio), NO<sub>2</sub> (biossido di azoto), particolato - PM10, SO<sub>2</sub> (biossido di zolfo) e acido acetico nella configurazione progettuale esistente e in quella futura, considerando l'assetto più gravoso; dallo studio si evince che, allo stato di progetto, ovvero considerando le varie modifiche proposte per il Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE), tra cui l'introduzione del GPL ad uso esclusivo, vi sarà il rispetto dei limiti previsti dalla normativa per tutti gli inquinanti considerati;

il proponente ha altresì presentato una Valutazione previsionale di Impatto Acustico (VIAC) dalla quale si evince, conseguentemente alle modifiche introdotte, il rispetto dei valori limite di cui al Piano Comunale di Classificazione Acustica per il periodo diurno; poiché non è stato possibile eseguire misurazioni acustiche nel periodo notturno in quanto l'azienda opera esclusivamente in periodo diurno, il proponente precisa inoltre che *"effettuerà una nuova VIAC, tramite misure nel tempo di riferimento notturno, quando l'Azienda riprenderà nuovamente il lavoro di notte"*;

in relazione al traffico indotto, tenuto conto dell'aumento della capacità produttiva dell'installazione, il proponente prevede un flusso veicolare che si attesta al massimo a circa 3-4 veicoli/ora durante il giorno. A questi si aggiungeranno circa 2 veicoli al giorno per le operazioni di carico/scarico del GPL;

Preso atto che il proponente prende in esame i piani ed i programmi, nonché il regime vincolistico, pertinenti con l'impianto in esame:

secondo il Piano Operativo del Comune di Prato, l'area ove è ubicato l'impianto è indicata come *"TP.1 – Tessuto Produttivo, con singoli edifici industriali – artigianali"* e ricade all'interno dell'Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE) 5 e in Zona Territoriale Omogenea di tipo D;

l'area in oggetto non ricade all'interno di Siti della Natura 2000, siti proposti - pSIC, siti di interesse regionale sir, né di Aree naturali protette;

secondo il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni vigente, l'area ricade in zona classificata a pericolosità da alluvione bassa (P1), corrispondente ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno TR superiore a 200 anni; rispetto al Piano di Gestione delle Acque (PGA) 2021-2027, l'area di intervento afferisce al corpo idrico superficiale *"Fiume Bisenzio medio"* e a quello sotterraneo *"corpo idrico della piana di Firenze, Prato, Pistoia – Zona Prato"*; sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'area non ricade tra quelle caratterizzate da pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana;

per quanto riguarda il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente, l'attività in oggetto ricade all'interno della Classe V *"aree prevalentemente industriali"*, mentre tutti gli altri ricettori abitativi sono ubicati in Classe IV *"area di intensa attività umana"*;

Dato atto che, in relazione ai contributi acquisiti dai Soggetti interessati, emerge quanto segue:

Publiacqua S.p.A., nel proprio contributo del 26/03/2024 sulla documentazione iniziale, non rileva motivi ostativi per quanto riguarda l'accettabilità dei reflui in pubblica fognatura; con prot. 67847 del 18/11/2022,

Publiacqua ha concesso un incremento dello scarico idrico da 80.000 m<sup>3</sup>/anno a 160.000 m<sup>3</sup>/anno. Rileva altresì che non sono presenti attingimenti ad uso acquedottistico nell'intorno dei 200 m dello stabilimento.

Nel successivo contributo del 16/07/2024, Publiacqua S.p.A., esaminata la documentazione integrativa, conferma quanto già espresso nel precedente parere ricordando al proponente quanto segue: *“Si ricorda che, qualora lo scarico oggetto della richiesta dovesse comportare un incremento della quantità massima scaricata annualmente o un peggioramento della qualità, dovrà essere presentata apposita domanda corredata da tutta la modulistica prevista per le modifiche sostanziali.*

*Qualora le condizioni dovessero mutare in relazione agli scarichi, si chiede che venga trasmessa la documentazione inerente a Publiacqua Spa per gli approfondimenti necessari;*

il Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale, nel contributo del 03/04/2024 sulla documentazione iniziale, comunica di non ravvisare interferenze con il reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 e che gli interventi proposti non comportano variante agli strumenti urbanistici vigenti; conferma altresì quanto già espresso in un precedente contributo afferente alla verifica di assoggettabilità conclusasi con D.D. n. 12470 del 22/06/2022.

Nel successivo contributo del 01/08/2024, successivo al deposito della documentazione integrativa, il Settore comunica che l'azienda ha presentato richiesta per l'incremento dei volumi d'acqua da prelevare fino al quantitativo massimo di 160.000 m<sup>3</sup>/anno, la cui procedura risulta attualmente in corso di istruttoria; in merito il Settore fa presente quanto segue: *“La suddetta istanza è in fase di chiusura e comporterà il solo rinnovo per i quantitativi precedentemente concessionati, dovendosi escludere sulla scorta del parere espresso dal Gestore la possibilità di procedere ad un incremento dei volumi autorizzati”;*

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo del 10/04/2024, esaminata la documentazione iniziale, rileva che l'intervento previsto non riguarda materie di competenza dell'Autorità di Bacino;

l'Azienda USL Toscana centro, nel contributo del 11/04/2024 sulla documentazione iniziale, evidenzia quanto segue:

*“La Commissione Interdisciplinare Ambiente – CIAAP Intermedia, visti gli elaborati grafici, la documentazione e gli atti istruttori, nella seduta del 08.04.2024, fa le seguenti osservazioni:*

- *la tipologia di attività: tintoria e trattamento di tessili,*
- *l'ubicazione in zona mista con edifici industriali/artigianali e civili abitazioni,*
- *in particolare le emissioni in atmosfera con sigle: A3 ed A4 derivanti da 2 generatori di vapore per la combustione alternativa fra gas metano e GPL, B1 e B2 derivanti da pesatura coloranti dotate di abbattimento ad umido, D1 derivante da trattamento stone-wash dotata di abbattimento a secco, n. 6 emissioni sigla E1 derivante da aspirazione e filtrazione pelurie originate da trattamenti di asciugatura in tumbler dotata di abbattimento a secco, G1 dotata di impianto a velo d'acqua e G2 dotata di filtri a secco entrambe derivanti da spruzzatura capi,*
- *in conclusione ritiene che la realizzazione del progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità non evidenzia impatti critici sulle componenti ambientali,*
- *tutte le lavorazioni indicate nella relazione tecnica suscettibili di produrre gas, polveri e vapori generati durante il lavoro, dovranno essere captate alla fonte nel punto di loro emissione al fine di evitare la loro dispersione nell'ambiente di lavoro, anche durante le operazioni di manutenzione,*
- *la realizzazione dei suddetti sistemi di captazione dovrà essere comunque conforme ai criteri di progetto e d'installazione indicati dalla Norma Tecnica ACGIH Industrial Ventilation o norma tecnica equipollente,*
- *dovranno essere rispettate tutte le misure preventive e protettive previste dal Titolo IX “sostanze pericolose” capi I e II del D.Lgs. 81/08 e smi.”;*

l'Autorità Idrica Toscana, nel contributo del 16/04/2024 sulla documentazione iniziale, evidenzia che lo stabilimento ricade all'esterno delle zone di rispetto individuate ai sensi del comma 4, dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006; sulla base della proposta di perimetrazione, redatta con i criteri definiti dalla D.G.R. n. 872/2020, gran parte dell'area sede dello stabilimento ed il pozzo utilizzato per fini industriali ricadrebbero nella nuova perimetrazione, soggetta, qualora fosse approvata, agli obblighi dettati dal comma 5 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006.

Nel successivo contributo del 25/07/2024 sulla documentazione integrativa, l'Autorità conferma quanto precedentemente comunicato, anche per ciò che riguarda la nuova perimetrazione delle zone di rispetto;

GIDA S.p.A., nel contributo del 16/04/2024, esprime posizione favorevole riguardo alle modifiche presentate dal proponente; in relazione allo scarico, avente un limite massimo di 160.000 m<sup>3</sup>/anno e convogliato all'I.D.L. di Baciacavallo, gestito da GIDA S.p.A.

Nel successivo contributo del 29/07/2024 sulle integrazioni, conferma quanto precedentemente espresso e ribadisce le seguenti indicazioni:

*"A. rispettare i valori limite di emissione in pubblica fognatura emanati da G.I.D.A. con delibera del C.d.A. del 18/04/2001 e successive modifiche ed integrazioni;*

*B. rispettare le norme che regolano la materia contenute nel "Regolamento del servizio di depurazione delle acque reflue del comprensorio tessile di Prato" scaricabile dal ns. sito web [www.gida-spa.it](http://www.gida-spa.it);*

*C. produrre a G.I.D.A. S.p.A. una copia aggiornata dell'attestato di partecipazione al Progetto Acqua qualora la ditta effettui le seguenti modifiche e/o variazioni: quantità di reflui scaricate, ragione sociale, partita I.V.A., C.F., titolare/Legale Rappresentante, ubicazione/indirizzo dell'insediamento produttivo;*

*D. allo scopo di valutare al meglio la qualità dei reflui industriali che recapitano ai ns. impianti di depurazione, si richiede alla ditta di effettuare, almeno con cadenza annuale, l'analisi sulle acque di scarico dei seguenti parametri: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale (N-NH<sub>4</sub>), Azoto nitroso (N-NO<sub>2</sub>), Azoto nitrico (N-NO<sub>3</sub>), Azoto totale (N-N<sub>tot</sub>), Tensioattivi anionici (MBAS), Tensioattivi non ionici (BiAS), Cromo VI, Ferro (Fe), Rame (Cu), Zinco (Zn), Cloro (Cl), Cloruri, Olii e grassi, Idrocarburi totali. Le analisi saranno tenute presso la ditta a disposizione di GIDA, che potrà consultarle e richiederne copia in occasione di eventuali controlli o campionamenti. GIDA si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, ulteriori accertamenti analitici";*

il Dipartimento di Prato di ARPAT, nel contributo del 22/04/2024 sulla documentazione iniziale, chiede al proponente chiarimenti ed approfondimenti in merito alla capacità di trattamento complessiva dello stabilimento derivante dalle modifiche introdotte, agli scarichi idrici ed alle loro caratteristiche, al consumo di risorsa idrica, al sistema di lavaggio a secco ed alla gestione delle acque meteoriche dilavanti. Vengono inoltre richiesti approfondimenti sulle componenti rifiuti, emissioni in atmosfera e suolo e sottosuolo. In merito all'installazione dei serbatoi destinati a contenere il GPL, ARPAT fa presente quanto segue:

*"Particolare attenzione dovrebbe essere posta nei confronti dei n.4 serbatoi da 12,5 m<sup>3</sup> ciascuno per l'utilizzo del GPL (combustibile alternativo al metano per l'alimentazione dei n° 2 generatori di vapore), come del resto indicato anche dall'Azienda, che può avere, come si legge, diversi impatti sulla matrice del suolo, tra cui: rischi di perdite e fughe, infiltrazione nel suolo, emissioni di vapori, effetti sulla biodiversità, e rischi per la salute umana; "per mitigare questi impatti, è fondamentale adottare misure preventive e precauzionali, tra cui la corretta manutenzione e monitoraggio dei serbatoi, l'implementazione di procedure di sicurezza durante le operazioni di riempimento e scarico del gas, gestione responsabile delle eventuali perdite o fughe di GPL e regolari monitoraggi adottando azioni correttive quando necessario".*

Nel successivo contributo del 01/08/2024 sulle integrazioni, ARPAT, in relazione alla richiesta da parte del gestore di aumentare i volumi di acqua prelevata per allinearli a quelli di scarico, osserva quanto segue:

*"seppure si possa concordare sul fatto che sia congruo allineare i volumi massimi scaricabili con quelli di attingimento, si ritiene anche che nella sostanza non sia cautelativo per l'ambiente concedere un attingimento di acqua di falda quasi tre volte superiore alle necessità produttive della ditta e quindi non necessario (come affermato anche dalla ditta). Si riterrebbe più congruo in tal senso, per ottenere l'allineamento voluto, compiere l'operazione inversa rispetto a quella proposta dalla ditta, ovvero ridurre il volume massimo di acqua scaricabile da 160.000 m<sup>3</sup>/anno a 100.000 m<sup>3</sup>/anno".*

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), rispetto al quale ARPAT chiedeva al proponente di integrarlo indicando le operazioni di manutenzione effettuate al filtro dello scarico industriale a monte del pozzetto di ispezione, ARPAT rileva che il PMC non risulta essere stato integrato per tale aspetto.

La ditta ha invece fornito i dati sul monitoraggio di alcuni composti/parametri richiesti da ARPAT (alogenati AOX (Composti Organici Alogenati Adsorbibili), antimonio, indice degli idrocarburi - HOI, cromo totale, rame, nichel, zinco, solfuri). In relazione a tali dati ARPAT osserva che per alcuni parametri emergono criticità rispetto alle BAT-AEL (valori limite previsti dalle migliori tecniche disponibili); tuttavia tali aspetti, assieme a quelli relativi al collettamento dei reflui in fognatura industriale dedicata anziché pubblica, saranno oggetto di approfondimento nel successivo procedimento di modifica dell'AIA.

In relazione al lavaggio a secco, la ditta ha chiarito che le acque di contatto con tale sistema, contaminate da percloroetilene, sono gestite come rifiuto anziché essere trattate previa rimozione del composto prima dello scarico in fognatura. ARPAT ritiene che tale gestione sia quella più cautelativa per l'ambiente, tuttavia fa anche presente che è necessario che il proponente individui apposita area per il deposito temporaneo dei rifiuti derivanti da tale attività e contenenti tra l'altro residui di percloroetilene.

Con riferimento alle Acque Meteoriche Dilavanti Non Contaminate (AMDNC), ARPAT segnala di aver recentemente condotto un sopralluogo presso la ditta, da cui è emerso che solo una parte delle acque

meteoriche viene raccolta in vasche interrato, contrariamente a quanto riportato nelle planimetrie presentate, dalle quali si evince che la totalità delle acque è recapitata a tali vasche; pertanto ARPAT ritiene necessario che la ditta chiarisca le incongruenze circa la gestione delle AMDNC.

Per quanto riguarda i rifiuti, il proponente ha presentato una planimetria descrittiva delle aree adibite a deposito temporaneo; da tale planimetria emerge che i rifiuti aventi codice EER 150110 e 040215 sono collocati in piazzale esterno: ARPAT evidenzia che è necessario che il proponente individui un'area di deposito temporaneo posta sotto copertura e quindi al riparo dalle acque meteoriche.

In relazione all'ambiente idrico e al sottosuolo, ARPAT ribadisce la necessità di mettere in atto, da parte della ditta, azioni di verifica, ispezione e accertamento dello stato di integrità di piazzali e pavimentazioni e di reti e serbatoi interrati da prevedere con opportuna cadenza, da inserire nel PMC e da registrare con apposita documentazione da rendere disponibile in fase di controllo, unitamente alle misure e procedure già previste dalla ditta per evitare la contaminazione del suolo e delle falde sottostanti.

Per quanto riguarda invece gli aspetti di sicurezza e gestione del GPL, l'Agenzia rimanda agli enti competenti tali valutazioni;

il Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali, nel contributo del 23/04/2024, sulla base della documentazione iniziale rileva che l'uso del GPL al posto del metano, da un punto di vista delle emissioni, determina una situazione peggiorativa; chiede inoltre approfondimenti circa le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e l'adeguamento alle BATc (conclusioni sulle migliori tecniche disponibili).

Nel successivo contributo sulla documentazione integrativa del 23/08/2024, il Settore ribadisce che l'uso del GPL comporta un peggioramento della situazione rispetto allo scenario attuale (in termini di NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e polveri e per l'introduzione di n. 8 nuove emissioni) e che pertanto *“l'uso del GPL debba essere consentito solo per emergenze dovute a interruzione erogazione metano o difficoltà di reperimento dello stesso. In nessun caso la scelta potrà essere definita da esigenze meramente economiche”*.

Non risultano inoltre chiare alcune modifiche apportate al ciclo produttivo, che verranno tuttavia approfondite nell'ambito del procedimento di modifica dell'AIA, unitamente al riesame complessivo dell'attività, per il quale il Settore fa presente al proponente quanto segue: *“Ammesso che, come riportato nella relazione, le modifiche siano ininfluenti in termini di impatto, per il procedimento di modifica dell'AIA, ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere presentata idonea documentazione atta a rappresentare il progetto prima della modifica e dopo la modifica (planimetrie e QRE). Inoltre tutte le emissioni oggetto di modifica quali/quantitativa e/o nuove dovranno rispettare i BATAEL di cui alle BAT 26, 27 e 28”*.

Infine, il Settore comunica che, con decreto regionale n. 18802 del 13/08/2024, sono state impartite specifiche indicazioni al gestore dell'impianto al fine di risolvere alcune incongruenze tra le modifiche riportate nella relazione tecnica integrativa del procedimento di verifica di assoggettabilità e quanto rilevato da ARPAT durante un sopralluogo;

Considerato quanto segue:

in merito alla documentazione complessivamente depositata dal proponente, nonché in merito ai contributi pervenuti, il presente procedimento ha per oggetto il progetto di modifica sostanziale di una attività produttiva esistente per la quale si prevede – tra l'altro - la predisposizione all'utilizzo del GPL come combustibile alternativo al metano per l'alimentazione dei due generatori di vapore esistenti;

l'attività in esame è già stata sottoposta a due procedimenti di verifica di assoggettabilità, conclusi con determinazione dirigenziale n. 2765 del 12/08/2013 della Provincia di Prato e con decreto regionale n. 12470 del 22/06/2022; l'attività è stata altresì oggetto del parere del Settore scrivente n. 0238517 del 23/05/2023, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010;

Considerato altresì quanto segue:

aspetti progettuali: le previste modifiche comporteranno un incremento della potenzialità produttiva dell'impianto di circa 3,22 Mg/giorno, portandola quindi a circa 36,15 Mg/giorno.

Si ritiene che l'uso del GPL, peggiorativo in termini di emissioni in atmosfera e di sicurezza, rispetto al metano, debba essere consentito solo per emergenze dovute a interruzione nell'erogazione del metano o in caso di difficoltà nel reperimento del combustibile.

Come evidenziato da ARPAT, è fondamentale che il proponente adotti misure preventive e precauzionali inerenti l'utilizzo di GPL, tra cui la corretta manutenzione e monitoraggio dei serbatoi, l'implementazione di procedure di sicurezza durante le operazioni di riempimento e scarico del combustibile, gestione responsabile delle eventuali perdite o fughe di GPL e regolari monitoraggi adottando azioni correttive

quando necessario. Il proponente, nella documentazione integrativa, ha specificato che provvederà ad adottare le misure necessarie per una corretta manutenzione e monitoraggio dei serbatoi, nonché ad attuare le procedure di movimentazione e scarico del GPL in sicurezza;

componente atmosfera: con la realizzazione del progetto di modifica dell'impianto sono previsti, rispetto al QRE autorizzato, ulteriori n. 8 punti emissivi (da Z1 a Z8) che si originano dalle n. 8 caldaie murali da 33 kW (tot. 264 kW) impiegate per il riscaldamento del GPL. L'impiego del GPL comporterà, rispetto al metano, anche l'introduzione nel QRE dei parametri polveri e SO<sub>2</sub>, quest'ultimo dovuto alla presenza di sostanze odorigene a base di zolfo addizionate per motivi di sicurezza.

Per le n. 6 emissioni denominate E1 (da lettera a ad f), derivanti dall'asciugatura tumbler e dotate di filtro a manica per l'abbattimento delle polveri viene inoltre introdotto nel QRE il parametro acido acetico.

Il proponente ha eseguito uno studio meteo diffusionale per valutare le ricadute degli inquinanti caratteristici dei punti emissivi A3 ed A4 e degli 8 punti Z<sub>N</sub> delle piccole caldaie, sia derivanti dall'utilizzo di GPL che di metano (alternativamente), dal quale emerge il rispetto dei valori limite, previsti dal D.Lgs. 155/2010, per NO<sub>x</sub>, PM10, CO e SO<sub>2</sub> e per l'acido acetico. Con le integrazioni il proponente ha altresì valutato le ricadute del particolato prodotto dallo stabilimento, concludendo, anche in questo caso, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa;

componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi. L'impianto non ricade in aree tutelate dal punto di vista naturalistico (quali aree protette o siti della rete Natura 2000);

componente Paesaggio. Parte dell'installazione, compresi i serbatoi di GPL previsti, ricade all'interno della "fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze – mare, ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato", tutelata dal vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.136 del d.lgs.42/2004;

componente Rumore, vibrazioni, elettromagnetismo: per quanto riguarda l'impatto acustico, il proponente ha presentato una valutazione di impatto acustico previsionale redatta da tecnico competente in acustica ambientale, dalla quale si evince il rispetto dei valori limite previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Prato per la Classe V (ove è ubicato l'impianto e i recettori); altri recettori, di tipo abitativo, sono collocati in Classe IV; attualmente l'orario di lavoro è esclusivamente diurno, con possibilità in futuro di prevedere la ripresa del lavoro in periodo notturno.

Le modifiche introdotte comporteranno un incremento non significativo delle emissioni acustiche, con conseguente rispetto dei valori limite previsti dalla normativa. Tuttavia non sono state effettuate misure relative al rumore per il periodo notturno, in quanto l'azienda è attualmente operativa solo nel periodo diurno; come evidenziato da ARPAT e dichiarato anche dal proponente nella valutazione di impatto acustico, si ritiene necessario che il proponente effettui tali misurazioni precedentemente all'eventuale ripresa delle lavorazioni nel periodo notturno;

componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo: gli scarichi idrici subiscono, immediatamente a monte del pozzetto di ispezione, un trattamento di grigliatura meccanica per la rimozione delle pelurie sospese nel refluo. Lo scarico viene quindi veicolato alla fognatura mista pubblica presente su via Cava; non sono presenti sistemi di depurazione dei reflui a piè di fabbrica e i reflui vengono convogliati all'impianto di depurazione di Baciacavallo, gestito da GIDA S.p.A. A tal proposito la ditta ha dichiarato che risulterà possibile adempiere al collettamento del refluo industriale in fognatura industriale entro il 31/12/2025, e che risulta già attiva la procedura di allerta meteo per lo scarico.

È inoltre previsto un progetto di recupero della AMD che prevede l'impiego dei serbatoi interrati già installati, aventi un volume di 600 m<sup>3</sup>, attualmente utilizzati per stoccare l'acqua prelevata dal pozzo al fine di costituire una riserva di accumulo idrico. Ad oggi il recupero delle AMD avviene solo per la parte relativa alle coperture, non per le acque provenienti dai piazzali. È necessario che, nell'ambito del procedimento di modifica dell'AIA, venga definito un termine per il recupero della totalità delle acque meteoriche (coperture e piazzali).

Le superfici delle aree di stoccaggio, lavorazione e deposito dei materiali risultano impermeabilizzate; tuttavia, come anche evidenziato da ARPAT, al fine di scongiurare la contaminazione del suolo e delle falde sottostanti, è necessario che il proponente verifichi, con opportuna cadenza, l'integrità di tali superfici unitamente all'integrità delle reti e dei serbatoi interrati; tali verifiche dovrebbero essere inserite all'interno del PMC dell'AIA, assieme alle misure già individuate dal proponente e alle operazioni di manutenzione a carico del filtro a griglia collocato a monte dello scarico idrico, indicandone le relative frequenze.

Al fine di ridurre il rischio di sversamenti derivanti dalla presenza di alcuni rifiuti prodotti nello stabilimento, è inoltre necessario che il proponente preveda apposite aree sotto copertura per il deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dall'impianto di lavaggio a secco, contenenti percloroetilene, e per quelli aventi codice EER 150110 e 040215, che attualmente risulterebbero collocati in un'area non protetta dalle acque meteoriche.

Per quanto riguarda i volumi di acqua attinti dalla falda, per i quali il proponente possiede concessione fino ad un volume annuo di 100.000 m<sup>3</sup>, viene dichiarato che nel periodo 2019-2022, il prelievo idrico è risultato mediamente pari a 58.699 m<sup>3</sup>/anno e che il gestore ha richiesto un incremento del quantitativo di acqua da prelevare da falda fino ad un massimo di 160.000 m<sup>3</sup>/anno, così da allinearsi ai volumi di scarico autorizzati. A tal proposito, come evidenziato dal Genio Civile nel proprio contributo del 01/08/2024, l'iter autorizzativo sarebbe prossimo a concludersi, tuttavia viene anche comunicato che tale richiesta *“comporterà il solo rinnovo per i quantitativi precedentemente concessionati, dovendosi escludere sulla scorta del parere espresso dal Gestore la possibilità di procedere ad un incremento dei volumi autorizzati”*;

componente Beni materiali – traffico indotto: si prende atto dell'incremento del traffico veicolare derivante dalle modifiche previste e quantificato dal proponente in un massimo di 3-4 veicoli/ora; a tale incremento si potrebbero aggiungere 2 veicoli/giorno per le operazioni di rifornimento del GPL;

Considerato infine quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione;

lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

la modifica oggetto del presente procedimento, utilizzo di GPL in alternativa al metano, come combustibile impiegato per l'alimentazione dei generatori di vapore, comporta una maggiore emissioni di ossidi di azoto e di zolfo;

il traffico indotto per il rifornimento del GPL non risulta rilevante;

l'introduzione del GPL, come combustibile alternativo, può comportare un maggiore rischio di incendio connesso con il suo stoccaggio e la sua movimentazione; il proponente dovrà presentare al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato, la documentazione prevista dagli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 151/2011, con le modalità previste dal D.M. 07/08/2012;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto di modifica in esame;

Visto l'art. 19, commi 5 e 7, del D.Lgs. 152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

n.	Macrofase	Ambito	Oggetto della condizione ambientale	Termine per l'avvio della VO	Autorità competente	Soggetto avvalso
1	POST OPERAM	Aspetti progettuali gestionali	L'utilizzo del GPL come combustibile, in quanto peggiorativo dal punto di vista ambientale rispetto al metano, deve essere effettuato solo per emergenze dovute alla interruzione della erogazione di metano oppure in caso di difficoltà di reperimento del metano sul mercato.	Fase di esercizio	Settore VIA	ARPAT
2	POST OPERAM	Aspetti ambientali: Rumore	Prima della eventuale ripresa delle lavorazioni della installazione in periodo notturno, deve essere presentato ad ARPAT, al Settore regionale AIA ed al Settore VIA, un aggiornamento della VIAC.	Fase di esercizio	Settore VIA	ARPAT

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare al proponente quanto segue:

il riutilizzo all'interno dell'installazione, per usi industriali ed antincendio, delle AMD, al fine di diminuire i prelievi dal pozzo;

per i fini di cui al capoverso precedente, il ricorso ad acqua proveniente da acquedotto industriale;

Ritenuto altresì necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

quanto indicato da Publiacqua S.p.A. e da GIDA S.p.A., con riferimento ai reflui scaricati in fognatura, nei contributi istruttori riportati in premessa;

quanto segnalato da Autorità Idrica Toscana, in merito alle attività in corso per la perimetrazione delle nuove aree di rispetto dei pozzi acquedottistici;

quanto richiamato dall'Azienda USL, nel contributo in premessa, con riferimento alla tutela degli addetti, in applicazione del D.Lgs. 81/2008. Prendere in esame, per quanto attiene l'utilizzo delle acque prelevate da pozzo, le relative concentrazioni di composti organo-clorurati e le necessarie misure di prevenzione e di precauzione nei confronti degli addetti;

ai fini della sicurezza delle operazioni di movimentazione e di stoccaggio del GPL, presentare al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Prato, la documentazione antincendio, ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. 151/2011, con le modalità e nei termini previsti dal D.M. 07/08/2012;

quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 in materia di autorizzazione paesaggistica;

relativamente al Piano gestione acque del Distretto Appennino Settentrionale, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, deve essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

Ritenuto infine necessario ricordare quanto segue al proponente, ai fini della richiesta di aggiornamento della vigente AIA: quanto segnalato dal Settore Autorizzazioni integrate ambientali nel contributo in premessa; integrare il PMeC, indicando le operazioni di manutenzione previste al filtro dello scarico industriale a monte del pozzetto di ispezione; approfondire le concentrazioni dei parametri, previste allo scarico, con riferimento ai vigenti BAT-AEL; prevedere un termine temporale specifico per l'allacciamento della installazione alla fognatura industriale; individuare apposita area per il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti residui di percloroetilene; prevedere un termine temporale specifico per il riutilizzo in impianto delle AMD derivanti dalle coperture e dai piazzali; per i rifiuti aventi codice EER 150110 e 040215, individuare un'area di deposito temporaneo posta sotto copertura, al riparo dalle acque meteoriche; integrare il PMeC con azioni di verifica, ispezione e accertamento dello stato di integrità di piazzali e pavimentazioni e di reti e serbatoi interrati da prevedere con opportuna cadenza e da registrare con apposita documentazione

da rendere disponibile in fase di controllo, al fine di prevenire possibili contaminazioni del suolo e delle falde sottostanti;

Dato atto che la vigente concessione di derivazione da pozzo sarà rinnovata per un volume massimo annuo di prelievo pari a 100.000 m<sup>3</sup>;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle previste modifiche e la gestione dell'installazione in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale della esistente installazione per la tintura di materiale tessile in tessuto e capo, ubicata in Via Cava n. 39, nel Comune di Prato, gestita dalla società GM Industry S.r.l. (sede legale a Prato, via Cava n. 39; partita IVA n. 05647390482) per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali (prescrizioni) e con le indicazioni e le raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019, Allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che i nuovi interventi previsti dal progetto in esame devono essere realizzati entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo degli interventi o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità degli interventi realizzati al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore o dal provvedimento di aggiornamento dell'AIA;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto alla società proponente GM Industry S.r.l.;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20053 - Data adozione: 05/09/2024**

Oggetto: [ID:2283] Legge regionale 10/2010, articolo 57. Istanza di proroga del termine contenuto nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Decreto n. 14223 del 29/08/2019), relativo al progetto di recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - cod. Intervento: 2016-DC-15, in Comune di Orbetello (GR). Proponente: Comune di Orbetello. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022439

## LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte seconda, in materia di VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di VIA;

Visto il D.M. 30/3/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento d.p.g.r. 19R/2017, in materia di VIA;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01.10.2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Viste la l. 241/1990 e la l.r. 40/2009, in materia di procedimento amministrativo;

Ricordato che:

con Decreto n. 14223 del 29/08/2019, il progetto di recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello – cod. Intervento: 2016-DC-15, in Comune di Orbetello (GR), proposto dal Settore Genio Civile Toscana Sud, a seguito di un procedimento di verifica di assoggettabilità, è stato escluso dalla procedura di VIA, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni (condizioni ambientali);

nel suddetto provvedimento di verifica viene stabilito che le opere previste dal progetto devono essere realizzate entro 5 anni dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento, fatta salva la possibilità di richiesta di proroga;

il provvedimento è stato pubblicato sul BURT, parte seconda, n. 37 del 11/09/2019;

il termine per la realizzazione delle opere oggetto del decreto di cui sopra è quindi fissato al 10/09/2024;

in data 21/12/2018 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Toscana e dal Sindaco del Comune di Orbetello il verbale d'intesa che individua il Comune di Orbetello quale soggetto attuatore degli interventi in esame;

Visto che il Comune di Orbetello, con istanza inviata il 15/07/2024 (assunta al protocollo n. 0396633), ha chiesto allo scrivente Settore VIA la proroga del termine per la realizzazione delle opere previste dal progetto che è stato oggetto del suddetto provvedimento di verifica n. 14223/2019, ai sensi dell'art. 57 della l.r.10/2010, per un periodo di 5 anni;

Visto che il progetto in esame riguarda la realizzazione di opere volte a combattere l'erosione costiera sia relativamente al Tombolo di Campo Regio, per un'estensione di circa 2,8 Km, sia al Tombolo della Giannella, per un'estensione di circa 1 Km;

a Nord della foce del fiume Albegna (Tombolo di Campo Regio) sono previsti due Lotti funzionali, denominati "Lotto 1 Tombolo di Camporegio – Area Nord" e "Lotto 2 Tombolo di Camporegio – Area sud"; a Sud della foce del fiume Albegna (Tombolo della Giannella) è previsto il cosiddetto "Lotto 3 Tombolo della Giannella";

Dato atto che, nello specifico, i lavori prevedono le seguenti opere:

- 1° e 2° lotto funzionale Tombolo di Campo Regio

1. opere di difesa dall'erosione costiera (di basso impatto ambientale) rappresentate da n. 12 isole a base circolare (n. 7 isole nel 1° lotto funzionale, n. 5 isole nel 2° lotto funzionale), forma a tronco di cono, diametro al top 40 m, posizionate ad una batimetria variabile da 2 a 3 m, sommerse al top di 0,50 m s.l.m., distanza di interasse 240-250 m e distanza dalla linea di riva circa 150 m;

2. ripascimento con circa 110.000 mc di sedimento da prelevare in ambito marino litoraneo in corrispondenza della foce del del fiume Albegna e con circa 50.000 mc di sedimento proveniente da cava terrestre con D50 medio superiore a 1 mm, per complessivi 150.000 mc, al fine di garantire uno sversamento

intorno a 50 mc/m lineare di spiaggia. Avanzamento della linea di riva 20-30 m al momento dello sversamento. Le sezioni di sversamento dovranno garantire un innalzamento della quota della berma non inferiore a 1 m s.l.m.;

- 3° lotto funzionale Tombolo della Giannella

3. opere di difesa dall'erosione costiera (di basso impatto ambientale) rappresentate da n. 4 isole a base circolare, forma a tronco di cono, diametro al top 40 m, posizionate ad una batimetria variabile da 2 a 3 m, sommerse al top di 0,50 m s.l.m., distanza di interasse 240-250 m e distanza dalla linea di riva circa 150 m;

4. ripascimento con circa 100.000 mc di sedimento proveniente da cava terrestre, con D50 compreso tra 2-4 mm, al fine di garantire uno sversamento intorno a 100 mc/m lineare di spiaggia. Avanzamento della linea di riva di circa 40 m al momento dello sversamento. Le sezioni di sversamento dovranno garantire un innalzamento della quota della berma non inferiore a 1,5 m s.l.m.;

Dato atto che:

il proponente ha argomentato che i motivi del ritardo nella realizzazione degli interventi sono da addurre al complesso iter progettuale e di approvazione di ciascun lotto del progetto ed all'iter di espletamento della gara di affidamento e di esecuzione dei lavori. Inoltre precisa che lo sviluppo dell'iter progettuale è subordinato alla disponibilità degli stanziamenti messi a bilancio dalla Regione Toscana, dei quali il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, ha ricevuto per il 2024 le somme destinate al 2° lotto che risulta in fase di progettazione;

il proponente stima che le opere previste dal 2° lotto, per rendere funzionante l'intervento, saranno realizzate in 400 giorni consecutivi, oltre al periodo di collaudo stimato in circa 30 giorni;

Dato inoltre atto che il proponente segnala che la documentazione progettuale ed il quadro di riferimento programmatico, vincolistico ed ambientale, rispetto a quanto valutato nel provvedimento di verifica del 2019, non ha subito aggiornamenti o modifiche significative;

Visto che:

il Settore scrivente, con nota prot. 0403868 del 17/07/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento di proroga ed ha consultato i seguenti Soggetti: Provincia di Grosseto, ARPAT, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, Azienda USL Toscana sud est, Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e gli Uffici Regionali, assegnando il termine del 12/08/2024;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 0430729 del 02/08/2024) e del Settore regionale Genio Civile Toscana Sud (prot. 0448352 del 09/08/2024);

Dato atto che, con riferimento ai contributi istruttori acquisiti:

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo del 31/05/2024, ha preso in esame gli strumenti di piano vigenti (PGRA – piano di gestione del rischio alluvioni, PGA – piano di gestione delle acque, PAI - Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico) evidenziando quanto segue:

*"[...] Con riferimento al PGRA l'area interessata dagli interventi è classificata a pericolosità da alluvione elevata P3, disciplinata dall' art. 7 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale (regione Toscana L.R. 41/2018). Si fa presente che le opere in progetto non rientrano nelle fattispecie per le quali è dovuto il parere di questa Autorità ai sensi della Disciplina di Piano.*

*Con riferimento al PAI dissesti non si rilevano criticità da segnalare.*

*Con riferimento al PGA, si segnala che i corpi idrici interessati dagli interventi in oggetto sono:*

- Corpo idrico marino costiero Costa dell'Albegna (stato ecologico sufficiente, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, stato chimico buono al 2027);*
- Corpo idrico superficiale Fiume Albegna valle (stato ecologico sufficiente, stato chimico buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, non deterioramento dello stato chimico);*
- Corpo idrico sotterraneo Corpo idrico della pianura dell'Albegna (stato quantitativo non buono, stato chimico non buono, obiettivi: stati di qualità buoni al 2027);*

*Per ulteriori informazioni si rimanda anche al Cruscotto di piano disponibile al link: <https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/>.*

*Si ricorda che per l'intervento in oggetto il PGA non prevede il parere di questo ente, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.*

*Infine, si ritiene importante che nelle fasi di cantiere vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee e che vengano seguite le indicazioni presenti nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).*

*In riferimento al procedimento in oggetto, si conferma sostanzialmente quanto già espresso nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA del 2019 e non si evidenziano elementi ostativi al rilascio della proroga del termine contenuto nel Decreto n. 14223 del 29/08/2019 in oggetto.”;*

Genio Civile Toscana Sud, nel proprio contributo del 09/08/2024, evidenzia quanto segue: “[...] Pertanto con la presente il Settore scrivente esprime un parere FAVOREVOLE, alla richiesta di proroga del termine di 5 anni del Provvedimento conclusivo (Decreto dirigenziale n. 14223 del 29/08/2019), in quanto nell'istanza e nell'allegata documentazione, il proponente non ha segnalato modifiche progettuali rispetto al progetto oggetto del provvedimento di verifica del 2019, né mutamenti del quadro programmatico, vincolistico e ambientale di riferimento;

*Inoltre con la presente si evidenzia al proponente che i successivi lotti, non ancora autorizzati, a seguito dell'ottenimento della proroga di VIA richiesta, dovrà attivare ed ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006, dell'art. 17, lettera e) della L.R. 80/2015 e dell'art. 3 delle "Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015" approvate con D.G.R n° 613 del 18/05/2020 per l'immersione in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, ....di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, che non ricadano in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394, supportando la richiesta con un nuovo ed aggiornato Piano della caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini e dei materiali provenienti da cava terrestre, ai sensi del D. M. 173/2016 e D.C.R. n. 613/2020.”;*

Visto in particolare l'allegato B, paragrafo 10, della d.g.r. 1196/2019, in materia di proroga dei termini stabiliti dai provvedimenti in materia di VIA;

Ricordato che la vigente normativa prevede, per il procedimento di proroga di cui all'art. 57 della l.r. 10/2020, la consultazione, da parte dell'Autorità competente, dei Soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto dei contributi tecnici istruttori dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile Tosca Sud, pervenuto nell'ambito del presente procedimento, i cui Enti non hanno manifestato motivi ostativi alla concessione della proroga richiesta del Comune di Orbetello;

Visto che gli altri Soggetti competenti in materia ambientale, consultati nell'ambito del presente procedimento, non hanno inviato comunicazioni in merito;

Rilevato che il progetto in esame, a fronte di alcuni impatti mitigabili afferenti alla fase di realizzazione, costituisce un intervento prioritario per il tratto di litorale in questione in forte criticità a causa del ripetersi di forti mareggiate particolarmente aggressive, che hanno contribuito ad aggravare la situazione di erosione degli arenili;

Visto che il proponente richiede una proroga di 5 anni del termine per la realizzazione delle opere previste dal decreto di verifica del 2019, quindi fino al 10/09/2029;

Visto l'art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, sopravvenuto rispetto al decreto di verifica, secondo il quale - entro il termine di validità del provvedimento di verifica - il proponente deve provvedere oltre che alla realizzazione delle opere previste, anche al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione delle opere realizzate ed al completo recupero ambientale delle aree di cantiere utilizzate nonché a definire con l'Autorità competente la conformità delle opere rispetto al progetto depositato ed alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di verifica;

Ritenuta congrua una proroga di anni cinque del termine per la realizzazione delle opere previste dal progetto in esame e degli adempimenti previsti dal suddetto art.28 comma 7-bis del d.lgs.152/2006;

Ritenuto per quanto sopra di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di prorogare al 10/09/2029, ai sensi dell'art. 57 della l.r. 10/2010 e con riferimento al provvedimento di verifica di cui al decreto regionale n. 14223 del 29/08/2019, il termine entro cui deve essere realizzato il progetto di recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello – cod. Intervento: 2016-DC-15, in Comune di Orbetello (GR), proposto dal Comune di Orbetello (GR), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa. Entro tale termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al citato provvedimento di verifica del 2019;

2) di confermare le prescrizioni (condizioni ambientali) impartite con il provvedimento di verifica n. 14223/2019, fatta salva la sopravvenuta evoluzione normativa;

3) di ricordare al proponente, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, le indicazioni fornite dalla Autorità di bacino, nel contributo in premessa, con riferimento agli strumenti di piano di competenza: PGRA e PGA e dal Settore Genio Civile Toscana Sud in riferimento all'acquisizione delle dovute autorizzazioni;

4) di raccomandare quanto segue al proponente, con riferimento alla corretta gestione ambientale dei cantieri previsti:

- l'adozione nel capitolato di appalto delle linee guida redatte da Arpat "*Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale*" del gennaio 2018;
- di organizzare il cantiere al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata, con particolare riferimento ai centri abitati;
- di adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere;

5) di ricordare al proponente, ai fini di cui al capoverso precedente, quanto segue:

- nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al D.lgs.81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in alveo ed in area a pericolosità idraulica, in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas; adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;
- le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art.40 ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;
- qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, il contenimento e la rimozione delle sostanze sversate e l'attivazione delle procedure di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di matrici ambientali inquinate, l'attivazione delle misure di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006;
- il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità di deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione;
- al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento e la rimozione di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate, nonché dei rifiuti;
- le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;
- le misure di mitigazione della produzione e della propagazione delle polveri, previste nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'aria, approvato con delibera Consiglio regionale n.72/2018, allegato 2, paragrafo 6;

6) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA, in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

7) di notificare il presente decreto al proponente Comune di Orbetello;

8) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Direttore Francesca GIOVANI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20072 - Data adozione: 05/09/2024**

Oggetto: Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro: modifica assetto delle posizioni di elevata qualificazione

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022510

## LA DIRETTRICE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6888 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 16,17,18, 19, 20 e 21 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022, recanti nuove disposizioni in materia di incarichi di posizioni di elevata qualificazione;

Preso atto della riconduzione automatica degli incarichi di posizione di elevata qualificazione in essere alla data del 1° aprile 2023 (data di entrata in vigore delle disposizioni del Titolo III) alla nuova tipologia di incarichi di EQ, con relativa prosecuzione fino a naturale scadenza, disposta dall'art. 13 comma 3 del CCNL;

Visto il decreto del Direttore generale n. 6036 del 27/03/2023 recante l'approvazione del disciplinare istituito posizioni di elevata qualificazione di cui agli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022;

Visto il decreto del direttore generale n. 7346 del 4 maggio 2021 e successive modifiche e integrazione con il quale si definiscono i budget per le posizioni di elevata qualificazione di competenza delle strutture di vertice della Giunta Regionale, di Artea e dell'Ente Terre Regionali Toscane;

Visto il proprio decreto n. 9729 del 9 maggio 2024 avente ad oggetto "Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro: modifiche organizzative" dove si dispone, tra l'altro, lo spostamento delle competenze in materia di formazione riconosciuta per l'ambito territoriale di Pisa dal settore "Apprendistato e tirocini" al settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" con conseguente adeguamento della relativa declaratoria di quest'ultimo settore;

Dato atto altresì che a seguito di tale riorganizzazione con proprio ordine di servizio 22/2024 sono state assegnate al settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" altre 13 unità di personale al fine di consentire il pieno e corretto svolgimento delle competenze risultanti dalla stessa declaratoria del settore;

Vista la nota a firma del dirigente responsabile del settore Formazione per l'inserimento lavorativo, prot. 0417748 del 25 luglio 2024, con la quale si chiede di revocare la posizione EQ "Controlli sulle attività formative - sede di Firenze" in quanto, proprio a seguito della citata riorganizzazione, che ha comportato una revisione interna al settore in termini di ripartizioni compiti e competenze, è più funzionale al fine di una migliore gestione ricondurre l'attività di controllo nella sua interezza ad un'unica EQ, nello specifico alla posizione EQ "Rendicontazione, controlli e pagamento - sede di Pistoia" anche al fine di garantire unità di gestione delle attività di riferimento;

Preso inoltre atto che nella sopracitata nota si segnala la necessità di istituire al contempo una nuova posizione di elevata qualificazione che garantisca a tutto il settore un punto di riferimento unico rispetto alle attività trasversali riguardanti nello specifico la programmazione delle attività del settore, fra le quali il presidio della attività di bilancio e le procedure di appalto di competenza del settore stesso;

Richiamato in particolare l'art. 18 comma 3 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 del 16 novembre 2022 che dispone tra l'altro che "Gli incarichi

possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi... omississ...”;

Richiamato altresì nello specifico l'ultimo capoverso dell'articolo 5 del citato disciplinare dell'istituto delle Posizioni di Elevata Qualificazione, di cui al dd 6036/2023, che prevede la possibilità di revocare l'incarico, con atto scritto e motivato, anche nelle ipotesi di intervenuti mutamenti organizzativi;

Ritenuto opportuno in accoglimento della richiesta del dirigente responsabile del settore Formazione per l'inserimento lavorativo procedere:

- alla soppressione della posizione di EQ "Controlli sulle attività formative - sede di Firenze" con conseguente revoca del relativo incarico riconducendo le attività ad essa afferenti alla EQ "Rendicontazione, controlli e pagamento - sede di Pistoia" al fine di una più funzionale gestione unitaria delle attività di controllo;

- alla contestuale costituzione della posizione di elevata qualificazione di pari livello di quella soppressa "Bilancio e attività contrattuale"

secondo quanto dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di revisionare l'assetto delle posizioni di elevata qualificazione della direzione Istruzione Formazione Ricerca e lavoro attraverso la soppressione della posizione EQ "Controlli sulle attività formative - sede di Firenze" con decorrenza 16 settembre 2024 (ultimo giorno 15 settembre) con revoca del relativo incarico, e la contestuale costituzione della posizione di elevata qualificazione di pari livello "Bilancio e attività contrattuale" secondo quanto dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere successivamente alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto di cui a decreto del Direttore generale n. 6036/2023, di apposito avviso interno per il conferimento dell'incarico della posizione di elevata qualificazione "Bilancio e attività contrattuale" secondo la scheda di individuazione aggiornata in relazione alle modifiche definite e riportata nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la durata di tre anni.

La Direttrice

*Allegati n. 2*

*A\_            modifiche PEQ*  
*293d854502a9e03f280d33a55b0d747f98ca726bb06c3ce549bc5e2e55b93904*

*B\_            scheda nuova EQ*  
*949da146407102043253dc739255faf3bb22e82eb97aa62e3a10508889353bc9*

Allegato al Decreto

**DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**  
**16-09-2024**

**NUOVE STRUTTURE**

---

*Denominazione:* BILANCIO E ATTIVITÀ CONTRATTUALE

*Tipologia:* POSIZIONE DI EQ DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

*Attuale padre:* (05819) FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

*Declaratoria:* Programmazione finanziaria, gestione amministrativa e contabile delle risorse assegnate al settore Formazione per l'inserimento lavorativo. Programmazione e gestione dell'attività contrattuale. Supporto alla progettazione in materia di reti e progetti europei.

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (02) FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Responsabile:* In attesa di assegnazione

*Tipo incarico:*

*Data fine incarico:*

Allegato al Decreto

**STRUTTURE SOPPRESSE**

---

*Denominazione:* (06524) CONTROLLI SULLE ATTIVITA' FORMATIVE - SEDE DI FIRENZE

*Tipologia:* POSIZIONE DI EQ DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

*Missione:* (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Programma:* (04) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

**DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO****SCHEMA INDIVIDUAZIONE EQ**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Bilancio e attività contrattuale</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Programmazione finanziaria, gestione amministrativa e contabile delle risorse assegnate al settore >Formazione per l’inserimento lavorativo. Programmazione e gestione dell’attività contrattuale. Supporto alla progettazione in materia di reti e progetti europei.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[ ]- <b>sì</b> [X]- <b>no</b>
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	<b>[15 punti]- medio</b>
<b>B) Livello di autonomia</b>	<b>[10 punti]- basso</b>
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	<b>[10 punti]- basso</b>
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	<b>[10 punti]- basso</b>
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	Diploma di Laurea

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione e programmazione delle attività;</li><li>• Normativa statale e regionale su bilancio e contabilità</li><li>• Normativa regionale e statale in tema di attività contrattuale.</li><li>• Normative fondi europei</li></ul>
<b>B) Competenze organizzative</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soluzione dei problemi;</li><li>• Iniziativa;</li><li>• Organizzazione e controllo;</li><li>• Consapevolezza organizzativa.</li></ul>
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Esperienza professionale pluriennale nella gestione della programmazione finanziaria e amministrativa. Esperienza nell'attività contrattuale e progettazione reti e progetti europei.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**REGIONE TOSCANA**DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALESETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI AREZZO, SIENA E GROSSETO.  
PROGRAMMAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO**Responsabile di settore Sandra GRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10160 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20098 - Data adozione: 06/09/2024**

Oggetto: Lavori per la realizzazione della "Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle (AR)" CUP: D71B17002010001.  
Autorizzazione allo svincolo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze.  
Ditta espropriata n. 1

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022523

## LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica attività” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i. e in particolare l’art. 24 comma 1-ter modificato dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali o di interventi sulla viabilità di competenza della Regione, previsti negli atti di programmazione, siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo del territorio, l’approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell’articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni' – già integrato con Decreti del Direttore Generale n. 7280 del 14 maggio 2019 e n. 9700 del 2 luglio 2020 - come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

Visto il Decreto del Direttore n. 18219 del 11 dicembre 2017 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4645 del 28/02/2020 “Lavori per la realizzazione della “Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell’abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle (AR)” – Approvazione in linea economica del progetto definitivo. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001. Approvazione in linea economica del progetto esecutivo e indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (CUP: D71B17002010001 – CIG: 822462359B).”, con la quale, tra l’altro, è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che le aree entro cui si interviene per la realizzazione dell’opera in oggetto sono di proprietà privata, come da Allegato D “Elenco dei proprietari delle aree soggette a vincolo preordinato all’esproprio” del Decreto Dirigenziale n. 4645 del 28/02/2020, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16427 del 16/10/2020 “Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell’abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Determinazione provvisoria dell’indennità di espropriazione dei beni immobili ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19268 del 21/10/2021 con il quale è stato disposto il deposito a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze (M.E.F.), tra l’altro, della seguente ditta:

- Ditta catastale n. 1 (totale indennità Euro 714,40):  
Terranostra Società Agricola a Responsabilità Limitata sede in Via della Cornia, 59 – 52042 Civitella in Val di Chiana Cod. Fisc./P. IVA: 01167810512, beni censiti al Catasto del Comune di Cortona, terreni foglio 330, mappali nn. 369 (ex. 200) e 371 (ex. 270), quota proprietà

1000/1000 , indennità di cui si dispone il deposito al M.E.F. pari a Euro 714,40 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367922R);

Vista la relazione della Commissione Provinciale depositata con prot. 0390997/O.045 del 10/07/2024 che ha determinato ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 l'indennità definitiva di esproprio in euro 1.222,00 ai quali vanno sommati euro 282,00 per l'indennità riconosciuta dall'art. 40 comma 4 del sopra citato D.P.R. 327/2001, per totali euro 1.504,00;

Ritenuto che l'indennità di esproprio così come quantificata in sede di Commissione Provinciale risulta congrua e che quindi si potrà procedere dopo formale accettazione dell'indennità offerta alla sua liquidazione;

Vista l'accettazione prot. n. 0416118 del 25/07/2024, da parte dei soggetti di cui alla ditta 1, della indennità di esproprio definitiva così come quantificata della Commissione Provinciale;

Dato atto che l'indennità definitiva di esproprio determinata in sede di Commissione Provinciale eccede per euro 789,60 quanto già riconosciuto con il Decreto Dirigenziale n. 16427 del 16/10/2020 "Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001" e che per tale importo si procederà all'adozione di ulteriore atto di impegno e liquidazione;

Dato atto che spetta alla Regione Toscana, in qualità di autorità espropriante, provvedere all'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate al proprietario o agli aventi diritto, a norma dell'art. 28 del DPR n. 327/01;

Constatato che ai sensi dell'art. 26 comma 5 del citato D.P.R. n. 327/2001 sui beni non sono presenti diritti di terzi, come da documentazione agli atti del Settore;

Visto quanto sopra si dà atto che nel corso della procedura espropriativa sopra menzionata, non sono state proposte opposizioni di terzi né per l'ammontare né per il pagamento dell'indennità per i soggetti in questione;

Dato atto inoltre che, nelle more della determinazione dell'indennità di esproprio in oggetto è stato adottato il decreto di esproprio con Decreto Dirigenziale n. 9243 del 17/05/2022 con il quale, per le proprietà interessate dal presente decreto di svincolo, "*... le verifiche di ispezione catastale e ipotecaria sulle altre particelle di cui al presente atto e le documentazioni prodotte dalle altre ditte espropriande, conservate agli atti del Settore Viabilità Regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni*";

Ritenuto pertanto di svincolare le somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze per i soggetti sopra individuati;

Accertato che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D definite dagli strumenti urbanistici;

#### DECRETA

1. di dare atto che, come da documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, sono venute meno le cause ostative alla liquidazione dell'indennità di esproprio riconosciuta con il Decreto Dirigenziale

n. 16427 del 16/10/2020 ai soggetti i cui dati identificativi sono contenuti nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che nel corso della procedura espropriativa, il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea per i soggetti in questione, non sono state proposte opposizioni di terzi;

3. di dare mandato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze e Prato di restituire le sotto indicate somme alla seguente ditta:

- Ditta catastale n. 1 (totale indennità Euro 714,40):

per i beni censiti al Catasto del Comune di Cortona, terreni foglio 330, mappali nn. 369 (ex. 200) e 371 (ex. 270), quota proprietà 1000/1000, indennità di cui si dispone il deposito al M.E.F. pari a Euro 714,40 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367922R);

4. di trasmettere il presente atto ai soggetti di cui sopra affinché provvedano alla richiesta di svincolo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato;

5. di rimandare a successivo atto l'impegno e la liquidazione a favore dei soggetti interessati dal presente atto dell'importo di euro 789,60 che risulta, come da relazione della Commissione Provinciale depositata con prot. 0390997/O.045 del 10/07/2024, eccedente rispetto a quanto già riconosciuto con il Decreto Dirigenziale n. 16427 del 16/10/2020 "Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001";

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 1*

*1            Dati personali per liquidazione indennità di esproprio*  
*81e65743ad6faa7aacfad9de9ff186863a7a2d574f040182783eff55b83ef428*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20144 - Data adozione: 05/09/2024**

Oggetto: [ID 2215] Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006 articolo 19 e legge regionale 10/2010 articolo 48. Progetto per sistemazione e messa in sicurezza definitiva dell'area interessata da un dissesto nel settore centrale della cava sita in località "Villa a Roggio", ricadente nei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (LU), proponente Cave Pedogna Spa. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD022576

## LA DIRIGENTE

Visti:

la Direttiva VIA 2011/92/UE come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

la parte seconda del d.lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

il D.M. 30.3.2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

la D.G.R. n. 1196 del del 01.10.2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR), approvato con d.c.r. n.37 del 27.3.2015;

la L.R. 35/2015, in materia di cave;

il Piano regionale cave (PRC) approvato con d.c.r. n.47 del 21.7.2020;

Ricordato che:

la cava esercita dalla Cave Pedogna Spa è ubicata in loc. Polla di Camera, fraz. Villa a Roggio, nei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (LU), sviluppandosi principalmente nel Comune di Pescaglia; l'attività - che rientra nel campo di applicazione della autorizzazione all'escavazione ex art. 16 del l.r. 35/2015 - è svolta in forza dei seguenti atti autorizzativi:

- Atto Unico Suap Prot. 3167 del 23 aprile 2013 Comune di Pescaglia; la validità del titolo autorizzativo è di 20 anni dalla data di rilascio, ovvero fino al 22.04.2033;

- Atto Unico Suap n. 20/07 del 10 maggio 2013 (Prot. 6459) Comune di Borgo a Mozzano; la validità del titolo autorizzativo è di 20 anni dalla data di rilascio, ovvero fino al 10.05.2033;

il progetto di coltivazione autorizzato rientra tra quelli di cui all'allegato III alla parte seconda del d.lgs 152/2006, lettera s) Cave e torbiere con più di 500.000 m3/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari, e come tale risulta essere stato sottoposto a procedimento di VIA, concluso con espressione di pronuncia favorevole di compatibilità ambientale (PCA), con prescrizioni, con D.D. n. 2 del 20.01.2009, della Provincia di Lucca; i termini di validità della pronuncia sono stati successivamente prorogati con D.D. n. 307 del 20.01.2012 della Provincia di Lucca. Con successivo D.D. n. 5945 del 20.12.2013 della Provincia di Lucca sono state modificate le prescrizioni di cui ai punti 5,4, 5,5 e 5,6 contenute nella PCA. In esito all'entrata in vigore della l.r. 35/2015, le competenze in materia di VIA, per tale cava, risultano attualmente in capo alla Regione Toscana;

nel PRC (Piano regionale Cave) l'area di cava è individuata quale giacimento "Polla di Camera - Molino Forconi n. 09046022034001" facente parte del Comprensorio n. 28 "Calcarei della Valle del Serchio e della Lima";

nel 2009 l'area centrale del sito estrattivo fu interessata da un fenomeno di dissesto; a seguito dei sopralluoghi eseguiti in cava il 27.07.2010 e il 02.08.2010 dall'Azienda USL, con lettera prot. 0802/10/TFR/01 del 02.08.2010 - redatta ai sensi dell'art. 674 del DPR 128/1959 - vennero impartite specifiche prescrizioni con relative misure di contingenza atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori. La porzione di cava sottostante il dissesto è tuttora interdetta al transito e allo svolgimento di ogni attività da parte degli addetti, in ottemperanza alle prescrizioni USL;

Premesso che:

il proponente Cave Pedogna Spa (sede legale in frazione Villa a Roggio, nel Comune di Pescaglia – LU); P.IVA: 00217220466), con istanza acquisita al protocollo regionale in data 28.02.2024 n.140976 e n.140981) ha richiesto alla Regione Toscana - Settore VIA, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della l.r. 10/2010 e dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto per la sistemazione e la messa in sicurezza definitiva dell'area interessata da un dissesto nel settore centrale della cava sita in località "Villa a Roggio", ricadente nei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (LU);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 47 ter della l.r. 10/2010 come da nota di accertamento n. 28588 del 04.03.2024;

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (d.p.r. n. 642/1972), come da dichiarazione pervenuta al n. 140976 del 28.02.2024;

il proponente, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, ha chiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi le condizioni ambientali (prescrizioni);

il progetto in esame è relativo alla sistemazione e messa in sicurezza dell'area centrale della cava, interessata nel 2009 da dissesto gravitativo; oltre l'area interessata dal dissesto, avente un'estensione inferiore a 2 ha, il progetto è relativo anche alla riprofilatura del fronte di cava per una superficie di circa 14 ha;

non sono previste modifiche del quantitativo di materiale estratto dalla cava né del quantitativo di materiale commercializzato; il tempo necessario alla messa in sicurezza è stimato in 3 anni e comporta uno scavo nella parte di monte del versante per complessivi 376.454 mc circa, corrispondenti a circa 125.485 mc/anno;

la riprofilatura finale della porzione di cava prevede un apporto di materiale al piede pari a 1.503.166 mc circa, rispetto al progetto di coltivazione autorizzato nel 2013 che prevedeva, per tale zona, un apporto di circa 406.190 mc; il materiale necessario ai riporti sarà reperito nell'ambito del perimetro del sito estrattivo;

il progetto interessa aree tutelate dal vincolo paesaggistico e dal vincolo idrogeologico; l'intervento ricadrà completamente all'interno del perimetro del sito estrattivo e sarà attuato con modalità ordinariamente adottate nell'ambito della normale attività della cava;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e come tale è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza regionale, ai sensi degli artt. 45 e seguenti della l.r. 10/2010;

dal punto di vista autorizzativo, il progetto di attività estrattiva in esame rientra nel campo di applicazione della l.r. 35/2015;

ai sensi dell'art. 19, comma 3, del d.lgs. 152/2006, in data 05.03.2024 la documentazione afferente al procedimento, insieme ad un avviso al pubblico, è stata pubblicata sul sito *web* della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza; contestualmente il Settore VIA ha richiesto, con nota prot. 150944 del 05.03.2024, i contributi tecnici istruttori degli Uffici regionali, di ARPAT, della competente Azienda USL e degli altri Soggetti interessati. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 05.03.2024;

in esito alla richiesta del Settore VIA del 05.03.2024, sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di: ARPAT (prot. n. 195917 del 28.03.2024), Unione Comuni Valle del Serchio (194741 del 28.03.2024) e dei Settori regionali Genio Civile Toscana Nord (prot. n. 203527 del 03.04.2024), Logistica e Cave (prot. n. 192187 del 27.03.2024), Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot. n. 207251 del 05.04.2024);

tenuto conto degli esiti istruttori, il Settore VIA, in data 14.05.2024 (prot. n. 270251), ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

il proponente con nota del 06.06.2024 (prot. 321762), ha fatto richiesta di sospensione del termine per la presentazione della documentazione integrativa e di chiarimento; il Settore VIA con nota del 07.06.2024 (prot. 273365) ha accolto la richiesta di sospensione, specificando quanto segue:

*"In ragione della portata della documentazione richiesta, con la presente si comunica l'accoglimento, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 152/2006, per un periodo fino a 45 giorni, della suddetta richiesta di*

*sospensione. La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà pertanto essere depositata entro il 28.07.2024.*

*Si ricorda che qualora la Società non ottemperi alla richiesta di integrazioni e chiarimenti, decorso il suddetto termine, ai sensi del medesimo comma 6 dell'art. 19 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 48 comma 6 della l.r. 10/2010, il procedimento in oggetto sarà archiviato”;*

Dato quindi atto che le integrazioni ed i chiarimenti richiesti avrebbero dovuto essere presentati al Settore scrivente entro il 28.07.2024;

Rilevato che, alla data odierna, non risultano pervenute le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;

Visto che:

*l'art.19 comma 6 del d.lgs. 152/2006 prevede: "L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4. In casi eccezionali, relativi alla natura, alla complessità, all'ubicazione o alle dimensioni del progetto, l'autorità competente può prorogare, per una sola volta e per un periodo non superiore a venti giorni, il termine per l'adozione del provvedimento di verifica; in tal caso, l'autorità competente comunica tempestivamente per iscritto al proponente le ragioni che giustificano la proroga e la data entro la quale è prevista l'adozione del provvedimento. La presente comunicazione è, altresì, pubblicata nel sito internet istituzionale dell'autorità competente. Nel medesimo termine l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA. In tal caso, il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione”;*

*l'art.48 comma 6 della l.r. 10/2010 prevede: "Qualora il proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 152/2006, o ritiri l'istanza, non si procede all'ulteriore corso della valutazione. È facoltà del proponente presentare una nuova istanza, che tenga conto di quanto evidenziato dall'autorità competente nella richiesta di integrazioni.”;*

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di non procedere all'ulteriore corso della valutazione e di disporre l'archiviazione, ai sensi dell'art. 19 comma 6 e dell'art.48 comma 6 della l.r. 10/2010, del procedimento di verifica di assoggettabilità avviato su istanza presentata in data 28.02.2024 (n.140976 e n.140981) dalla Cave Pedogna Spa (sede legale in frazione Villa a Roggio, nel Comune di Pescaglia – LU; Partita IVA: 00217220466), relativo al progetto per la sistemazione e messa in sicurezza definitiva dell'area interessata da un dissesto nel settore centrale della cava sita in località “Villa a Roggio”, ricadente nei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano (LU) per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa;

2) di dare atto che è facoltà del proponente presentare una nuova istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, che tenga conto di quanto evidenziato dal Settore scrivente nella richiesta di integrazioni del 14.05.2024;

3) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al procedimento in esame;

4) di notificare il presente decreto alla proponente Cave Pedogna Spa;

5) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Rugginosa nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 106143/2020 (ex 4679/2010)**

La Sig.ra Lelli Roberta in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta, ha presentato in data 08/03/2024 (prot. reg. n°159041), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,10 l/s (mod. 0,001) e massima pari a 10 l/s (mod. 0,1), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 3.200 per uso agricolo, presso Loc. Rugginosa nel Comune di Grosseto (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 59 del Foglio n°310.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Grosseto** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **30.10.2024** con ritrovo alle ore **10.30** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato. Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
[C.F. - P.I.: 013860304](tel:013860304)

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. San Donato nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 5201/2024**

Il Sig. Marinari Michele in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta, ha presentato in data 28/06/2024 (prot. reg. n°45343), richiesta di ricerca e contestuale concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,87 l/s (mod. 0,0087) e massima pari a 10 l/s (mod. 0,1), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 27.500 per uso agricolo, presso Loc. San Donato nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 247, 248, 418, 419, 422, 423, 442, 443, 446, 451, 452, 454 del Foglio n°18.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Orbetello** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **30.10.2024** con ritrovo alle ore **11.00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

C.F. - P.I.: 013860304

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione per derivazione acque sotterranee da pozzo esistente in località San Leonardo nel Comune di Asciano (SI) - Richiedente: L'ORTO DI SAN LEONARDO****PRATICA n° 6171-2024 – Procedimento 8389-2024**

L' Az. Agr. L'Orto di San Leonardo di Galotta Bruna, ha presentato in data 07/08/2024 prot. 442969 la domanda per ottenere la concessione per il prelievo e l'utilizzo di acque superficiali da due punti lungo il Fiume Ombrone in località San Leonardo nel Comune di Asciano (SI), in prossimità dei terreni distinti in Catasto dal Foglio 144 e P.IIe 167-262 per una portata media di 0,2 l/sec ed un volume annuo stimato di 6.150 metri cubi, ad uso agricolo per l'irrigazione di terreni destinati alla produzione di colture ortofrutticole.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del comune di Asciano (SI), per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **11/09/2024**.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 03/10/2024 con ritrovo alle ore 10:00** presso la zona di derivazione in località San Leonardo nel Comune di Asciano (SI).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23  
Telefono 055-4387859  
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

**Sede di Lucca**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**

**Domanda di rinnovo / variante non sostanziale**

**di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale in Comune di Barga (LU)**

**PRATICA SIDIT n. 193867/2020 (C.L. 1857 LU).**

Con istanza acquisita al protocollo RT n. 0582462 del 22/12/2023 e successivi perfezionamenti ricevuti al prot. RT n. 0204505 del 04/04/2024, prot. RT n. 0242258 del 29/04/2024 e prot. RT n. 0390727 del 10/07/2024 (con quest'ultima nota il soggetto richiedente modifica tra l'altro i dati di portata massima, salto utile, potenza media annua in KW, giorni/anno del prelievo ed i fabbisogni idrici in metri cubi al giorno/anno), la ditta "Validations and Technical Services s.r.l." (C.F. 02310660465), con sede legale in località "Il Ciocco" s.n.c., frazione Castelvecchio Pascoli - Comune di Barga (LU), ha presentato **domanda di rinnovo di concessione / variante non sostanziale** di derivazione di acqua pubblica superficiale dal corso d'acqua "Torrente Corsonna" (pratica SIDIT n. 193867/2020 - C.L. 1857 LU), con punto di presa situato sul terreno meglio identificato e rappresentato dalla particella catastale n. 202 (in adiacenza) del foglio di mappa n. 37 del C.T. del Comune di Barga, località Catagnana.

La derivazione idrica viene richiesta per una portata media annua richiesta pari a litri/secondo 200 (portata massima l/s 288), per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, ad uso "IDROELETTRICO", il tutto per un volume annuo di fabbisogno di prelievo richiesto pari a metri cubi 6.307.200.

L'impianto idroelettrico ha un salto utile pari a mtl. 55,37 ed una potenza nominale media annua pari a KW 108,57.

Come indicato in atti, l'acqua viene restituita, più a valle, integralmente al corso d'acqua sopra indicato.

Il presente avviso sarà pubblicato come di legge nell'albo pretorio del Comune di Barga per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10/09/2024, nel B.U.R.T. in pari data predetta e nel sito internet della Regione Toscana, nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2 e potranno essere visionati, in orario di ufficio, previo appuntamento con il Dr. Giorgio Mazzanti, che potrà essere contattato per appuntamento al

numero 055 4386367, e-mail: [giorgio.mazzanti@regione.toscana.it](mailto:giorgio.mazzanti@regione.toscana.it) .

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) (indicando l'ufficio di destinazione riportato in epigrafe alla presente ed il numero della pratica in oggetto), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, 2 - 55100 Lucca.

**La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno mercoledì 30 ottobre 2024, con ritrovo alle ore 09:30, presso la sede della Regione Toscana / Settore Genio Civile Toscana Nord - ufficio di Lucca, ubicato in via della Quarquonia, 2 - Lucca (LU) (piano terra/rialzato - stanza T25 - Geol. Mazzanti Giorgio)**, visita che nel caso di ammissione di domande concorrenti potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nell'Albo Pretorio Comunale.

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la durata del procedimento è pari a 180 giorni, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: [giorgio.mazzanti@regione.toscana.it](mailto:giorgio.mazzanti@regione.toscana.it)), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Geol. Giorgio Mazzanti)

GM/ap

## REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Sede di Pisa

## R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Variante sostanziale e cambio titolarità della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di San Miniato (PI)

## PRATICA SIDIT 8999/2023

La Ditta VOLFONI SPA con sede nel comune di San Miniato (PI) in Via della Tecnica n.11 ha presentato la domanda in data 31/07/2023 prot. N° 369083 e successive integrazioni in data 19/07/2024 prot. N° 407608 per il rilascio della variante sostanziale e cambio titolarità della concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante un pozzo (5173) per un consumo annuo di 25.000 mc<sup>3</sup> ad uso produzione beni e servizi, ubicato nel comune di San Miniato su terreni contraddistinti al Catasto dei terreni dello stesso comune al rispettivamente al Foglio 13 particella 31.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di San Miniato, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 11 Settembre 2024.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210 email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it))

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente mediante PEC indirizzata a "[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa, Via Emilia 448/A.

Alla visita istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*Dott. Geol. Giovanni Testa*

## Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8290/2024/n. 410949/2020; Codice locale n. 1685-CAMPO POZZI.

In data 28-08-2024 il legale rappresentante di Figline Agriturismo SRL ha presentato domanda di variante sostanziale alla concessione rilasciata con Decreto n. 12446 del 12-06-23, in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0464158 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso POTABILE e CIVILE, per mezzo di n. 1 punto di derivazione in aggiunta ai tre concessionari, ubicato nel territorio del comune di Figline e Incisa Valdarno località Norcenni catastalmente ubicato nel foglio n. 37, particella n. 174. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 47123 mc\_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 4,41 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/09/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 02/10/2024 alle ore 10:30 presso la sede dell'Ufficio, in Firenze, via S. Gallo 34/a. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni).

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

Per informazioni e contatti: GUADAGNI Miledi, Tel. 0554387188, e-mail: [miledi.guadagni@regione.toscana.it](mailto:miledi.guadagni@regione.toscana.it)

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione  
Ing. Carmelo Cacciatore

## Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8416/2024/n. 6191/2024;

In data 04-07-2024 il titolare ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0379609 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso AGRICOLO, per mezzo di n. 1 punto/i di derivazione ubicato nel territorio del comune di Castellina in Chianti catastalmente ubicato nel foglio n. 87, particella n. 255. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 6000 mc anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Castellina in Chianti per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 09/09/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 01/10/2024 alle ore 11:00 in via telematica contattando la sede dell'Ufficio in Firenze, via S. Gallo 34/a. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

Per informazioni e contatti: INCERPI Alessandro, Tel. 055 4683393, e-mail: [alessandro.incerpi@regione.toscana.it](mailto:alessandro.incerpi@regione.toscana.it)

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione  
Ing. Carmelo Cacciatore

## Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 8425/2024/n. 6200/2024; Codice locale n. .

In data 01-08-2024 il seguente titolare PALLAVICINO CARLO ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0428440 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso CIVILE, per mezzo di n. \_1\_ punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Firenze località CENTRO catastalmente ubicato nel foglio n. 163, particella n. 72. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 30000 mc\_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Firenze per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 09/09/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 01/10/2024\_ alle ore 11:00 in modalità telematica contattando l'Ufficio in Firenze, via S. Gallo 34/a. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

Per informazioni e contatti: INCERPI Alessandro, Tel. 055 4386393, e-mail: [alessandro.incerpi@regione.toscana.it](mailto:alessandro.incerpi@regione.toscana.it)

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione  
Ing. Carmelo Cacciatore



Esente dall'imposta di bollo  
ai sensi dell'art. 22 Tab. All.B  
del D.P.R. 26/10/1972 n° 642

Repertorio n. 66 del 28/08/2024

**ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

D.P.R. 8 Giugno 2001 n°327 come modificato da Dlgs 27 Dicembre 2002 n°302  
Art. 2 comma 89 della Legge n°244 del 24.12.2007

UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI  
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE FIRENZE

IL DIRIGENTE

- Premesso che con Atto di Concessione Ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n. TC.FI-06/03-2016 in data 27 Gennaio 2016 emessa dal Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. Direzione Investimenti – Direttrice Tirrenica Nord con la quale è stato approvato il progetto per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Seconda Fase”, e dichiarata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, la Pubblica Utilità e l'urgenza della esecuzione delle opere;
- Vista la Delibera RFI\_DIN\_DIC n° 12 del 21/01/2021, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. della Direzione Investimenti – Area Centro ha prorogato la validità della precedente Dichiarazione di Pubblica Utilità per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Seconda Fase”;
- Visto il Decreto di Occupazione d'Urgenza Rep. n. 158 del 06/06/2016;
- Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 11/07/2016 redatto in presenza di testimoni con la proprietà AZIENDA AGRICOLA LANCIOLE SOCIETA'SEMPLICE con sede a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) – c.f. 01157230473;
- Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 11/07/2016 redatto in contraddittorio con la proprietà CIAMPI FRANCA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 27/06/1940 c.f. – CMPFNC40H67I660W;
- Vista la SUCCESSIONE EX LEGE di CIAMPI FRANCA del 03/01/2021 Sede PISTOIA (PT) Registrazione Volume 88888 n. 8968 registrato in data 10/01/2024 - Trascrizione n. 387.1/2024 Reparto PI di PISTOIA in atti dal 18/01/2024 che attesta la variazione di proprietà in favore di TOGNOZZI GABRIELLA nata a PISTOIA (PT) il 21/09/1963 - C.F. TGNGRL63P61G713T e TOGNOZZI FEDERICA nata a PISTOIA (PT) il 01/07/1975 - C.F. TGNFRC75L41G713M;
- Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 11/07/2016 redatto in contraddittorio con la proprietà CIAMPI LILIANA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/05/1937 c.f. – CMPLLN37E46I660Q;
- Vista la Successione EX LEGE di CIAMPI LILIANA del 14/01/2017 Sede PISTOIA (PT) Registrazione Volume 88888 n. 11984 registrato in data 23/06/2017 - Trascrizione n. 4955.1/2017 Reparto PI di PISTOIA in atti dal 20/09/2017 che attesta la variazione di proprietà in favore di BENEDETTI VITTORIO nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 19/07/1928 – c.f. BNDVTR28L19I660L e BENEDETTI PAOLA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/01/1958 c.f. - BNDPLA58A46I660G;
- Vista la Successione EX LEGE di BENEDETTI VITTORIO del 10/12/2017 Sede PISTOIA (PT) Registrazione Volume 88888 n. 3632 registrato in data 22/01/2018 - Trascrizione n. 1190.1/2018 Reparto PI di PISTOIA in atti dal 21/02/2018 che attesta la variazione di proprietà in favore di

- BENEDETTI PAOLA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/01/1958 c.f. - BNDPLA58A46I660G;
- Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 11/07/2016 redatto in presenza di presenza di testimoni con la proprietà BENEDETTI MIRANDA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 11/04/1937 c.f. – BNDMND37D51I660H e BENEDETTI OSVALDO nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 27/07/1943 – c.f. BNDSL43L27I660G;
  - Vista la Successione di BENEDETTI MIRANDA Voltura n. 40.1/2020 - Pratica n. PT0000728 in atti dal 10/01/2020 che attesta la variazione di proprietà in favore di NANNI CINZIA nata a PISTOIA (PT) il 05/11/1961 - c.f. NNNCNZ61S45G713U;
  - Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 11/07/2016 redatto in contraddittorio con la proprietà MONCINI PATRIZIA nata a MONSUMMANO TERME (PT) il 25/04/1965 c.f. – MNCPRZ65D65F384D;
  - Visto il Verbale di Accordi sottoscritto in data 07/06/2022 con la proprietà PIRAS SILVANO nato a GESICO (CA) – c.f. PRSSVN53B25D994Q e PILIA GIUSEPPINA nata a GESICO (CA) – c.f. PLIGPP53R41D994X con il quale è stata concordata l'indennità di esproprio e l'immissione in possesso delle aree;
  - Visto il frazionamento protocollo 2023/49001 del 23/10/2023;
  - Viste le accettazioni delle indennità di esproprio espresse a seguito dei verbali di Consistenza e di Immissione in Possesso delle suddette proprietà, o tramite la sottoscrizione di specifici Verbali di Accordi;
  - Viste le dichiarazioni di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi prodotte dai proprietari dei beni da espropriare e la relativa documentazione comprovante;
  - Vista l'Ordinanza di pagamento diretto Repertorio n. 51 del 08/01/2024, pubblicata sul BUR della Regione Toscana n. 3 del 17/01/2024;
  - Vista l'Ordinanza di pagamento diretto Repertorio n. 57 del 15/03/2024, pubblicata sul BUR della Regione Toscana n. 13 del 27/03/2024;
  - Viste le quietanze di pagamento delle indennità di espropriazione nei confronti di tutti i suddetti proprietari;
  - Visto l'articolo 23 del DPR 327 del 08.06.2001;

#### D E C R E T A

- a) **A FAVORE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.** con domicilio fiscale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma (RM) – c.f. 01585570581 l'espropriazione degli immobili posti in Comune di Serravalle Pistoiese occorsi per la realizzazione del suddetto progetto, ed in particolare per l'ampliamento della sede ferroviaria esistente, individuati nell'allegato A del presente provvedimento.
- b) **A FAVORE DEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE** con domicilio fiscale in Via Garibaldi, 54 – 51034 – Serravalle Pistoiese c.f. 00185430477 l'espropriazione degli immobili posti in Comune di Serravalle Pistoiese, occorsi per realizzazione del suddetto progetto, ed in particolare per la realizzazione delle viabilità di collegamento tra Via Animalunga e Via Quattro Querci in Comune di Serravalle Pistoiese, ed individuati nell'allegato B del presente provvedimento.
- c) **A FAVORE DEL DEMANIO DELLA REGIONE TOSCANA** con domicilio fiscale in Piazza del Duomo, 10 – 50122 Firenze – c.f. 01386030488 l'espropriazione degli immobili posti in Comune di Serravalle Pistoiese, occorsi per realizzazione della rampa di accesso e degli argini del Torrente Stella, ed individuati nell'allegato C del presente provvedimento.
- d) **A FAVORE DEL DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO IDRICO** con sede in Roma – Via Barberini n° 38 - 00187 ROMA - c.f. 97905270589 l'espropriazione degli immobili posti in Comune di Serravalle Pistoiese, occorsi la realizzazione del bypass del Torrente Mandrione fino al Torrente Stella, ed individuati nell'allegato D del presente provvedimento.

Il presente Decreto sarà pubblicato, sul B.U.R. della Regione Toscana, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Servizi di Pubblicità Immobiliare di Pistoia nonché registrato e volturato a termini di legge. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Il presente decreto è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI

*Dott. Ing. Gabriele Ticci*

GABRIELE TICCI

Firmato da GABRIELE  
TICCI  
Data: il 28/08/2024  
alle 13:07:55 CEST

## ALLEGATO "A"

Lavoro: Potenziamento della linea Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa - Raddoppio Della Tratta Pistoia - Montecatini Terme

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA								DATI RELATIVI ALLA 'INDENNITA' CONCORDATA E CORRISPOSTA O DEPOSITATA				
		CATASTO Terreno/Fabbricati	COMUNE	Foglio	Particella Originaria	Particella Derivata	Superficie	N.ro Piano	Qualità catastrale	Beneficiario espropriazione	Titolo di Occupazione	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE agricola	INDENNITA' DEI BENI COMPLESSIVA	Causale
1	MONICINI PATRIZIA nato a MONSUMMANO TERME (PT) il 25/04/1965 C.F. MNP05020203340 Proprietà: 1000/1000	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	89	1303	45	104	SEMINATIVO	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	ferrovie in sede propria e sue dipendenze	€ 247,50	€ 247,50	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
2	MANNI CINZIA nata a PISTOIA (PT) il 05/11/1961 C.F. MANNI0519450713U Proprietà: 1/2 BENEDETTI OSVALDO nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 27/07/1943 C.F. BND03044270900 Proprietà: 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	86	1295	256	106	SEMINATIVO	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	ferrovie in sede propria e sue dipendenze	€ 1.024,00	€ 1.024,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
3	BENEDETTI PAOLA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/01/1958 C.F. BND03044686800 Proprietà: 1/1	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	728	1283	204	97	PRATO	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	ferrovie in sede propria e sue dipendenze	€ 1.326,00	€ 1.326,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Rep. 57/2024
<b>TOTALI Euro</b>											<b>2.597,50</b>	<b>2.597,50</b>		

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele TicciFirmato da GABRIELE  
TICCI  
GABRIELE TICCI  
Data: 11/28/08/2024  
alle 13:07:56 CEST

ALLEGATO "B"

Lavoro: Potenziamento della linea Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa - Raddoppio Dalla Tratta Pistoia - Montecatini Terme

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA								Beneficiario espropriazione	Titolo di Occupazione	DATI RELATIVI ALLA INDENNITA' CONCORDATA E CORRISPONDA O DEPOSITATA				
		CATASTO Termini/Fabbricati	COMUNE	Foglio	Particella Dignitaria	Particella Delimitata	Superficie	N.ro Piano	Qualità catastale			INDENNITA' DI ESPROPRIO SOPRASSUCCI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE	INDENNITA' DEFINITIVA COMPENSIVA	Chiusale	
1	PIA GIUSEPPINA nata a GESCO (CA) 01/10/1953 C.F. PLUGPP59410564X Proprietà: 1/2 in regime di comunione dei beni PRAS SILVANO nato a GESCO (CA) 02/02/1953 C.F. PRSSVNS5320994C Proprietà: 1/2 in regime di comunione dei beni	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	143	1275	10	95	INCOLT PRDO	Comune di Serravalle Pistoiese	stade strada e suoi dipendenze	€ 500,00	€ 500,00		€ 500,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	87	1300	47	102	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 1.880,00				Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	87	1300	475	102	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	stade strada e suoi dipendenze	€ 2.450,00	€ 1.900,00		€ 6.340,00	
2	AZIENDA AGRARIA LANCIOLE SOCIETA' A SEMPlice via della SERRAVALLE PISTOIESE (PT) C.F. 01157250793 Proprietà: 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	87	1300	475	102	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 1.880,00				Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	87	1300	475	102	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	stade strada e suoi dipendenze	€ 2.450,00	€ 1.900,00		€ 6.340,00	
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	87	1300	475	102	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 1.880,00				
3	MIGNONE PATRIZIA nata a MONSUMMANO TERME (PT) 05/04/1965 C.F. MNCPOZ02065784D Proprietà: 1000/1000	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	89	1306	147	104	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 808,00				Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	89	1306	302	104	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	stade strada e suoi dipendenze	€ 1.881,00	€ 1.508,50		€ 13.739,00	
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	89	1307	1720	104	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	stade strada e suoi dipendenze	€ 508,50	€ 1.760,00		€ 1.760,00	
4	MANNI CINZIA nata a PISTOIA (PT) 05/11/1961 C.F. MANNOC2015402133V Proprietà: 1/2 BENEDETTI ORVALDO nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) 02/07/1943 C.F. BNC0L24L278603 Proprietà: 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	86	1207	466	106	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 1.884,00				Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	86	1208	253	106	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade Strada e suoi dipendenze	€ 1.012,00			€ 2.896,00	
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	86	1209	29	106	SEMNATIVO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade Strada e suoi dipendenze	€ 116,00			€ 116,00	
5	BENEDETTI PAOLA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) 06/01/1958 C.F. BNCPL408488003 Proprietà: 1/1	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	31	1278	8	97	BOSCO CEDLJO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 20,00	€ 16.107,00	€ 3.920,00		Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	31	1279	280	97	BOSCO CEDLJO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 200,00			€ 4.745,00	
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	31	1280	47	97	BOSCO CEDLJO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 117,50				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	31	1281	256	97	BOSCO CEDLJO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 2.052,00				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1284	408	97	PRATO	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 2.852,00				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1286	2010	97	PRATO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 1.085,00				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1287	1230	97	PRATO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 7.995,00				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1288	262	97	PRATO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 1.722,00				
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1289	59	97	PRATO	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 383,50				
6	TORGNOZZI GABRIELLA nata a PISTOIA (PT) 21/09/1963 C.F. TONGRL929102137V Proprietà: 1/4 TORGNOZZI FEDERICA nata a PISTOIA (PT) 03/10/1975 C.F. TONGF0764107138V Proprietà: 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	727	1290	1280	99	SEMN ARBOR	Comune di Serravalle Pistoiese	Stade strada e suoi dipendenze	€ 2.144,00	€ 440,00		€ 9.058,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Costanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
		TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	727	1291	235	99	SEMN ARBOR	Comune di Serravalle Pistoiese	periferia stradale	€ 2.972,00			€ 2.972,00	
<b>TOTALI Euro</b>											<b>38.175,00</b>	<b>16.867,00</b>	<b>3.920,00</b>	<b>78.762,00</b>		

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele Ticci

Firmato da GABRIELE TICCI  
Data: 11/28/08/2024  
alle 13:07:57 CEST

## ALLEGATO "C"

Lavoro: Potenziamento della linea Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa - Raddoppio Della Tratta Pistoia - Montecatini Terme

N	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA							DATI RELATIVI ALLA INDENNITA' CONCORDATA E CORRISPONDA O DEPOSITATA					
		CATASTO Terreni/Fabbricati	COMUNE	Foglio	Particella Originaria	Particella Derivata	Superficie	N.ro Piano	Qualità catastale	Beneficiario espropriazione	Titolo di Occupazione	INDENNITA' DI ESPROPRIO AGROLO	INDENNITA' DEFINITIVA COMPLESSIVA	Causale
1	BENEDETTI PAOLA nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/01/1958 C.F. BNDPLA54M489902 Proprietà 1/1	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1285	194	97	PRATO	Demanio della Regione Toscana	rampa accesso alveo Torrente Stella	€ 1.261,00	€ 1.261,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Rep. 57/2024
2	PILA GIUSEPPINA nata a GESSICO (CA) il 01/10/1953 C.F. PUGGIPINA12084X Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni PIRAS SILVANO nato a GESSICO (CA) il 25/02/1953 C.F. PIRSONO382009940 Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni	TERRENI TERRENI	Serravalle Pistoiese Serravalle Pistoiese	8 8	143 156	1277 156	534 290	95 95	INCULTI PRDO INCULTI PRDO	Demanio della Regione Toscana Demanio della Regione Toscana	argine torrente Stella argine torrente Stella	€ 1.602,00 € 670,00	€ 2.472,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Rep. 51/2024
<b>TOTALI Euro</b>											<b>3.733,00</b>	<b>3.733,00</b>		

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele Ticci

Firmato da GABRIELE  
TICCI  
Data: 11/09/2024  
alle 13:07:50 CEST

ALLEGATO "D"

Lavoro: Potenziamento della linea Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa - Raddoppio Della Tratta Pistoia - Montecatini Terme

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA								DATI RELATIVI ALLA INDENNITA' CONCORDATA E CORRISPOSTA O DEPOSITATA				
		CATASTO Termini/Pubblicati	COMUNE	Foglio	Particella Originaria	Particella Derivata	Superficie Piano	N.ro Piani	Qualità catastale	Beneficiario occupazione	Titolo di Occupazione	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AGRICOLA	INDENNITA' DEFINITIVA COMPLESSIVA	Causale
1	PILLA GIUSEPPINA nata a GESICO (CA) il 01/10/1953 C.F. PLIGP55P94109944 Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni PIRAS SILVANO nato a GESICO (CA) il 25/02/1953 C.F. PRRSVN38Z0994Q Proprietà 1/2 in regime di comunione dei beni	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	143	1274	16	95	INCOLT PROD	Demanio dello Stato ramo idrico	sede corso d'acqua	€ 48,00	€ 48,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Resp. 51/2024
2	MONICINI PATRIZIA nata a MONSUMMANO TERME (PT) il 25/04/1965 C.F. MNCP925505P384Q Proprietà 1000/1000	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	89	1304	487	104	SEMINATIVO	Demanio dello Stato ramo idrico	sede corso d'acqua	€ 2.678,50	€ 2.678,50	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Resp. 51/2024
3	NANNI CINZIA nata a PISTOIA (PT) il 05/11/1961 C.F. NANNIC251945Q713U Proprietà 1/2 BENEDETTI OSVALDO nato a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 27/07/1943 C.F. BNDLSN3L2786Q3 Proprietà 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	86	1296	136	106	SEMINATIVO	Demanio dello Stato ramo idrico	sede corso d'acqua	€ 544,00	€ 544,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Resp. 51/2024
4	BENEDETTI PAOLA nata a SERRAVALLE PISTOIESE (PT) il 06/01/1958 C.F. BNDPLAS8A4686Q3 Proprietà 1/1	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	726	1282	377	97	PRAIO	Demanio dello Stato ramo idrico	sede corso d'acqua	€ 2.450,50	€ 2.450,50	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Resp. 57/2024
5	TOGNOZZI GABRIELLA nata a PISTOIA (PT) il 21/09/1963 C.F. TONGR43P91G713T Proprietà 1/2 TOGNOZZI FEDERICA nata a PISTOIA (PT) il 01/07/1975 C.F. TONGR75L41G713M Proprietà 1/2	TERRENI	Serravalle Pistoiese	8	727	1291	329	99	SEMN ARBOR	Demanio dello Stato ramo idrico	sede corso d'acqua	€ 1.316,00	€ 1.316,00	Indennità concordata ed interamente corrisposta - Ordinanza di Pagamento Diretto Resp. 57/2024
<b>TOTALI Euro</b>											<b>7.037,00</b>	<b>7.037,00</b>		

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele Ticci

Firmato da GABRIELE  
TICCI  
Data: 11/09/2024  
alle 13:07:59 CEST



**Acque SpA**  
*Sede Legale*  
 Via Garigliano 1, 50053, Empoli  
*Sede Amministrativa*  
 Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa  
 tel 050 3165611, www.acque.net  
 info@acque.net, info@pec.acquespa.it

### ACQUE S.p.A.

PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinanza di Deposito e Liquidazione indennità di Occupazione Temporanea – BURT – Progetto “PROGETTO DEFINITIVO PER ELIMINAZIONE DI SCARICO FOGNARIO DIRETTO PRESENTE IN VIA DELL’ARANCIO E COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE DI SAN PROSPERO” Comune di Cascina

**ACQUE S.p.A.** - Estratto Provvedimento n. 2 del 02/08/2024 - FGN Via dell’Arancio Cascina - prot. ACQUE S.p.A. n. 0051251/24 del 02/08/2024

Oggetto: Ordinanza di Deposito e Liquidazione indennità di Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del “PROGETTO DEFINITIVO PER ELIMINAZIONE DI SCARICO FOGNARIO DIRETTO PRESENTE IN VIA DELL’ARANCIO E COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE DI SAN PROSPERO” Comune di Cascina - Applicazione art. 26 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “PROGETTO DEFINITIVO PER ELIMINAZIONE DI SCARICO FOGNARIO DIRETTO PRESENTE IN VIA DELL’ARANCIO E COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE DI SAN PROSPERO” Comune di Cascina approvato come da Determinazione del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana’ n. 100 del 09/12/2020, facendo seguito all’Ordinanza di Occupazione Temporanea emessa in data 06/09/2021, ordina il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme non accettate, come di seguito elencato:

ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI PISA con sede in PISA (PI) c.f.: 93007150506 - 221,20 € - BAGLINI AGNESE nata a CASCINA (PI) il 01/11/1946 c.f.: BGLGNS46S41B950J - 56,00 € - FILIPPI CARLA nata a CALCI (PI) il 04/04/1940 c.f.: FLPCRL40D44B390R - PUNTONI GIUSEPPE nato a CASCINA (PI) il 19/03/1936 c.f.: PNTGPP36C19B950S -56,00 € - FORMICHI BRUNO nato a CASCINA (PI) il 27/12/1957 c.f.: FRMBRN57T27B950V - 179,20 €

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “PROGETTO DEFINITIVO PER ELIMINAZIONE DI SCARICO FOGNARIO DIRETTO PRESENTE IN VIA DELL’ARANCIO E COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA AFFERENTE AL DEPURATORE DI SAN PROSPERO” Comune di Cascina approvato come da Determinazione del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana’ n. 100 del 09/12/2020, facendo seguito all’Ordinanza di Occupazione Temporanea emessa in data 06/09/2021, ordina la liquidazione delle somme accettate, come di seguito elencato:

ARISTEI DANIA nata a PISA (PI) il 09/11/1957 c.f.: RSTDNA57S49G702S - 201,60 € - DEGL’INNOCENTI NADIA nata a CASCINA (PI) il 25/02/1938 c.f.: DGLNDA38B65B950V - 67,20 € - PUNTONI CRISTIANO nato a CASCINA (PI) il 27/09/1968 c.f.: PNTCST68P27B950G - 67,20 € - TROMBETTA MONICA nata a VENARIA REALE (TO) il 27/12/1967 c.f.: TRMMNC67T67L727H - 121,80 €

I terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento Espropriativo  
 Dott. Ing. Roberto CECCHINI





PUBBLICAZIONE ESTRATTO Istanza di Svincolo Somme Depositare presso Cassa DD.PP. - Indennità Procedimento Espropriativo - Provincia di Lucca - Comune di Lucca – “PNRR4.4 LOTTO1 -ESTENSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S. ALESSIO II LOTTO FUNZIONALE - CARIGNANO” - Esproprio per pubblica utilità ai sensi dell’art. 22bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.

GEAL S.p.A. – PNRR4.4 LOTTO1 -ESTENSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S. ALESSIO II LOTTO FUNZIONALE - CARIGNANO svincolo somme esproprio sig.r PAROLI ALESSANDRO LUIGI

Oggetto: Istanza di Svincolo Somme Depositare presso Cassa DD.PP. - Indennità Procedimento Espropriativo – art. 22bis del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che al Gestore del S.I.I. GEAL S.p.A. è pervenuta l’istanza in oggetto relativamente alla quale si riporta di seguito l’elenco dei soggetti richiedenti lo svincolo delle somme precedentemente depositate:

Alessandro Luigi Paroli nato a Lucca il 22/01/1950 C.F. PRLLSN50A22E715M - Indennità da Svincolare: € 554,40 in lettere euro cinquecentocinquantaquattro/40, 80% dell’indennità totale di Esproprio in applicazione art. 22bis DPR 327/’01

I terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità si riterranno svincolabili e sottoponibili alla Ragioneria di Stato.

L’Amministratore Delegato

Dott. Ing. Salvatore Pipus



Regione Toscana



**NOME ENTE:** Sunprime Solar Belt Srl

**TIPOLOGIA ATTO:** Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011

**NUMERO ATTO:** Pratica SUAP 1616/2023 prot. 2957 del 02/02/2024

**OGGETTO:** Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza nominale 2707,10 kWp presso il Comune di Massarosa

**TESTO:**

Il Proponente Antonio Mazzitelli in qualità di legale rappresentante dell'impresa Sunprime Solar Belt S.r.l. con sede a Milano (Prov MI) in via Fabio Filzi n. 7 CAP 20124 e C.F. 12407390967 P.IVA 07218950488

rende noto

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, che è stata trasmessa al Comune di Massarosa (Prov LU) in data 19/12/2023 la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con numero di protocollo 2957 del 02/02/2024 per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 2707,10 kWp da ubicarsi nel Comune di Massarosa (Prov LU) in un'area identificata al catasto terreni del Comune Catastale di Massarosa al foglio 5 mappali 440, 441, 442 e 447 e relative opere di connessione alla rete elettrica.

Data e Luogo:

25/07/2024, Milano

Legale Rappresentante

Sunprime Solar Belt S.r.l.

**La Sia S.p.A.**

Il Proponente La Sia S.p.A. con sede in Roma (RM) Viale Luigi Schiavonetti, 286 e p.iva 08207411003 in relazione al Titolo autorizzativo ottenuto tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011 con nn. prot. 0027213 e 0027216 del 01/08/2024 presso il SUET del Comune di Cortona (AR);

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana, che si è conclusa la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata dalla società La Sia S.p.A. con nn. prot. 0027213 e 0027216 del 01/08/2024 presso il SUET del Comune di Cortona (AR), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato TERONTOLA sito in Loc. Fercione/Venella, Terontola di Cortona, 52044 (AR), su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Cortona (AR) Foglio 333 – P.lle 59 , 60, 61, 62, 63 e 65,165 e relative opere di connessione alla RTN. Dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la P.A.S. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Cortona.

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO TERONTOLA****NOME SOCIETA':** La Sia S.p.A.**TIPOLOGIA ATTO:** Procedura Abilitativa Semplificata per impianti di produzione energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art.6, comma 7-bis) del D.lgs. 28/2011**NUMERO ATTO:** nn. prot. 0027213 e 0027216 del 01/08/2024 presso il SUET del Comune di Cortona (AR)**OGGETTO:** Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato TERONTOLA sito in Loc. Fercione/Venella, Terontola di Cortona, 52044 (AR)**TESTO:**

Il Proponente La Sia S.p.A. con sede in Roma (RM) Viale Luigi Schiavonetti, 286 e p.iva 08207411003 in relazione al Titolo autorizzativo ottenuto tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. 28/2011 con nn. prot. 0027213 e 0027216 del 01/08/2024 presso il SUET del Comune di Cortona (AR);

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana, che si è conclusa la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 28/2011, avviata dalla società La Sia S.p.A. con nn. prot. 0027213 e 0027216 del 01/08/2024 presso il SUET del Comune di Cortona (AR), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato TERONTOLA sito in Loc. Fercione/Venella, Terontola di Cortona, 52044 (AR), su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Cortona (AR) Foglio 333 – P.lle 59 , 60, 61, 62, 63 e 65,165 e relative opere di connessione alla RTN. Dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la P.A.S. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Cortona.

Data e Luogo

03/09/2024, Roma

Ing. Riccardo Sacconi



**LA SIA S.p.A.**  
Riccardo Sacconi  
Consigliere Delegato



Riccardo  
Sacconi  
03.09.2024  
15:08:19  
GMT+02:00

# SEZIONE II





# Comune di Volterra

Provincia di Pisa

SETTORE N.6 - Programmazione e gestione del territorio, Cultura, Turismo

## Decreto n° 2 del 02/09/2024

Oggetto: DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI SITI IN SALINE DI VOLTERRA – VIA TRAVERSA, NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO

IL FUNZIONARIO DEL SETTORE N.6 - Programmazione e gestione del territorio, Cultura, Turismo

Premesso che il Comune di Volterra è dotato:

- di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 maggio 2007, ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n.1;
- di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17 aprile 2009, per il quale è stata successivamente approvata apposita Variante Gestionale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 16 dicembre 2013, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. Toscana n.1/2005;
- di Piano Operativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 27/04/2023 con pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 24 in data 14/06/2023;

Considerato che le previsioni degli strumenti urbanistici, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 95 c.3 lett. g) della L.R. n. 65/2014, comportano a far data della pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'approvazione definitiva dello stesso, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree preposte all'attuazione delle previsioni di opere pubbliche e di interesse pubblico;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16, c.4, D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e della L.R. 18/02/2005 n. 30, regolarmente notificata ai proprietari delle aree interessate, diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera da realizzare sulle espropriande aree, valevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, D.P.R. n.327/2001, a dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30/09/2021 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera da realizzare sugli immobili interessati dall'espropriazione e, contestualmente di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Considerato che con Determinazione n. 765 in data 11/10/2022 è stata stabilita l'indennità provvisoria di esproprio e che la stessa, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 20, comma 1, D.P.R. n.327/2001, è stata notificata al diretto proprietario con l'elenco dei beni interessati all'esproprio e le somme offerte per l'ablazione;

Considerato altresì che nel termine di giorni 30 dalla comunicazione precedente, non è pervenuta al Comune di Volterra alcuna osservazione, né sono stati depositati atti o documenti ritenuti rilevanti ai fini dell'esproprio da parte del diretto proprietario;

Preso atto della dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio pervenute al Settore n° 6 da parte del proprietario dei terreni in data 27.10.2023 prot. 3007 (Di Felice Carla);

1 / 3

COMUNE DI VOLTERRA - P.zza dei Priori 1, 56048 VOLTERRA (PI)

Tel. 0588/86050 - Fax 0588/90062 - <http://www.comune.volterra.pi.it/>

Codice Fiscale 00183970508





# Comune di Volterra

Provincia di Pisa

Visto il Decreto di occupazione d'urgenza emesso in data 01/02/2023 regolarmente pubblicato e notificato al proprietario delle aree oggetto di esproprio (prot. 3382);

Visto l'accertamento dello stato di consistenza e processo verbale di immissione in possesso dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori, sottoscritto dalle parti in data 02/02/2023;

Considerato che in forza dell'accettazione dell'occupazione d'urgenza e dell'indennità d'esproprio, essendo prevista la liquidazione delle somme spettanti, nei modi e nei termini previsti per legge, con Determinazione n. 89 in data 06/02/2023 si è proceduto alla liquidazione delle somme corrispondenti all'80% dell'indennità già determinata, e l'Ente è entrato in possesso delle aree oggetto di esproprio;

Considerato, con Determinazione n. 420 del 10/06/2024 si è proceduto alla liquidazione del residuo 20% dell'indennità.

Visti:

- l'avvenuto pagamento e deposito dell'indennità suddetta;
- i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dalla competente Agenzia delle Entrate;

Visti altresì:

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della G.C. n. 245 del 30.12.2021, ad oggetto "Riorganizzazione struttura comunale anno 2022";
- l'ordinanza del Sindaco n. 61 del 31.12.2021 con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di titolare della posizione organizzativa riferita al Settore 6 – "Programmazione e Gestione del Territorio, Cultura e Turismo", come prorogata con Decreto Sindacale n. 12 del 29.12.2022 e con Decreto Sindacale n. 12 del 23.7.2024;

## DECRETA

### Art. 1

Sono espropriati, sotto la condizione sospensiva che siano adempiute le formalità di cui al successivo art. 2, a favore del "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale", C.F. 97905250581, del diritto di proprietà degli immobili occorrenti alla realizzazione del parcheggio pubblico a raso in Via Traversa a Saline di Volterra e identificati come di seguito:

#### IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Proprietari	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Reddito dominicale	Reddito agrario	Qualità	Superficie da occupare mq.
-------------	--------	---------	-------------------	-----------------------	--------------------	---------	----------------------------------

2 / 3





# Comune di Volterra

Provincia di Pisa

DI FELICE CARLA (1000/1000)	169	534	530	0,49	0,49	Seminativo	530
DI FELICE CARLA (1000/1000)	188	948	1150	1,07	1,07	Seminativo	1150

Per un totale di superficie da occupare pari a mq. 1680,00

#### Art. 2

Il presente Decreto, a cura e spese del Comune di Volterra, nel rispetto del comma 1, lett. f), art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, è notificato al proprietario espropriato Sig.ra Carla Di Felice.

#### Art. 3

Il presente Decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

#### Art. 4

Un estratto del presente Decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)

#### Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

#### Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Responsabile del Settore  
Bonsignori Alessandro



**COMUNE DI CAPANNORI****Decreto di Esproprio n°83 del 30 agosto 2024****Decreto di esproprio per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 relativo alla "Recupero architettonico area centro storico di San Giusto" nel Comune di Capannori**

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

la deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 12/12/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 27/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 23/04/2024 con cui veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica PNRR M5C2I2.1 "Recupero architettonico area centro storico di San Giusto" CUI L00170780464202000040 CUP: G54E20003120001 e contestualmente veniva approvata e comunicata ai proprietari interessati l'indennità provvisoria;

Precisato che:

come previsto art.20 comma 1 del "Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231)" sono state comunicate le indennità provvisorie agli aventi diritto entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, dichiarando la pubblica utilità;

le notifiche sono avvenute con i seguenti protocolli 29438/2024, 29434/2024, 29442/2024, 2944/2024, 29443/2024, 29441/2024;

ottemperando a quanto previsto art. 20 comma 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231)", con determinazione dirigenziale n°934 del 19/07/2024, si procede al deposito della somma totale pari ad € 8.808,72, presso la cassa DD.PP presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, rif. Nr Nazionale 1410248, Nr Provinciale 193893;

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Vista la comunicazione pervenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Firenze con la quale è stato trasmesso il provvedimento attestante l'avvenuta costituzione del deposito definitivo dell'indennità provvisoria di esproprio, nella misura di seguito indicata deposito nazionale 1410248, deposito definitivo n. 193893 in data 25/07/2024, dell'importo di € 8.808,72, a favore di diversi cittadini;

Precisato che il sopralluogo per l'immissione in possesso delle aree sarà effettuato in data 4 Ottobre 2024 ore 12:00 presso l'area oggetto di esproprio;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che per quanto sopra specificato sussiste quindi il presupposto autorizzativo per procedere all'espropriazione degli immobili oggetto del presente atto;

Visti gli art. 35 e segg. del D.P.R. 327/01;

**DECRETA**

di espropriare per le finalità sopraindicate, i beni immobili ricadenti nel territorio comunale di Capannori per la "Recupero architettonico area centro storico di San Giusto", meglio sotto indicato:

n°	Foglio	Mappale	Nominativo	C.F./P.IVA	DIRITTO PROPRIETARIO	SUPERFICIE ESPROPRIO	TOTALE ESPROPRIO	TOTALE IMPORTI DEPOSITATO
1	132	214/215	Nungta Chu Romano nato in Cina il 05/12/1922	DLCVRN62E60Z112Z	1	38,08	2.638,94 €	<b>2.638,94 €</b>
2	132	216	Domenico Lombardi nato a Capannori il 18/12/1932	LMBDNC32T18B648T	non presenti	89,03	6.169,78 €	<b>6.169,78 €</b>
			Giamfranco Lombardi nato a Capannori il 28/06/1936	MBGFR36H28B648M	non presenti			
								<b>8.808,72 €</b>

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato all'espropriato nelle forme previste dalla legge e sia seguito dall'immissione nel possesso, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell' art. 24 del D.P.R. 327/01;

3) di disporre che il presente decreto (esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. - tab. All. B) dovrà essere registrato, a cura e spese dell'Amministrazione comunale ex art. 23, comma 4, del D.P.R. 327/01, presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Lucca, oltre alla voltura nel Catasto ;

4) di stabilire che un estratto del presente atto sia trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio sono ubicati i beni, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) di fissare il termine di sessanta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto, per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;

6) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme depositate;

7) di dare atto che è possibile ricorrere avverso la presente determinazione:

in via ordinaria presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica;

in via straordinaria direttamente al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

9) di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è Ing. Fabio Tolomei in qualità di Responsabile E.Q dell'Ufficio "Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Ambientali";

11) di dare atto altresì che il responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. n. 62/2013;

12) il presente decreto verrà notificato agli eredi collettivamente e impersonalmente, presso l'immobile oggetto di espropriazione, tramite ufficiali giudiziari ai sensi dell'art. 143 cpc..

Capannori, 30 agosto 2024

IL DIRIGENTE  
GENTILI LUCA / Poste Italiane S.p.A.

**COMUNE DI GAVORRANO**

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 1 AFFARI GENERALI

**DETERMINAZIONE N. 611 del 04-09-2024**

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO PARZIALE DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO ILMEF TERRITORIALE DI FIRENZE DI CUI AI DEPOSITI N. 1211735/2013 E N. 1395735/2023**

Visti:

- i decreti del Sindaco nn. 12 del 23/06/2023, 17 del 29/09/2023 e 22 del 12/10/2023 con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 25/01/2024 " Approvazione bilancio preventivo 2024-2026 e nota di aggiornamento al DUP 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 21 del 02/02/2024 "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000). Parte finanziaria."

Premesso che:

- Con *decreto 16/2012* del 5.11.2012 il Comune di Gavorrano disponeva l'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 8/06/2001 n. 327 di un'area contraddistinta al Fg. 86 part. 221 del catasto terreni, sulla quale erano state realizzate infrastrutture pubbliche (impianto di sollevamento e captazione d'acqua) a seguito di una complessa vicenda iniziata con l'adozione di un'ordinanza di occupazione d'urgenza (prot. n. 11926 del 11/07/2000).
- Il decreto in parola determinava in Euro 44.319,77 l'indennizzo complessivamente spettante alla società Alpe Tosca srl in liquidazione proprietaria dei terreni interessati;
- Con ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche notificato in data 21 gennaio 2013 detta società si opponeva alla quantificazione dell'indennizzo determinato, chiedendone la sua determinazione sia in riferimento al pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, ai sensi dell'art. 42 bis DPR n. 327/2001, sia in riferimento al risarcimento dei danni subito per occupazione illegittima;
- Il Tribunale adito con sentenza n. 1637 depositata in data 02 agosto 2022, decidendo sulla causa sopra detta, determinava l'indennizzo complessivamente spettante ex art.42 bis TU Espropri, in Euro 1.266.063,00, somme queste comprensive del danno patrimoniale e non patrimoniale, dell'indennizzo per il periodo di occupazione e di quello inerente il minore valore dell'area residua;
- Il Comune di Gavorrano, a fronte dei numerosi aspetti di criticità della sentenza, proponeva appello innanzi al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche;
- Il giudizio di appello innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche si è concluso con la sentenza n. 27/2024 depositata in cancelleria il 05 marzo 2024 che, riformando parzialmente la pronuncia di primo grado, ha determinato la misura dell'indennizzo complessivamente spettante ai sensi dell'art.42 bis T.U. Espropri, in Euro 893.320,54 (somme queste comprensive del danno patrimoniale e non patrimoniale, dell'indennizzo per il periodo di occupazione e di quello inerente il minore valore dell'area residua);

- Avverso la detta sentenza, la società Alpe Tosca ha proposto ricorso innanzi alla Cassazione Sez. Unite, giudizio questo allo stato pendente, nel quale si è costituita con controricorso l'Amministrazione comunale di Gavorrano;

Tenuto conto che:

- Il Comune di Gavorrano ha effettuato, conformemente agli atti emessi e alle sentenze intervenute, il deposito presso il Ministero dell'economia e delle finanze dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, direzione territoriale di Firenze, della somma complessive di Euro 1.266.063,00, in favore di Alpe Tosca nell'ambito della medesima procedura di cui al decreto n.16/2012 del 5.11.2012, e in particolare deposito n. reg. 1211735/2013 per un importo di €.44.319,77 - anno 2013, e deposito n.reg. 1395735/2023 per un importo di €. 1.221.743,23 - anno 2023.
- In ragione della pendenza del ricorso innanzi alle Sezioni unite allo stato l'indennizzo spettante alla società Alpe Tosca non risulta essere determinato in via definitiva, e dovute allo stato sono le somme indicate nella sentenza del TSAP n. 27/2024;

Viste:

- l'istanza acquisita al n. 13866/2024 del protocollo dell'Ente con la quale Alpe Tosca società semplice (già Alpe Tosca srl in liquidazione) ha chiesto lo svincolo parziale delle somme depositate presso il MEF, direzione territoriale di Firenze, deposito n. 1395735/2023, per l'importo di Euro 893.320,54;
- la documentazione allegata alla sopra citata istanza;
- alla data odierna non risultano essere state notificate presso l'Amministrazione comunale opposizioni di terzi al pagamento dell'indennità di cui all'art.42 bis dpr 327/01;

Dato atto che

- il bene è libero da iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli e annotazioni che possano pregiudicarne la piena proprietà, come certificato da relazione notarile del notaio dott.ssa Maria Pin, datata 8/8/2024, allegata all'istanza in parola;
- in ragione delle dichiarazioni rese la società Alpe Tosca ha un debito erariale (IMUpregressa) per un ammontare totale di €.54.755.19, debito per il quale ha presentato istanza di definizione agevolata (legge 197/2022), accolta con la nota del 4.8.2023, che riduce il debito a €. 36.744,54, accordando un pagamento rateale, con ultima rata 30.11.2027;
- in ossequio al piano di rateizzazione, alla data odierna è stata corrisposta la somma di €. 15.204,49;
- il mancato pagamento anche di una sola rate comporta la perdita delle agevolazioni concesse, e quanto corrisposto è considerato in acconto sul debito originario, senza sconti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che sussistano il presupposto per procedere allo svincolo parziale delle somme depositate a favore di Alpe Tosca presso il MEF, direzione territoriale di Firenze, tenendo conto di quanto disposto nella sentenza TSAP 27/2024 e del residuo complessivo debito erariale (pari a €.39.550,70) e per l'effetto autorizzare allo stato lo svincolo della somma di €. 853.769,84, con possibilità di ulteriori provvedimenti di svincolo a seguito del regolare pagamento della definizione agevolata

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa alle quali integralmente ci si riporta, la Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze a provvedere allo svincolo parziale delle somme depositate presso il MEF direzione territoriale di Firenze, depositi n. 1211735/2013 e n. 1395735/2023, a titolo di indennità di acquisizione sanante ai sensi dell'art.42 bis del DPR 327/01 per le aree censite al catasto terreni Fg. 86 Map. 221, decreto n. 16/2012, in favore della società Alpe Tosca società semplice (già Alpe Tosca srl in liquidazione) fino all'importo di Euro 853.769,84;
2. Di dare atto e disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Gavorrano per un periodo di 30 giorni consecutivi e sul BURT per estratto, ai fini e per gli effetti degli art. 26 e 28 comma 3 lett. b) del DPR 327/2001.
3. Di disporre che il presente atto venga trasmesso alla Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze, trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT.

Il Responsabile del Settore I

Affari Generali

Dott.ssa Lisa Rosati

Documento firmato digitalmente

ROSATI  
LISA  
04.09  
.2024  
13:39:47  
UTC



**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DD/2024/06635**  
Del: **05/09/2024**  
Esecutivo Da: **05/09/2024**  
Proponente: **Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri**

OGGETTO: Linea Tramviaria 3.2.1 Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli (finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU- TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 – INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) – Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 – Aree ricadenti nel Comune di Bagno a Ripoli nel foglio di mappa 13, particelle 445 (ex 229/b), 457 (ex 236/b), 458 (ex 236/b), 462 (ex 238/b), 464 (ex 239/b), 466 (ex 240/b), 468 (ex 226/b), 472 (ex 354/b), 460 (ex 237/b) e 470 (ex 227/b) – DECRETO DI ESPROPRIO – Repertorio n. 65829

**II DIRETTORE****(OMISSIS)****DETERMINA**

1. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Bagno a Ripoli, con sede a Bagno a Ripoli, Piazza della Vittoria n. 1, codice fiscale 01329130486, degli immobili di seguito identificati ed interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea Tramviaria 3.2.1 tratta Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli":

**Ditta n. 34**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 455 (ex 229/b) di mq. 1;

**Proprietà catastale:** Castagnino Libera, nata a Chiavari (GE) il 25/02/1946, C.F. CSTLBR46B65C621O, proprietà per 1/1;

**Indennità di esproprio non accettata e depositata:** € 8,80#

**Ditta n. 35**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 457 (ex 236/b) di mq. 9 e particella 458 (ex 236/b) di mq. 9;

**Proprietà catastale:** Cappelli Stefano, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 07/03/1961, C.F. CPPSFN61C07A564D, proprietà per 1/1;

**Indennità di esproprio non accettata e depositata:** € 158,40#

**Ditta n. 36**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 460 (ex 237/b) di mq. 33;

**Proprietà catastale:** Toloni Patrizia, nata a Firenze il 19/05/1959, C.F. TLNPRZ59E59D612S, proprietà per 1/1;

**Indennità di esproprio accettata e corrisposta:** € 290,40#

**Ditta n. 37**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 462 (ex 238/b), di mq. 4, particella 464 (ex 239/b) di mq. 3 e particella 466 (ex 240/b) di mq. 4;

**Proprietà catastale:** Batazzi Alessandro, nato a Siena il 30/10/1977, C.F. BTZLSN77R30I726A; D'Amico Alberto, nato a Firenze il 26/06/1966, C.F. DMCLRT66H26D612L; D'Amico Alessandro, nato a Fiumefreddo di Sicilia (CT) il 30/04/1937, C.F. DMCLSN37D30D623I; Ghebreab Angela, nata a Firenze il 06/04/1976, C.F. GHBNGI76D46D612E; Morandi Anna Maria, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 02/09/1952, C.F. MRNNMR52P42B036U; Morandi Laura, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 14/09/1947, C.F. MRNLRA47P54B036X; Morandi Roberto, nato a Firenze il 10/09/1961, C.F. MRNRRT61P10D612O; Porella Valentina, nata a Genova il 23/04/1983, C.F. PRLVNT83D63D969V; Scatà Anna Maria, nata a Piedimonte Etneo (CT) il 04/12/1941, C.F. SCTNMR41T44G597C;

**Indennità di esproprio non accettata e depositata:** € 96,80#

**Ditta n. 38**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 468 (ex 226/b) di mq. 3,

**Proprietà catastale:** Frizzi Franco, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 05/07/1939, C.F. FRZFNC39L05A564L, proprietà per 8/16; Frizzi Lorella, nata a Firenze il 22/10/1960, C.F. FRZLL60R62D612H, proprietà per 2/6; Frizzi Maurizio, nato a Firenze il 27/04/1964, C.F. FRZMRZ64D27D612L, proprietà per 1/6;

**Indennità di esproprio non accettata e depositata:** € 26,40#

**Ditta n. 39**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 470 (ex 227/b) di mq. 14;

**Proprietà catastale:** Giannelli Erio, nato a Bagno a Ripoli (Fi) il 02/08/1963, C.F. GNNREI63M02A564V, proprietà per 1/1;

**Indennità di esproprio accettata e corrisposta:** € 123,20#

**Ditta n. 40**

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 13, particella 472 (ex 354/b) di mq. 49, con destinazione relitto ente urbano;

**Proprietà catastale:** Ambrosini Elisabetta, nata a Firenze il 25/09/1961, C.F. MBRLBT61P65D612P, proprietà per 350/3000; Nigi Marco, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 07/09/1995, C.F. NGIMRC95P07A564L, proprietà per 1/3; Nigi Matteo, nato a Bagno a Ripoli (FI) il 18/01/1985, C.F. NGIMTT85A18A564H, proprietà per 1/3; Nigi Roberto, nato a Firenze il 12/06/1958, C.F. NGIRRT58H12D612B, proprietà per 650/3000;

**Indennità di esproprio non accettata e depositata:** € 431,20#

2. che il trasferimento in capo al Comune di Bagno a Ripoli del diritto di proprietà degli immobili sopra identificati è sottoposto alla condizione sospensiva costituita dalla notifica ed esecuzione del presente provvedimento, il quale, pertanto:

- sarà notificato alle menzionate ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento medesimo;

- sarà eseguito mediante l'immissione in possesso a favore del Comune di Bagno a Ripoli, con la redazione del relativo verbale e dell'eventuale stato di consistenza dei beni espropriati;

- sarà registrato all'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Firenze – Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliari.

**3.** di pubblicare un estratto del presente provvedimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**4.** (OMISSIS).

**5.** (OMISSIS).

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DD/2024/06636**  
Del: **05/09/2024**  
Esecutivo Da: **05/09/2024**  
Proponente: **Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri**

OGGETTO: (0994) Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ex Caserma Lupi di Toscana - Foglio di mappa 86, particella 1802 - DECRETO DI ESPROPRIO - Repertorio n. 65828

**II DIRETTORE****(OMISSIS)****DETERMINA**

1. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Firenze, con sede a Firenze, Piazza della Signoria n. 1, codice fiscale 01307110484, dell'immobile di seguito identificato e interessato dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ex Caserma Lupi di Toscana":

**Identificazione catastale:** Catasto Terreni del Comune di Firenze, foglio di mappa 86, particella 1802 di mq. 3880;

**Proprietà catastale:** Preto Marina, nata a Roma il 13/08/1954, codice fiscale PRTMRN54M53H501E, proprietà per 1/3, Lanfredini Matteo, nato a Firenze il 12/06/1982, codice fiscale LNFMTT82H12D612N, proprietà per 1/6, Lanfredini Pietro, nato a Firenze il 29/06/1995, codice fiscale LNFPTR95H29D612K, proprietà per 1/6, Lanfredini Luca, nato a Firenze il 09/05/1981, codice fiscale LNFLCU81E09D612K, proprietà per 1/6, Lanfredini Samuele, nato a Firenze il 08/11/1989, codice fiscale LNFSML89S08D612E, proprietà per 1/6;

2. che l'indennità di esproprio offerta pari a € 73.990,00# è stata accettata e corrisposta;

3. che il trasferimento in capo al Comune di Firenze del diritto di proprietà dell'immobile sopra identificato è sottoposto alla condizione sospensiva costituita dalla notifica ed esecuzione del presente provvedimento, il quale, pertanto:

- sarà notificato alla menzionata ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento medesimo;

- sarà eseguito mediante l'immissione in possesso a favore del Comune di Firenze, con la redazione del relativo verbale e dell'eventuale stato di consistenza dei beni espropriati;

- sarà registrato all'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Firenze – Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliari.

4. di pubblicare un estratto del presente provvedimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

5. (OMISSIS)

6. (OMISSIS)

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi

COMUNE DI AULLA (Massa Carrara)

Aggiornamento del Quadro Conoscitivo, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, relativo al recepimento nel Regolamento Urbanistico del Masterplan approvato con O.P.G.R. n.94/2012. Approvazione Finale della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014, che modifica l'assetto urbanistico definito dal Masterplan relativamente allo stralcio funzionale del comparto ASL.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R.T. 65/2014, con particolare riferimento agli artt. 21 – 30 e 32;

Vista la L.R.T. 10/2010;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23.03.2024 con la quale è stata adottata, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014 la “VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL MASTERPLAN NELLE EX AREE FF.SS. IN AULLA CAPOLUOGO – COMPARTO ASL. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 LRT 65/2014 E S.M.I.”;

RENDE NOTO

- 1) Che con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2024 è stata approvata, Aggiornamento del Quadro Conoscitivo, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, relativo al recepimento nel Regolamento Urbanistico del Masterplan approvato con O.P.G.R. n.94/2012. Approvazione Finale della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014, che modifica l'assetto urbanistico definito dal Masterplan relativamente allo stralcio funzionale del comparto ASL”;
- 2) Che ai sensi del quarto comma dell'art. 32 della L.R. 65/2014, il provvedimento di approvazione è stato trasmesso alla Regione;
- 3) Che gli elaborati sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica e sono consultabili presso il sito istituzionale dell'ente;
- 4) Che dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso la variante semplificata in questione approvata diventa EFFICACE;
- 5) Il Garante della informazione e della partecipazione ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 è il Geom. Luca Ferri

Il Dirigente  
Ing. Andrea Donati

**COMUNE DI FIESOLE (Firenze)**

**PIANO OPERATIVO - Rettifica errore materiale ai sensi dell'art. 21 L.R. 65/2014 dell'art 72 comma 6 lett. c NTA del POC.**

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO URBANISTICA**

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione n. 55 del 30 luglio 2024 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 della LR n. 65/2014, la rettifica dell'errore materiale dell'art. 72 comma 6 lett. c delle Norme tecniche di attuazione del Piano operativo;

la citata deliberazione, e i relativi atti allegati, sono depositati presso il Dipartimento Urbanistica, e consultabili in pubblica visione per via telematica sul sito web del Comune di Fiesole alla pagina "*amministrazione trasparente*";

Il Responsabile  
del Dipartimento Urbanistica  
Dott. Rocco Cassano



**COMUNE DI FUCECCHIO** (Città Metropolitana di Firenze)

**AVVISO di efficacia**

Determinazione n. 575 del 30/08/2024

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI OGGETTO DELLA SCHEDA PAQC04 - Presa atto mancata presentazione di osservazioni - APPROVAZIONE

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE 3  
ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.**

- Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- Vista la delibera c.c. n. 60 del 06/09/2023, esecutiva, di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto

**RENDE NOTO**

Che con Determina n. 575 del 30/08/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stata definitivamente approvata la Variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto.

Che alla Delibera suddetta, sono allegati i seguenti documenti:

- atto di approvazione;
- All. 1 - integr relazione\_idraulica;
- All. 2 - integr allegati;
- All. 3 - schema convenzione e planimetria allegata;

La variante al Regolamento Urbanistico in oggetto diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito internet del Comune di Fucecchio, all'interno dei profili:

- *Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio*  
<https://trasparenza.comune.fucecchio.fi.it/web/trasparenza>
- *Sistema Informativo Territoriale (SIT), sezione Strumenti urbanistici in corso*  
<http://www.comune.fucecchio.fi.it/SIT/strumenti-urbanistici-vigenti>

Responsabile settore 3

(Arch. Paola Pollina)

**COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno)**

AVVISO di Adozione Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014 per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione dell'edificato esistente ai sensi della scheda RQ 1 del vigente Piano Operativo sito in V.le Aldo Moro a Marciana Marina

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 comma 3 della Legge Regionale 65/2014

**RENDE NOTO**

Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 32 del 26 agosto 2024 ha adottato il piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione dell'edificato esistente ai sensi della scheda RQ 1 del vigente Piano Operativo sito in V.le Aldo Moro a Marciana Marina, composto da:

- a. Istanza;
- b. Relazione Tecnica;
- c. Documentazione fotografica;
- d. Elaborati grafici di progetto;

**AVVISA**

Il Piano attuativo viene depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione unitamente al presente avviso sul BURT e sul sito istituzionale del Comune. Entro tale termine chiunque può prendere visione e presentare osservazioni.

Che il suddetto atto di adozione con tutta la documentazione connessa quale parte integrante, è consultabile, oltre che presso il settore 2 del Comune di Marciana Marina, sul sito Internet del medesimo Comune, nella sezione trasparenza.

Marciana Marina 02 settembre '24

*Il Responsabile*

Geom. Rosario Navarra



ROSARIO NAVARRA  
02.09.2024 07:59:29  
GMT+02:00

## COMUNE DI MASSA

VARIANTE AL RU FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE IN AREA EX RESINE DI UN NUOVO AMBITO DI INTERVENTO DENOMINATO ACO.2.02. ADOZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, ASSETTO DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 della legge regionale n. 65 del 10/11/2014

## AVVISA

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 115 del 26 agosto 2024, ha adottato la "*Variante al RU finalizzata all'individuazione in area ex Resine di un nuovo ambito di intervento denominato ACO.2.02*";

che la suddetta deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è depositata presso l'albo pretorio e presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici - Assetto del Territorio - Protezione Civile, nonché sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://trasparenza.comune.massa.ms.it/node/27768> per 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, presentando le osservazioni che ritiene opportune.

Il dirigente  
Arch. Fabrizio Boni

**COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Grosseto)****Adozione DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO “CARRUBO ALTO”  
LOCALITA’ PORTO SANTO STEFANO, NONCHE’ APPROVAZIONE DEL  
RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014,

**AVVISA**

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 64 DEL 02-09-2024 dal titolo “ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO “CARRUBO ALTO” LOCALITA’ PORTO SANTO STEFANO, NONCHE’ APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE” ha adottato il Piano Attuativo di cui all'art. 111 della L.R. 65/2014.

**RENDE NOTO**

che il testo integrale dell’atto deliberativo e suoi allegati sono pubblicati sul sito internet ufficiale del Comune intestato al seguente link <https://109.71.238.171:32768/index.php/s/sbT7BtaWckDp3Jr> e che la deliberazione suddetta corredata di tutti gli allegati è depositata presso l’ufficio urbanistica per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T..

Si avvisa inoltre che entro il periodo di deposito, potranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, osservazioni.

**Il Dirigente**  
**Area Pianificazione Territoriale**  
**Settore 1 - Edilizi Privata e Urbanistica**  
**Arch. Michele BENGASI FIORINI**

**COMUNE DI MONTIGNOSO (MS)**  
**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**  
**ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.**  
**IL RESPONSABILE DI AREA 5 SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO**

Visti

- gli articoli 822 e sa del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;

- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;

- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 5/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;

- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";

- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;

- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.

- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;

- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

**RENDE NOTO**

che con istanza del 13/08/2024 al prot. 17008 da parte del Sig. Luigi Turba, in qualità di legale rappresentante della **Bagno Park srl**, titolare, in virtù di concessione demaniale marittima n. 05 del 21/06/2005 avente per scopo il mantenimento di uno stabilimento balneare, denominato "**BAGNO MARACUJA**", sito in Montignoso, Viale VI Novembre n. 8 della superficie complessiva, come da modello ministeriale DI di mq. 9512,00 di cui mq. 8081,00 di area scoperta e coperti con manufatti asseverati di "facile rimozione" di mq 1431,00

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

**ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.**

ha chiesto:

*“il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell’art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per realizzare un nuovo investimento”;*

Stante quanto sopra,

#### **ORDINA**

**la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 04/09/2024 incluso fino al 03/10/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Montignoso.**

#### **ED INVITA**

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Montignoso – Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **03/10/2024**, **le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di  **motivate domande concorrenti**, che, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- ① modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l’applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- ① copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- ① dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ① dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- ① dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell’ambito della concessione demaniale marittima;
- ① progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Montignoso, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d’uso dei locali;
- ① piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell’investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;
- ① attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 850,00), da effettuarsi alle seguenti coordinate bancarie IBAN **IT06S061756994000080963090** intestato al Comune di Montignoso, Banca CARIGE - Agenzia di Montignoso oppure tramite modalità PagoPA.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

⌚ in forma digitale all'indirizzo pec del Comune **protocollo@pec.comune.montignoso.ms.it** Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione dell'Ufficio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. 17008 del 13/08/2024".

⌚ in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. 17008 del 13/08/2024. Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Montignoso - Ufficio Protocollo, Via Fondaccio 11/A. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del **03/10/2024** saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente la concessione demaniale può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28) e DPR 184/2006, da inoltrare all'ufficio Demanio Marittimo.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti e l'Ufficio Demanio Marittimo tel. 0585/8271247

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Responsabile di Area

ing. Fabrizio Pezzica

**COMUNE DI PISTOIA**Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità

U.O. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri

Via XXVII Aprile, 17 – Pistoia

**OGGETTO: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ “PNRR-M2-C2-I4.1.1 - CUP C51B22001600004 - CICLOVIE TURISTICHE - CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE VERONA-FIRENZE - TRONCO 2: PISTOIA-CAMPI BIENZIO - LOTTO 1 PISTOIA”  
AVVISO DI PROSSIMA EMANAZIONE NULLA OSTA SVINCOLO DI INDENNITÀ MATCH GROUP SRL**

**Il Responsabile del Procedimento Espropriativo**

**Richiamato** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità – Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;

**Preso atto** dei versamenti di euro 2100 e di euro 400 relativi all’Indennità di Esproprio calcolata ex Art. 20 del D.P.R. 327/2001 effettuati presso Cassa DD.PP, con deposito n. 1403341 e deposito n. 1410544, a favore della società Match Group SRL proprietaria non dividente l’indennità offerta sul beni rappresentati al Catasto Terreni del comune di Pistoia in Foglio 209 mappali 729-731-734;

**Dato atto** dell’accettazione e dichiarazione di non sussistenza di diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, pervenuta mezzo Pec prot. n. 133143 del 28/08/2024, da parte di Torracchi Giovanni, legale rappresentante della società proprietaria dei terreni, successivamente agli invii delle comunicazioni di determinazioni della CPE ex art. 21 comma 15 per la determinazione definitiva delle indennità;

**Preso atto** che l’indennità accettata è pari ad € 2.500,00 relativa alla quota di 1/1 è sull’intero importo sui beni occupati d’urgenza con Decreto d’occupazione d’urgenza preordinato all’esproprio ai sensi dell’ex art.22 Bis D.P.R. 327/2001 prot. n. 140324 del 18/10/2023;

**Accertato** che gli immobili a cui si riferisce l’indennità di esproprio foglio 209 mappali 729-731-734 risultano intestati per l’intera quota di proprietà alla Società Match Group SRL con sede in Pistoia C.F. 01411650474;

**considerato:**

- che a seguito dell’accettazione l’indennità di esproprio offerta può ritenersi definitiva;
- che in attesa dell’emanazione del Decreto definitivo di esproprio e di conoscere l’esatta quantificazione e consistenza dell’immobile oggetto dell’occupazione d’urgenza, ed a seguito dell’accettazione dell’indennità offerta si procederà allo svincolo dell’acconto dell’80% di quanto spettante;

**SI AVVISA**

- Che è in corso l’emanazione del nulla osta a favore della SOCIETÀ MATCH GROUP SRL con sede in Pistoia C.F. 01411650474 di € **2.000,00 (duemila/00 euro)**, depositati presso il Ministero dell’economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato - Sede di Firenze, Via Pietrapiana, 53 - 50121 Firenze, pari a quanto determinato ai sensi dell’ ex art.20 DPR 327/2001 ;
- che chiunque vanti diritti contro l’espropriato o sui beni espropriati, di darne tempestiva segnalazione al Comune di Pistoia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Comune di Pistoia PEC all’indirizzo comune.pistoia@postacert.toscana.it, oppure tramite posta ordinaria all’attenzione del Responsabile del Procedimento Espropriativo Ing. Francesco

Venturi, al seguente indirizzo: Comune di Pistoia Servizio Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità - U.O. Progetti Speciali Grandi Opere ed Espropri Via XXVII Aprile, 17;

- a termine di questo periodo il Comune di Pistoia emanerà il citato Nulla Osta per lo svicolo di quanto sopraesposto senza ulteriori formalità.

**Il Responsabile del Procedimento Espropriativo**

*(Ing. Francesco Venturi)*

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO  
(Provincia di Arezzo)  
Area2\_Gestione e Sviluppo del Territorio

AVVISO

Approvazione definitiva Variante al Regolamento Urbanistico,  
ai sensi art. 19 LR 65/2014 “Area a destinazione produttiva in via Martiri della Libertà”

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare del 23/01/2024 n. 5 di adozione della variante al Regolamento Urbanistico “Area a destinazione produttiva in via Martiri della Libertà”;

VISTO l’avviso, della suddetta adozione, pubblicato sul BURT n. 9 del 28/02/2024

PRESO ATTO che della adozione è stata data notizia alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo e gli atti sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;

CONSIDERATO che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell’avviso di adozione sul BURT, non sono state presentate osservazioni;

VISTO l’art. 19 della L.R. n. 65 del 10/11/2014;

VISTA la deliberazione consiliare del 30/07/2024 n. 47 di approvazione della variante al Regolamento Urbanistico “Area a destinazione produttiva in via Martiri della Libertà” senza modifiche rispetto a quanto adottato;

DATO ATTO che in data 26/08/2024 è stata data notizia alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo dell’approvazione della Variante e che quindi risultano trascorsi più di quindici giorni;

RENDE NOTO

Che decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 11/09/2024, la variante al Regolamento Urbanistico “Area a destinazione produttiva in via Martiri della Libertà”, ai sensi del comma 7 dell’art. 19 della L.R. 65/2014, deve intendersi efficace a tutti gli effetti.

Il Dirigente  
Dott. Antonella Romano

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**